

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-02-2020

## CENTRO

CORRIERE DELL'UMBRIA	27/02/2020	18	<a href="#">Perugia - Protezione civile Aperte le iscrizioni</a> <i>Redazione</i>	4
MESSAGGERO UMBRIA	27/02/2020	42	<a href="#">Perugia - Ponte Pattoli il corso di base protezione civile</a> <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	27/02/2020	55	<a href="#">Il risveglio tardivo dell'inverno Neve a sorpresa in Appennino</a> <i>Zoe Pederzini</i>	6
RESTO DEL CARLINO FERMO	27/02/2020	61	<a href="#">Scivola durante una gita sul monte Priora: soccorsa e salvata</a> <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO IMOLA	27/02/2020	40	<a href="#">Incendi in campagna, Regione e Protezione civile prorogano l'allerta fino al 5 marzo</a> <i>Mattia Grandi</i>	8
RESTO DEL CARLINO MACERATA	27/02/2020	47	<a href="#">Sciapichetti intervenga per i vigili del fuoco</a> <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO MACERATA	27/02/2020	53	<a href="#">Noi terremotati siamo diventati invisibili</a> <i>Lucia Gentili</i>	10
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	27/02/2020	19	<a href="#">Al via le attività di formazione per volontari di Protezione civile</a> <i>Redazione</i>	11
CORRIERE DI RIETI	27/02/2020	11	<a href="#">Sabina reatina - Prima pietra per la scuola di Colvecchio = Colvecchio, prima pietra per la nuova scuola</a> <i>Redazione</i>	12
MESSAGGERO LATINA	27/02/2020	39	<a href="#">Vento forte, rami caduti e disagi</a> <i>Redazione</i>	13
MESSAGGERO ROMA	27/02/2020	44	<a href="#">Rocca di Papa Maltempo ai Castelli: primi fiocchi di neve</a> <i>Ljo</i>	14
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	27/02/2020	48	<a href="#">Eurochocolate, tre teenager per gestire Tik-Tok Corso base per entrare nella Protezione civile</a> <i>Redazione</i>	15
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	27/02/2020	38	<a href="#">Sisma , fondi anche ai fuori regione = Nuovo Cas, la scadenza si avvicina Solo metà degli ascolani in regola</a> <i>Daniele Luzi</i>	16
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	27/02/2020	39	<a href="#">Chi è andato fuori regione potrà tenere il contributo</a> <i>Daniele Luzi</i>	17
RESTO DEL CARLINO CESENA	27/02/2020	40	<a href="#">Protezione civile, allerta gialla per il forte vento</a> <i>Redazione</i>	18
ansa.it	26/02/2020	1	<a href="#">Tesei illustra ordinanza su coronavirus - Umbria</a> <i>Redazione Ansa</i>	19
ansa.it	26/02/2020	1	<a href="#">Coronavirus, sindaci sisma divisi - Sisma &amp; Ricostruzione</a> <i>Redazione Ansa</i>	20
ansa.it	26/02/2020	1	<a href="#">Tesei, l'Umbria è visitabile e aperta - Umbria</a> <i>Redazione Ansa</i>	21
ansa.it	26/02/2020	1	<a href="#">Sisma, verso Cas per chi è fuori regione - Marche</a> <i>Redazione Ansa</i>	22
ansa.it	26/02/2020	1	<a href="#">Coronavirus, confermato contagio Pesarese - Lazio</a> <i>Redazione Ansa</i>	23
askanews.it	26/02/2020	1	<a href="#">Venti fino a burrasca forte su Emilia-Romagna, Toscana e Marche</a> <i>Redazione</i>	24
ilpiacenza.it	26/02/2020	1	<a href="#">Bosco in fiamme a Piozzano, super lavoro per i vigili del fuoco</a> <i>Redazione</i>	25
ilrestodelcarlino.it	26/02/2020	1	<a href="#">Secchia, Aipo replica sui ritardi Manutenzione fatta regolarmente - Cronaca</a> <i>Redazione</i>	26
repubblica.it	25/02/2020	1	<a href="#">Coronavirus, Conte e l'incubo recessione: "Dobbiamo fermare il panico". E chiede alla Rai toni più bassi - la Repubblica</a> <i>Redazione</i>	27
romatoday.it	26/02/2020	1	<a href="#">Incendio a Falcognana, brucia ancora il centro recupero carta. E Raggi evoca la guerra dei rifiuti</a> <i>Redazione</i>	28
arezzoweb.it	26/02/2020	1	<a href="#">Comitato ordine e sicurezza pubblica sul Coronavirus: "nessun caso nell'Aretino. Le scuole restano aperte. Rinvio eventi a discrezione dei sindaci"</a> <i>Redazione</i>	29
bolognatoday.it	26/02/2020	1	<a href="#">La 'China-Town' bolognese in crisi per il Coronavirus: "Molte attività chiuse per sicurezza"</a> <i>Redazione</i>	30
forlitolitoday.it	26/02/2020	1	<a href="#">Irruzione fredda, sui rilievi un'escursione di 20C in 48 ore: si rivede la neve</a> <i>Redazione</i>	31

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-02-2020

latinatoday.it	26/02/2020	1	<a href="#">Allerta meteo per il vento: variazioni nei collegamenti con le isole di Ponza e Ventotene</a> <i>Redazione</i>	32
provincia.perugia.it	26/02/2020	1	<a href="#">"Zona Rossa. Viaggio nei luoghi del terremoto 2016" - Rinvio del convegno di venerdì 28 febbraio a Perugia</a> <i>Redazione</i>	33
umbria24.it	26/02/2020	1	<a href="#">Coronavirus, ecco l'ordinanza. Tesei: Umbria è aperta ma pronti ad emergenza</a> <i>Redazione</i>	34
cronachemaceratesi.it	26/02/2020	1	<a href="#">Coronavirus, la prefettura di Rimini: Altro caso nelle Marche</a> <i>Marco Cencioni</i>	36
cronachemaceratesi.it	26/02/2020	1	<a href="#">Coronavirus, bollettino di Borrelli: C'è un primo caso anche nelle Marche</a> <i>Marco Cencioni</i>	38
cronachemaceratesi.it	26/02/2020	1	<a href="#">Il ministro Boccia attacca: Ordinanza Ceriscioli genera caos</a> <i>Gianluca Ginella</i>	40
cronachemaceratesi.it	26/02/2020	1	<a href="#">Coronavirus, Ciarapica a Conte: Ceriscioli aumenta l'incertezza Le Marche vanno commissariate (Video)</a> <i>Gianluca Ginella</i>	42
cronachemaceratesi.it	26/02/2020	1	<a href="#">L'allarme dei vigili del fuoco: Caserma con problemi strutturali, si apre un tavolo di confronto</a> <i>Marco Cencioni</i>	43
firenzepost.it	26/02/2020	1	<a href="#">Maltempo Toscana: codice giallo per vento e mareggiate, nel pomeriggio possibili nevicate alta quota</a> <i>Redazione</i>	44
newtuscia.it	27/02/2020	1	<a href="#">- Coronavirus, Zingaretti firma l'ordinanza di prevenzione. Tutto il testo</a> <i>Redazione</i>	45
orvietonews.it	26/02/2020	1	<a href="#">Coronavirus, i contenuti dell'ordinanza emanata dalla Regione</a> <i>Redazione</i>	48
orvietosi.it	26/02/2020	1	<a href="#">Coronavirus, ordinanza della Regione. Fuori dal Santa Maria della Stella installato il container per la pre-accettazione dei pazienti</a> <i>Redazione</i>	49
regioni.it	26/02/2020	1	<a href="#">[Umbria] Coronavirus: Presidente Tesei e Prefetto Sgaraglia illustrano i contenuti dell'ordinanza emanata dalla regione</a> <i>Redazione</i>	50
regioni.it	25/02/2020	1	<a href="#">Emergenza Coronavirus: in regioni interessate mascherine per operatori sanitari</a> <i>Redazione</i>	51
regioni.it	25/02/2020	1	<a href="#">Coronavirus: sviluppi e azioni in corso</a> <i>Redazione</i>	53
regioni.it	25/02/2020	1	<a href="#">Emergenza Coronavirus: i testi in Gazzetta Ufficiale</a> <i>Redazione</i>	55
regioni.it	25/02/2020	1	<a href="#">Coronavirus: il decalogo del ministero della Salute</a> <i>Redazione</i>	57
regioni.it	25/02/2020	1	<a href="#">Ospedali di comunità: il testo dell'Intesa</a> <i>Redazione</i>	59
regioni.it	26/02/2020	1	<a href="#">News - Coronavirus: Azzolina, salvaguardare anno scolastico</a> <i>Redazione</i>	61
regioni.it	26/02/2020	1	<a href="#">Riforme - Comunicato stampa del Consiglio dei Ministri n. 32 del 25.02.2020</a> <i>Redazione</i>	62
regioni.it	26/02/2020	1	<a href="#">News - Comunicato stampa del Consiglio dei Ministri n. 32 del 25.02.2020</a> <i>Redazione</i>	66
regioni.it	26/02/2020	1	<a href="#">[Umbria] coronavirus: presidente Tesei video conferenza con presidente Conte "provvedimenti speciali anche per imprese e turismo"</a> <i>Redazione</i>	70
terninrete.it	26/02/2020	1	<a href="#">Coronavirus, le misure di prevenzione in un'ordinanza della presidente Tesei. Il comune di Terni si adegua. Chi è stato</a> <i>Redazione</i>	71
tuttoggi.info	26/02/2020	1	<a href="#">Coronavirus, Tesei al ministro: monitorare gli studenti in Umbria da fuori regione   Le scuole restano aperte</a> <i>Redazione</i>	72
viverepesaro.it	27/02/2020	1	<a href="#">Fermo: Coronavirus: la voce dei Sindaci del fermano. Non tutti unanimi sull'Ordinanza regionale.</a> <i>Redazione</i>	73
arezzonotizie.it	26/02/2020	1	<a href="#">Arriva la neve sui rilievi aretini, brusco calo delle temperature e vento forte</a> <i>Redazione</i>	74
arezzoora.it	26/02/2020	1	<a href="#">Si è riunito oggi il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica</a> <i>Redazione</i>	75
comune.rimini.it	26/02/2020	1	<a href="#">Covid19, gli ultimi aggiornamenti della prefettura di Rimini - 26 febbraio</a> <i>Redazione</i>	76

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-02-2020

ferraraitalia.it	26/02/2020	1	<a href="#">Sul sito web istituzionale della Prefettura una pagina dedicata all'emergenza Coronavirus</a> <i>Redazione</i>	77
gomarche.it	26/02/2020	1	<a href="#">Fermo: Coronavirus: la voce dei Sindaci del fermano. Non tutti unanimi sull'ordinanza regionale.</a> <i>Redazione</i>	78
lanazione.it	26/02/2020	1	<a href="#">Coronavirus, vertice in Prefettura. "Sulle fiere decidono i sindaci" - Cronaca La Nazione</a>	79
met.cittametropolitana.fi.it	26/02/2020	1	<a href="#">Dissesto Lungarno Diaz, intervento di sommozzatori dei vigili del fuoco</a> <i>Redazione</i>	80
regione.umbria.it	26/02/2020	1	<a href="#">coronavirus presidente tesei e prefetto sgaraglia illustrano i contenuti dell'ordinanza emanata dalla regione</a> <i>Redazione</i>	81
rietilife.com	26/02/2020	1	<a href="#">Maltempo nel Reatino, il forte vento danneggia tetto della palestra del liceo Rocci</a> <i>Redazione</i>	82
umbriacronaca.it	26/02/2020	1	<a href="#">Coronavirus: presidente tesei e prefetto illustrano l'ordinanza della Regione</a> <i>Redazione</i>	83
UMBRIALEFT.IT	26/02/2020	1	<a href="#">Perugia/ "Zona Rossa. Viaggio nei luoghi del terremoto 2016", convegno rinviato</a> <i>Redazione</i>	84
UMBRIALEFT.IT	26/02/2020	1	<a href="#">Terni/ Coronavirus, attivato anche il Centro Operativo del Comune</a> <i>Redazione</i>	85
UMBRIANOTIZIEWEB.IT	26/02/2020	1	<a href="#">Coronavirus presidente Tesei e prefetto Sgaraglia illustrano i contenuti dell'ordinanza emanata dalla regione</a> <i>Redazione</i>	86
VIVEREURBINO.IT	26/02/2020	1	<a href="#">Fermo: Coronavirus: la voce dei Sindaci del fermano. Non tutti unanimi sull'ordinanza regionale.</a> <i>Redazione</i>	87

**Corso****Perugia - Protezione civile Aperte le iscrizioni***[Redazione]*

Corso Protezione civile Aperte le iscrizioni PERUGIA - Si terrà dal 21 aprile al 28 maggio il corso base di Protezione Civile (gratuito) nella sede operativa del gruppo comunale Protezione Civile Perugia, a Ponte Pattoli, strada dei Bracceschi. Per iscriversi: [gruppocomunaleperugia@gmail.com](mailto:gruppocomunaleperugia@gmail.com) o contattare i numeri 3315248787, 3316018995 - tit\_org-

## **Perugia - Ponte Pattoli il corso di base protezione civile**

[Redazione]

PONTE PATTOLI IL CORSO DI BASE PROTEZIONE CIVILE Si terrà dal 21 aprile al 28 maggio il corso base di protezione civile nella sede del gruppo Perugia a Ponte Pattoli. Gratuito, in programma tutti i martedì e i giovedì dalle 21 alle 23, prevede 12 incontri. La prova finale il 6 giugno. Fra i temi trattati l'organizzazione della Prociv, diritti e doveri inerenti il volontariato, tipologie di rischio, pianificazione emergenze, tutela beni culturali, primo soccorso. - tit\_org-

## **Il risveglio tardivo dell'inverno Neve a sorpresa in Appennino**

[Zoe Pederzini]

Il risveglio tardivo dell'inverno Neve a sorpresa in Appennino La neve è tornata a imbiancare le strade dell'Appennino, nel pomeriggio di ieri, arrivando a sorpresa. Fino alle prime ore della mattinata, infatti, le temperature erano ancora alte e ben sopra la media stagionale, poi sono sopraggiunti vento forte, sporadici acquazzoni, come a Pianoro, una grandinata a Castenaso e Medicina fino alla neve, nelle prime ore del pomeriggio. I fiocchi hanno iniziato a cadere verso le 16 e le strade di paesi come Loiano e Monghidoro, come i passi della Futa e della Raticosa, hanno iniziato a imbiancarsi prendendo in contropiede cittadini e amministrazioni comunali. Non c'era stata alcuna allerta per nevicate, ma la Protezione Civile metteva in guardia per l'arrivo di forti venti e un brusco calo delle temperature. Se con le previsioni dell'Arpa, anche oggi le temperature saranno più basse rispetto ai 15-16 gradi dei giorni scorsi con precipitazioni sul settore appenninico, nevose a quota 1000-1200 metri. Non ci aspettavamo affatto questa lieve nevicata, ma l'abbiamo accolta volentieri sottolinea Barbara Panzacchi, presidente dell'Unione Savena Idice - è più normale che, a febbraio, in montagna nevichi rispetto al clima di questo ultimo periodo. È durata poco, comunque, e non ha creato disagi o problemi. Zoe Pederzini RIPRODUZIONE RISERVATA Imbiancate le strade a Loiano e Monghidoro Acquazzoni, vento forte e grandine in pianura Temporale di neve eri pomeriggio alle porte di Loiano - tit\_org- Il risveglio tardivo dell'inverno Neve a sorpresa in Appennino

## Scivola durante una gita sul monte Priora: soccorsa e salvata

[Redazione]

Scivola durante una gita sul monte Priora: soccorsa e salvata Protagonista una donna che si trovava in compagnia del marito Una giovane coppia abruzzese, entrambi poco meno che trentenni, approfittando della bella giornata avevo deciso di effettuare un'escursione in montagna, ma durante l'ascesa al Monte Priora la giovane donna scivola per circa 100 metri e si frattura un piede. E' quando accaduto martedì mattina a Montefortino, subito dopo l'incidente la coppia decide di fermarsi in prossimità dei Casali delle Murelle di Montefortino e intorno alle 13 riuscendo a prendere segnale con il cellulare, hanno lanciato l'allarme. Inizialmente era stata allertata l'eliambulanza, che a causa delle forti raffiche di vento, pur essendo riuscita ad atterrare, è dovuta ripartire immediatamente non potendo effettuare l'intervento, quindi si sono messi in moto i soccorsi a terra. Carabinieri forestali, vigili del fuoco, protezione civile e Cai di Montefortino, che sono giunti sul posto a piedi. I soccorritori dopo aver assicurato su una barella portatile la donna hanno iniziato la discesa verso la gola dell'Infernaccio. Intorno alle 21 la donna è stata consegnata nelle mani dei medici del 118 in prossimità dell'eremo di San Leonardo, le operazioni si sono concluse con successo. Per la donna un po' di spavento e una frattura scomposta al piede, ma per fortuna nulla di più preoccupante. a. e. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## **Incendi in campagna, Regione e Protezione civile prorogano l'allerta fino al 5 marzo**

[Mattia Grandi]

Incendi in campagna. Regione e Protezione civile prorogano l'allerta fino al 5 marzo. E' notizia di queste ore la proroga fino al prossimo 5 marzo della fase di attenzione per gli incendi boschivi. Come noto, a partire dallo scorso 14 febbraio, l'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile hanno attivato su tutto il territorio regionale il protocollo di salvaguardia da un rischio alimentato dalle condizioni critiche della vegetazione e dall'anomalo clima del periodo. Giornate particolarmente secche e ventose che inducono alla massima accortezza nel bruciare in modo controllato il materiale vegetale di risulta dei lavori forestali e agricoli. Tali operazioni, se assolutamente necessarie, potranno avvenire solo in assenza di vento e nelle giornate particolarmente umide, nella prima mattina e non oltre le 11. Una tematica di assoluta attualità per la vallata del Santerno, ormai prossima al tradizionale periodo di Lom a Merz, e acuita dal recente episodio delle fiamme divampate in un terreno incolto nella zona di via Rineggio a Borgo Tossignano. Controlli intensificati e la solita disponibilità dei numeri gratuiti da chiamare in caso di avvistamento di un incendio boschivo. Al più noto 115, soccorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, si affiancano il 1515 per la segnalazione di illeciti e di comportamenti a rischio di incendio boschivo (emergenza ambientale dell'Arma dei Carabinieri - binieri-specialità Forestale) ed il numero verde regionale 800 841051 per il preavviso di accensione di fuochi o abbruciamenti controllati di materiale vegetale derivante da lavori agricoli e forestali. Occorrerà particolare attenzione anche nel caso dei Lom a Merz -tit\_org- Incendi in campagna, Regione e Protezione civile prorogano allerta fino al 5 marzo



**L'appello**

## **Sciapichetti intervenga per i vigili del fuoco**

[Redazione]

L'appello Preoccupati per le condizioni della loro caserma, i vigili del fuoco fanno appello all'assessore alla protezione civile Angelo Sciapichetti: convochi un tavolo tecnico - scrivono Andrea Belloni e William Berrè della Federazione nazionale sicurezza della Cisl - per trovare presto una soluzione ed evitare che noi non siamo nelle condizioni di assistere la popolazione. Dopo il terremoto, la sede dei pompieri in viale Indipendenza è stata danneggiata. Siamo costretti a vivere in uno stabile con alcune parti inagibili - spiegano i due sindacalisti dei pompieri -. Per risolvere questo problema, il comando ha cercato nel tempo diverse soluzioni, interessando la Provincia, il Comune, il ministero degli interni e l'Ufficio speciale ricostruzione. Il ministero, preoccupato per la situazione logistica della nostra attuale sede, ha chiesto al comando di verificare tutte le possibili scelte strategiche percorribili. Il comando ha interessato sia la Provincia che il Comune, che si è reso disponibile a partecipare alla soluzione del problema. Il comando con la Provincia e l'Ufficio speciale ricostruzione ha iniziato anni fa a cercare la soluzione per garantire la sicurezza ai vigili del fuoco, che in una situazione di potenziale pericolo, direttamente per se stessi e indirettamente per la popolazione, in quanto il rischio è quello di non essere in grado di garantire il soccorso tecnico urgente laddove il terremoto, dovesse ritornare a farsi sentire. Per questo la Fns Cisl si dice molto preoccupata che alcuni possano strumentalizzare per fini diversi il problema, ed ecco perché chiediamo all'assessore regionale Angelo Sciapichetti, competente per materia di protezione civile e quindi parte in causa, di farsi portavoce di questa nostra esigenza, e di concordare con le parti interessate l'apertura di un tavolo tecnico di confronto, per trovare una soluzione. Siamo sicuri che qualora l'assessore riuscisse a riunire al tavolo tutti gli enti interessati, saprà convogliare tutte le parti in causa verso una giusta risposta a questo nostro problema. Caserma da rifare La Fns Cisl chiede all'assessore di aprire un tavolo tecnico L'autoscala in uscita dalla caserma dei pompieri in via Indipendenza -tit\_org-

## Noi terremotati siamo diventati invisibili

[Lucia Gentili]

Lo sfogo di Dell'Orso, papa dello sfollato che si tolse la vita: c'è indifferenza da parte di tutti, travolti dal sisma e dalle istituzioni CASTELSANTANGELO di Lucia Gentili I terremotati delle Marche sono diventati visibili. A dirlo è uno di loro, Emilio Dell'Orso, un papa di quasi 86 anni, padre di Massimo, sfollato che il primo maggio 2018 si tolse la vita -a 56 anni - gettandosi dalla finestra di un appartamento ad Alba Adriatica. Massimo lavorava al Centro faunistico del parco nazionale dei Sibillini, tra Castelsantangelo sul Nera e la frazione di Vallinfante, si prendeva cura degli animali ed era conosciuto da tutti gli appassionati di montagna. Anche suo padre Emilio ha perso casa con il terremoto. Ora è in autonoma sistemazione a Pieve Torina; l'altro giorno si è recato con la figlia Loredana a compilare il nuovo modulo per il Cas in base all'ultima ordinanza della Protezione civile nazionale. Le domande contenute hanno messo in difficoltà me, figurarsi mio padre - afferma la figlia -. Nessuno di noi conosce il futuro di questo territorio. Il 24 agosto 2016 a causa del primo evento sismico - inizia a raccontare Dell'Orso - la mia casa è stata dichiarata inagibile; in seguito alle successive scosse, è stata demolita con ordinanza comunale. Da quel momento in poi la mia vita, al posto di una vecchiaia in tranquillità e serenità, è stata travolta dal sisma e dalle istituzioni, io e la mia famiglia ci siamo trascinati per mesi da un luogo all'altro, con valigie e bagagli alla ricerca di un posto dove stare, io, che ho lavorato una vita onestamente senza chiedere nulla, ho dovuto mendicare, umiliarmi per ottenere uno spazio, nella speranza di una ricostruzione. Ancora aspetto che le pietre buttate giù dalla demolizione vengano almeno spostate: nulla accade, tutto è fermo, i terremotati delle Marche del 2016 sono diventati invisibili, per comodo. Nemmeno l'opinione pubblica ne parla più. Il primo maggio 2018 - continua Dell'Orso - mio figlio Massimo si è suicidato gettandosi dalla finestra del terzo piano, di un anonimo palazzo; la burocrazia gli ha impedito di vivere la sua vita con dignità, a 56 anni ha deciso - Massimo Dell'Orso sfollato che il primo maggio 2018, a 56 anni, si tolse la vita ciso che la sua forza era esaurita e non ha voluto più combattere. Inizialmente non ho perdonato il suo gesto. Un padre non può vivere dopo un figlio, ma ora, a distanza di tempo, lo perdono, lo capisco e lo giustifico: vedendo come vanno le cose, avrei voluto che il sisma avesse portato via anche me. Non voglio si racconti il suicidio di mio figlio, quanto la solitudine, l'indifferenza e l'abbandono da parte di tutti, tra l'indifferenza e la non consapevolezza del dramma che vivono i terremotati. Emilio Dell'Orso, nato a Castelsantangelo, si era trasferito a Roma quando era ancora un adolescente; i due figli, negli anni Novanta, avevano deciso di tornare come scelta di vita. Tutta la famiglia ha perso la propria abitazione durante le scosse del 2016. RIPRODUZIONE RISERVATA PREOCCUPAZIONE La figlia Loredana: Nessuno di noi conosce il futuro di questo territorio -tit\_org-

## **Al via le attività di formazione per volontari di Protezione civile**

[Redazione]

Doveva iniziare domani, ma per le restrizioni per il Coronavirus comincerà il 6 marzo, l'attività formativa itinerante per i volontari di Protezione civile che si protrarrà fino al 18 aprile. Le lezioni si svolgeranno in tutta la provincia di Ascoli. Il 6 marzo, dalle 21 alle 23, Mauro Perugini, funzionario della Protezione civile Marche, parlerà de "Il volontario di Protezione civile" alla Fisa di San Benedetto in piazzale Moro. Il 13 ed il 16 marzo, Massimo Loria, già primario del Pronto soccorso di Ascoli, tratterà i temi "Nozioni di prim o soccorso" e "IL funzionamento del posto medicoavanzato", airauditorium del Polo di Sant'Agostino ad Ascoli. Il 27 marzo (dalle ore 21) ed il 28 marzo (dalle 10.30) i geologi Sarà Abeti e Gianluigi Bartolini terranno le lezioni su "Elementi di cartografia ed esercitazione pratica" al palasport di Pagliare e su "Il Piano comunale di emergenza di Montepandone", alla sala audicinema Giovarti di Centobuchi. Ad aprile sono previste altre 4 lezioni. Per info e iscrizioni: 340 6756654. I componenti dell'Associazione volontari di Protezione civile -tit\_org-

## **Sabina reatina - Prima pietra per la scuola di Collevectchio = Collevectchio, prima pietra per la nuova scuola**

[Redazione]

Prima pietra per la scuola di Collevectchio Collevectchio La cerimonia della posa della prima pietra della struttura realizzata grazie ai fondi degli sms solidali post sisma -> a pagina 11 Giorni La cerimonia si è svolta ieri mattina, l'edificio verrà costruito accanto alla materna e alla elementar Collevectchio, prima pietra per la nuova scuola). di Paolo Giorni COLLEVECTCHIO E' il primo cantiere laziale a prendere il via, tra quelli finanziati con i proventi degli sms solidali raccolti durante l'emergenza terremoto del 2016, che non poco hanno fatto discutere, e continuano a far discutere. Ieri, a Collevectchio, uno dei tre Comuni destinatari della "quota parte" dei fondi dei messaggi di solidarietà raccolti dalla Protezione civile, è stata posata la prima pietra per la realizzazione della nuova scuola media comunale, dopo che il vecchio istituto, a seguito delle violente scosse del 26 e (soprattutto) del 30 ottobre del 2016, fu danneggiato a tal punto da renderlo completamente inagibile. Il Comune sabino, pur distante decine e decine di chilometri dall'area del cratere, è stato uno di quelli che più di tutti, nella parte bassa della provincia di Rieti, ha subito i danni del violento sciame sismico che ha interessato principalmente Marche e Umbria. Così, vista la totale copertura da fondi governativi per la ricostruzione delle scuole nelle aree terremotate, la Regione Lazio ha deciso di destinare la sua porzione dei 15 milioni raccolti dagli sms solidali a tre Comuni che altrimenti sarebbero rimasti senza coperture economiche. Oltre a Collevectchio, infatti, i quasi 4 milioni di euro destinati al Lazio serviranno per finanziare le nuove scuole di Poggio Bustone e Rivodutri, Comuni, questi, ricadenti nell'area del cratere, ma comunque pure loro lontani dall'epicentro del sisma. Alla posa della prima pietra, ieri, erano presenti, oltre al sindaco di Collevectchio, Federico Vittori, anche l'assessore alla ricostruzione della Regione Lazio, Claudio Di Berardino, il consigliere regionale Fabio Refrighieri, e le altre autorità locali. "Per il nuovo edificio serviranno 1 milione 500 mila euro - spiega l'assessore regionale Claudio Di Berardino - la struttura portante della media di Collevectchio sarà in acciaio, così come i solai, secondo le più evolute normative antisismiche. Saranno realizzate 3 aule, laboratori e spazi polifunzionali. Per il termine dei lavori si stima circa un anno di tempo, con un impiego di circa 20 maestranze tra diretto e indiretto". "La prima pietra è stata posata - ha commentato il sindaco di Collevectchio, Federico Vittori - adesso diamo il via ai lavori della migliore scuola antisismica della zona che permetterà ai nostri giovani di frequentare l'edificio in assoluta sicurezza". Investimento Oltre un milione e mezzo è arrivato grazie agli sms solidali Struttura portante in acciaio E' stata realizzata con le più evolute tecniche antisismiche Collevectchio Alcuni momenti della cerimonia della posa della prima pietra della nuova scuola media danneggiata dal terremoto del 2016 -tit\_org- Sabina reatina - Prima pietra per la scuola di Collevectchio - Collevectchio, prima pietra per la nuova scuola

**Maltempo**

## **Vento forte, rami caduti e disagi**

*[Redazione]*

Maltempo Forte vento e disagi in provincia di Latina. Per fortuna non ci sono stati danni ingenti, si sono registrati rami cadute, tegole, qualche lampione e cartelli stradali. La situazione più difficile, tenuta sotto controllo dalla sala operativa della Protezione civile in Prefettura, si è registrata sulle isole di Ponza e Ventotene sferzate dalle raffiche. I collegamenti con le navi erano interrotti già dalla mattinata di ieri per le avverse condizioni del mare. La perturbazione è terminata nella notte. t> RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## Rocca di Papa Maltempo ai Castelli: primi fiocchi di neve

[Ljo]

Prove di inverno nella zona alta dei Castelli. Ieri intorno alle ore 20 la neve è caduta fitta ai Campi D'Annibale a Rocca di Papa, a Rocca Priora e nelle zone alte di Monte Compatri e di Velletri. La nevicata è durata poco meno di mezz'ora creando un po' d'allarme agli automobilisti. Coperti da una leggera coltre di nevischio le strade e tetti delle abitazioni. Il pericolo ora è il ghiaccio. Polizia Locale e Protezione Civile pronti a intervenire. L.Jo. -tit\_org-

## **Eurochocolate, tre teenager per gestire Tik-Tok Corso base per entrare nella Protezione civile**

[Redazione]

t W^W\i.^aïi.\:^W:Wh\Î.Î Eurochocolate, tré teenager per gestire Tik-Tok Corso base per entrare nella Protezione civile PROTEZIONE CIVILE IL CORSO Sono aperte le scrizioni per il corso base gratuito di Protezione civile, che si terrà dal prossimo 21 aprile fino al 28 maggio nella sede del gruppo comunale Perugia a Ponte Pattoli (Strada dei Bracceschi snc). Si tratta 12 incontri serali -tutti i martedì e giovedì dalle ore 21.00 alle ore 23.00- per complessive 24 ore di teoria e 6 ore di pratica, con prova finale il 6 giugno 2020. Durante il corso saranno affrontate tematiche quali l'organizzazione nazionale e locale del Servizio Protezione Civile, il volontariato: diritti e doveri e coordinamento delle procedure di attivazione, le tipologie dei rischi e la pianificazione delle emergenze, il Piano di emergenza comunale del Comune di Perugia, le trasmissioni in emergenza, le strutture operative del Sistema Nazionale di Protezione Civile. Quindi, si parlerà della sicurezza nelle attività di Protezione Civile e i DPI, della diffusione della cultura ProCivi. nelle scuole e nella società, della psicologia del soccorritore, e infine saranno fornite ai partecipanti nozioni di Primo Soccorso e di cartografia. Per informazioni e iscrizioni: [gruppocomunaleperugia@gmail.com](mailto:gruppocomunaleperugia@gmail.com) Celi. 331 5248787 331 6018995 EUROCHOCOLATE 3 GIOVANI PER ÔÊÊ ÔÎÊ Per tutti gli eventi è ormai diventato indispensabile comunicare sui social network, dei quali anche Eurochocolate segue con attenzione le continue evoluzioni e tendenze. Il Festival perugino, già popolarissimo in rete e nelle principali piattaforme - in primis Facebook e Instagram vuole ora approdare anche sul sempre più affollato Tik Tok, particolarmente amato dai giovani della Generazione Z. Choco di parole sarà il claim della XXVII edizione di Eurochocolate, in programma a Perugia dal 16 al 25 Ottobre 2020, ecco quindi che Eurochocolate lancia la call Tik Cioc, rivolta ai teenager con età compresa tra i 16 ed i 18 anni, residenti nel comune di Perugia. Le candidature possono essere inviate entro sabato a [tikcioc@eurochocolate.com](mailto:tikcioc@eurochocolate.com) indicando il proprio profilo Tik Tok, che verrà valutato per poi procedere a eventuali approfondimenti da parte del team marketing e comunicazione di Eurochocolate. La kermesse del cioccolato apre ai giovanissimi per gestire il nuovo profilo -tit\_org-

## **Sisma , fondi anche ai fuori regione = Nuovo Cas, la scadenza si avvicina Solo metà degli ascolani in regola**

[Daniele Luzi]

Sisma, fondi anche ai fuori region Cas, vinta la battaglia contro la burocrazia. Intanto sta per scadere il termine per le nuove domande Luz alle pagine e e 7 Nuovo Cas, la scadenza si avvicini Solo metà degli ascolani in regoli Entro 118 marzo va presentata la dichiarazione con cui si certifica I possesso dei requisiti per continua a percepire il contributo, ma finora soltanto 400 famiglie su 800 hanno presentato il modulo al Comur Mantenere il contributo per l'autonoma sistemazione è sicuramente importante per coloro che, dopo il terremoto, sono ancora obbligati a vivere lontano dalla loro abitazioni: c'è da dire che parlare ancora di emergenza dopo tre anni e mezzo dalle prime scosse sembra più un triste paradosso, ma con la ricostruzione che fatica a partire ecco che queste misure di sostegno restano fondamentali. Ma l'ordinanza di novembre della Protezione civile ha introdotto nuovi criteri per coloro che hanno diritto al Cas, partendo dal principio di una progressiva riduzione dei costi per il superamento della situazione emergenziale: ecco quindi che ora bisogna produrre una dichiarazione con cui si certifica di avere tutti i requisiti per continuare a percepire il beneficio, e il tutto va fatto entro il 18 marzo. Quindi tutti coloro che ogni mese si vedono pagare il contributo devono presentare questa dichiarazione al Comune di appartenenza entro questa data, che al momento non prevede proroghe ne deroghe. Il problema è che questa novità è stata introdotta ormai da tre mesi ma ancora sono troppo pochi, tra gli ascolani che attualmente percepiscono il Cas, coloro hanno provveduto a consegnare questa dichiarazione: il termine ultimo è il 18 marzo e dopo quella data non ci sarà più Cas per chi non ha provveduto a questo importante passaggio, come pure per chi non rientra nei nuovi parametri previsti dall'ordinanza. Ad Ascoli sono ben 871 le famiglie che percepiscono il contributo per l'autonoma sistemazione (i dati sono riferiti a gennaio e sono pubblicati dalla Regione sul suo sito), ma all'Ufficio del sisma del Comune se ne sono presentate finora soltanto la metà: circa 400 nuclei familiari hanno infatti compilato e consegnato la dichiarazione per mantenere il beneficio, mentre gli altri devono ancora provvedere. Il discorso è che la domanda prevede una serie di domande a cui bisogna rispondere in maniera precisa e non sempre i cittadini riescono a compilarla in modo impeccabile: anche per questo motivo l'amministrazione ha deciso di mettere a disposizione i suoi tecnici comunali per un'assistenza nella fase di compilazione (i tecnici sono all'Uffi cio relazioni con il pubblico, al piano terra di palazzo Arengo, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12, e il martedì e il giovedì anche dalle 15,30 alle 17). L'invito è quindi a non aspettare gli ultimi giorni, anche per evitare un 'intasamento' che rischia di comportare ritardi e disagi: proprio per cercare di 'diluire' nelle prossime tre settimane quanti dovranno presentare la dichiarazione, l'Arengo ha anche inviato un sms a ciascun assegnatario di Cas ricordando la scadenza, che ormai è prossima e non lascia molto spazio ai ritardatari. Daniele Luzi LA CONSULENZA DEI TECNICI Negli uffici dell'Urp c'è il personale dell'Arengo che aiuta i terremotati nella compilazione I vigili del fuoco dopo il terremoto: a oltre tre anni di distanza rialzarsi è ancora difficile -tit\_org- Sisma, fondi anche ai fuori regione - Nuovo Cas, la scadenza si avvicina Solo metà degli ascolani in regola



## Chi è andato fuori regione potrà tenere il contributo

[Daniele Luzi]

Evitata l'ennesima beffa a danno dei terremotati: il beneficio sarà garantito anche a coloro che hanno lasciato le Marche dopo aver avuto la casa inagibile. Il rischio dell'ennesima beffa ai danni dei terremotati dovrebbe essere stato scongiurato: il condizionale è d'obbligo finché non ci sarà la certezza nera su bianco, ma il fatto che il capo della Protezione civile, Angelo Borrelli, abbia fatto sapere che si sta lavorando per una soluzione del problema è già di per sé molto tranquillizzante. Il tema è quello del contributo per l'autonoma sistemazione per chi, dopo aver dovuto lasciare la propria abitazione lesionata dalle scosse, è andato a vivere fuori regione: che nei territori del cratere spesso significa a pochi chilometri, se non addirittura centinaia di metri, da dove si viveva prima. A loro, secondo l'ordinanza della Protezione del novembre scorso, dalla metà di marzo non sarebbe più stato pagato il Cas, proprio a causa del trasferimento della residenza (o del domicilio) fuori dai confini regionali: un limite che era apparso subito troppo stringente, soprattutto perché molti dei Comuni terremotati si trovano al confine con altre regioni. Il caso emblematico è stato quello di Maltignano, dove una dozzina di famiglie aveva trovato casa a Sant'Egidio alla Vibrata, praticamente sull'altro lato della strada: ebbene, con le nuove disposizioni sul contributo per l'autonoma sistemazione, avrebbero perso il diritto al beneficio a meno di affrontare un altro trasloco e rientrare nelle Marche. Un tema che aveva fatto rapidamente il giro dei cosiddetti Comuni di confine e che aveva portato sindaci, rappresentanti istituzionali e Regione a chiedere una modifica: in questi giorni Borrelli ha quindi fatto sapere che si sta lavorando per introdurre una nuova norma che riconosca il Cas anche a chi ha trasferito la residenza e il domicilio fuori regione, a patto che si tratti di una regione interessata dal sisma. Quindi non ci sarebbero problemi per tutti coloro che in questo momento vivono nelle Marche, in Umbria, nel Lazio e in Abruzzo, a prescindere da quale sia la loro regione di provenienza. E la questione è tutt'altro che 'di nicchia', perché i numeri sono di quelli importanti: oltre alla dozzina di casi di Maltignano, basta considerare che ad Ascoli sono circa 70 le famiglie (su un totale di 871 registrate a gennaio, pari all'8,5%) che si sono trasferite fuori regione e che attendono di sapere se dalla metà di marzo (entro cui va presentata la dichiarazione con la conferma dei nuovi requisiti per continuare ad avere il Cas) si vedranno ancora riconosciuti un beneficio fondamentale per chi è ancora in attesa di tornare a casa. Daniele Luzi LA CONDIZIONE Per continuare ad avere il Cas, si dovrà avere la residenza in una delle regioni colpite dal sisma. Alessandro Petrucci nella sua Arquata - tit\_org-

**METEO****Protezione civile, allerta gialla per il forte vento***[Redazione]*

METEO Prosegue fino alla mezzanotte di oggi l'allerta gialla per vento diramata dalla Protezione civile dell'Emilia-Romagna per le province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini. L'allerta è valida fino alla mezzanotte di oggi. Attesi venti moderati o forti nord occidentali (con maggior probabilità sulle zone pianeggianti e pedecollinari) di intensità prossima alla soglia di 62 Km/h e frequenti raffiche di intensità superiore. -tit\_org-

## Tesei illustra ordinanza su coronavirus - Umbria

[Redazione Ansa]

(ANSA) - PERUGIA, 26 FEB - Sarà trasmessa in diretta streaming la conferenza stampa in programma oggi a palazzo Donini, alle ore 12, nel corso della quale saranno illustrati i contenuti dell'ordinanza relativa ai provvedimenti per il contrasto alla diffusione del coronavirus. Interverranno la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, il prefetto di Perugia Claudio Sgaraglia, e gli assessori regionali alla Sanità Luca Coletto ed alla Protezione civile, Enrico Melasecche. E' possibile seguire la diretta nella pagina Facebook Regione Umbria.

## Coronavirus, sindaci sisma divisi - Sisma & Ricostruzione

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ANCONA, 26 FEB - I sindaci dei centri del Maceratese più colpiti dal terremoto, interpellati dall'ANSA, si dividono sulla decisione del presidente della Regione Marche, Luca Ceriscioli, di chiudere le scuole per l'emergenza coronavirus. Ma un paio - Mauro Falcucci di Castelsantangelo sul Nera e Alessandro Gentilucci di Pieve Torina - sono "distanti" sul provvedimento adottato, ma si trovano d'accordo nel sostenere che "l'impegno" e "l'atto di coraggio" mostrato dal governatore contro lo Stato centrale "dovrebbe essere replicato per le tematiche del terremoto". "La decisione di chiudere le scuole è un atto di tutela verso tutta la popolazione, ora mi attendo che il presidente replichi certe prese di posizione per le questioni legate alla ricostruzione post sisma" spiega Gentilucci. Falcucci premette di "non avere gli strumenti tecnici per dire se abbia fatto bene o meno a tenere gli studenti a casa, ma se tutto questo vigore lo avesse adottato anche tre anni fa, oggi non ci troveremmo in queste condizioni". Chi, invece, si dice "nettamente contrario" alla chiusura è il primo cittadino di Muccia Mario Baroni: "Così finisce che i bambini invece di stare in classe frequentino negozi e uffici dove circolano tante persone". A favore di Ceriscioli si schiera Visso, con Luigi Spiganti: "Meglio prevenire che curare". Il più "diplomatico" il primo cittadino di Camerino Sandro Sborgia, che spiega di "non voler entrare nel merito della polemica tra la Regione e il Governo, dico soltanto - sottolinea - che questo scontro si poteva evitare attraverso un migliore coordinamento tra i vari livelli istituzionali. Coordinamento - aggiunge - che doveva essere messo in piedi già alle prime avvisaglie del virus e non attendere che esplodesse l'emergenza". Giuseppe Pezzanesi, che guida l'amministrazione comunale di Tolentino, ha una spiegazione tutta sua: "Il provvedimento poteva avere un senso per la provincia di Pesaro perché a ridosso dell'Emilia Romagna, nel resto della regione è eccessivo e finisce per fare allarmismo, invece che prevenzione".

## Tesei, l'Umbria è visitabile e aperta - Umbria

*"Aiutiamoci tutti a non generare una situazione come quella del post terremoto del 2016. (ANSA)*

[Redazione Ansa]

(ANSA) - PERUGIA, 26 FEB - "Aiutiamoci tutti a non generare una situazione come quella del post terremoto del 2016. Dopo grande fatica questo era il momento della ripartenza e non dobbiamo ripetere l'errore fatto in passato con l'immagine non giusta che era stata data dell'Umbria": la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, durante la conferenza stampa tenuta per illustrare l'ordinanza relativa ai provvedimenti per il contrasto alla diffusione del coronavirus, ha così voluto rimarcare la sua "preoccupazione" per l'economia e il turismo della regione. Preoccupazione già sottolineata durante l'incontro in videoconferenza con il presidente Giuseppe Conte. Per Tesei, "occorre far fronte a questa situazione che interessa maggiormente le regioni colpite di più dal virus e che spingono il Pil italiano ma anche una regione come la nostra". "Forse è vero - ha proseguito - abbiamo fatto qualche tampone in più finora, ma adesso l'obiettivo è quello di aiutare le nostre imprese a comunicare che l'Umbria è visitabile ed aperta". Tesei ha ricordato quindi di aver chiesto al Governo di intervenire in questo senso, "visto che l'Umbria - ha detto - stava per aprire la stagione del turismo", oltre ad annunciare che pure come Giunta "stiamo lavorando con interventi a sostegno di settori e imprese". "Se siamo uniti ce la faremo e possiamo essere così di stimolo anche per altre regioni" ha sottolineato Tesei per aggiungere infine: "Cerchiamo di vivere la nostra regione e di far vivere le nostre aziende, dando un segnale positivo". Tesei ha ricordato quindi di aver chiesto al Governo di intervenire in questo senso, "visto che l'Umbria - ha detto - stava per aprire la stagione del turismo", oltre ad annunciare che pure come Giunta "stiamo lavorando con interventi a sostegno di settori e imprese". "Se siamo uniti ce la faremo e possiamo essere così di stimolo anche per altre regioni" ha sottolineato Tesei per aggiungere infine: "Cerchiamo di vivere la nostra regione e di far vivere le nostre aziende, dando un segnale positivo".

## Sisma, verso Cas per chi è fuori regione - Marche

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ANCONA, 26 FEB - "Il capo dipartimento della Protezione Civile Angelo Borrelli ha comunicato alle Regioni che si sta predisponendo una rettifica all'ordinanza 614/2019 per il riconoscimento del Cas (Contributo di autonoma sistemazione legato all'inagibilità delle abitazioni nel cratere sismico, ndr) anche a soggetti che abbiano trasferito la propria dimora in un Comune limitrofo ma al di fuori del territorio regionale". Lo fa sapere in una nota il vice presidente del Consiglio regionale delle Marche Piero Celani che commenta: "finalmente ascoltate le esigenze dei territori". L'"obiettivo", afferma Celani, è stato "raggiunto anche grazie all'impegno di Forza Italia che per prima aveva sollevato il problema sia all'interno del Consiglio Regionale che in Parlamento". "Questo provvedimento - conclude - si spera che possa ridare un minimo di tranquillità a tutte quelle famiglie già fortemente provate causa l'inagibilità delle loro abitazioni e che rischiavano di non vedersi riconosciuto il Cas, solo per cavilli burocratici".

## Coronavirus, confermato contagio Pesarese - Lazio

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ANCONA, 26 FEB - Dalla Protezione civile è arrivata stamattina la conferma della positività al Coronavirus, rilevata ieri con un primo tampone inviato poi a Roma all'Istituto superiore di Sanità, di un 30enne di Vallefoglia nel Pesarese tornato nelle Marche dalla Lombardia dove lavora. "Ha avuto un comportamento di buona attenzione, ha fatto le cose che diciamo a tutti e che ripeto volentieri - ha detto il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli a proposito del paziente - se uno ha il sospetto di essere stato in una zona a rischio, lui crede fosse stato in Lombardia, ai primi sintomi, anziché andare al pronto soccorso o trascurarli, ha scelto di isolarsi chiamare il medico, seguire il triage telefonico, attendere fino al tampone e al riconoscimento della positività; il percorso si è messo in moto in maniera chiara". Subito partita la macchina della ricerca epidemiologica - riferisce - dei percorsi che aveva fatto: per mettere in quarantena, sotto osservazione, le persone che stavano con lui e che ha incrociato".

## Venti fino a burrasca forte su Emilia-Romagna, Toscana e Marche

[Redazione]

Roma, 26 feb. (askanews) Allerta maltempo della protezione civile: venti fino a burrasca forte su Emilia-Romagna, Toscana e Marche, con possibili mareggiate lungo le coste della Toscana. Un nuovo impulso perturbato atlantico interesserà spiega il dipartimento della Protezione civile nella giornata di domani, il nostro Paese determinando condizioni di instabilità sulle regioni centrali, associata ad una significativa intensificazione della ventilazione su Emilia-Romagna, Toscana e Marche. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevede dal pomeriggio di domani, giovedì 27 febbraio, venti da forti a burrasca sud-occidentali su Emilia-Romagna, Toscana e Marche, con raffiche fino a burrasca forte. Possibili mareggiate lungo le coste della Toscana.



## **Bosco in fiamme a Piozzano, super lavoro per i vigili del fuoco**

*Le operazioni di spegnimento sono ostacolate dal forte vento*

*[Redazione]*

I vigili del fuoco di Castelsangiovanni e Piacenza stanno lavorando da ore ostacolati dal forte vento nel tentativo di contenere e spegnere un incendio boschivo su un terreno impervio a Poviago di Piozzano. Le fiamme si sono estese per circa due ettari. Sul posto anche volontari della Protezione Civile.

## Secchia, Aipo replica sui ritardi Manutenzione fatta regolarmente - Cronaca

Campogalliano

[Redazione]

Dopo la denuncia del M5Stelle sui ritardi nei lavori sul Secchia, AIPo, Agenzia Interregionale per il fiume Po, sottolinea che i progetti di adeguamento della cassa di espansione del Secchia sono stati finanziati (21,2 milioni) e verranno eseguiti, traaltro è imminente la procedura di Via. In merito ai lavori di manutenzione, all AIPo di Modena sono destinati annualmente 1,4 milioni circa per la manutenzione ordinaria del reticolo di competenza. Le risorse a disposizione vengono inoltre impiegate per ulteriori interventi di manutenzione: chiusura cavità arginali scavate da fauna fossoria, ripristino piste di servizio, ricarica e realizzazione di difese, vigilanza e interventi durante i servizi di piena. Attività precisa AIPo che vengono svolte regolarmente. Per quanto, invece, attiene alle opere di carattere strutturale, a seguito dell alluvione 2014, cento milioni all incirca, per un totale di poco più di 80 interventi, sono stati programmati per la messa in sicurezza idraulica dei fiumi Secchia, Panaro e Naviglio comprese le casse di espansione. La programmazione e attuazione degli interventi è svolta tramite il coordinamento di uno staff tecnico coordinato dall Agenzia regionale di Protezione Civile. Ad oggi precisa AIPo tutti gli interventi sono in corso di esecuzione. Le opere di adeguamento funzionale e strutturale del sistema arginale del fiume Secchia sono state finanziate per 31,8 milioni e suddivise in due stralci funzionali: il primo riguarda il tratto di monte dal comune di Campogalliano all attraversamento Tav in comune di Modena, il secondo il tratto di valle fino al confine con la Provincia di Mantova, in corso di esecuzione. Riproduzione riservata

## Coronavirus, Conte e l'incubo recessione: "Dobbiamo fermare il panico". E chiede alla Rai toni più bassi - la Repubblica

*Di Maio prepara una campagna internazionale contro le fake news sull'Italia. Ricciardi: "Allarme da ridimensionare, il 95% guarisce". E il*

[Redazione]

"È il momento di abbassare i toni, dobbiamo fermare il panico". Giuseppe Conte è nella sede della Protezione civile di Roma con a fianco il commissario per il coronavirus Angelo Borrelli e tutti i ministri. Collegati in teleconferenza ci sono i governatori, invitati a coordinarsi con il governo, ma senza i toni perentori del giorno prima. Perché a spaventare adesso, insieme al rischio di un'emergenza sanitaria, sono le conseguenze della paura incontrollata sul sistema Paese. Tanto che da Chigi è partita una telefonata alla Rai: "Basta allarmismi". E che il ministro degli Esteri Luigi Di Maio ha preparato un piano "contro le fake news su di noi nel resto del mondo". Il danno economico delle chiusure imposte nell'area colpita e le cautele estese a tutt'Italia (l'annullamento di convegni, fiere, eventi pubblici, gite scolastiche) è già difficile da calcolare. Ma unito a quello delle misure ingiustificate stabilite da altri Stati, e al serpeggiare della paura nella vita quotidiana di milioni di cittadini, potrebbe mettere in ginocchio il Paese rendendo ancora più complicata la gestione della crisi. I report economici arrivati sul tavolo del governo sono impietosi. Prevedono una nuova recessione e ricordano che le province colpite (Pavia, Lodi, Cremona e Milano) valgono il 12% del pil italiano e il 2% di quello dell'eurozona. "Solo nella zona rossa - spiega un ministro - ci sono 63 aziende medio grandi, senza contare negozi ed esercizi commerciali, con oltre 4000 occupati e 1,7 miliardi di fatturato nel 2019. Intervenire in modo drastico è stato fondamentale, ma dobbiamo fare attenzione affinché tutte le misure siano proporzionate e non controproducenti". Per questo, un governatore come il lombardo Attilio Fontana ha definito ieri il coronavirus "poco più di una normale influenza". E Walter Ricciardi, componente italiano del Comitato esecutivo dell'Organizzazione mondiale della sanità, e ora consigliere del ministero della Salute sul virus, ha invitato a valutare correttamente i numeri: "Su 100 persone malate, 80 guariscono spontaneamente, 15 hanno problemi seri ma gestibili in ambiente sanitario, il 5% è gravissimo e di questi il 3% muore". Aggiungendo che "tutte le persone decedute avevano già gravi condizioni di salute". Non è la stessa incidenza delle influenze stagionali, ma i toni sono di chi vuole rassicurare. Così, da Palazzo Chigi ieri è partita una telefonata verso l'ad della Rai Fabrizio Salini con l'invito a "raffreddare" l'informazione sul coronavirus. E alle 12, a viale Mazzini, sono stati convocati i direttori di rete e di testata con indicazioni precise: la prima preoccupazione resta la salute dei cittadini, ma proprio per questo le informazioni vanno date in modo corretto. Senza allarmismi e toni alti non solo nei tg, ma anche nei talk e nei programmi contenitori della mattina e del pomeriggio. La conseguenza sarà una drastica riduzione dei minuti, e degli ospiti in studio, dedicati alla diffusione del virus e dei contagi. "Ci sono in giro troppe fake news", ha detto ieri in Consiglio dei ministri Di Maio. Il ministro degli Esteri è preoccupato per le ricadute delle strette annunciate dagli altri Paesi. E ha preparato un piano per contrastare le informazioni errate diffuse in queste ore: "C'è un focolaio ristretto in un'area di 40mila persone su 60milioni di italiani - ha spiegato - non possiamo accettare che si blocchino i viaggi nel Lazio o in Friuli. Prepareremo una mappa dettagliata dell'area a rischio e chiederemo a tutti i Paesi di non attuare misure sproporzionate". Sarebbe tale, secondo il governo, anche il rinvio del referendum sul taglio dei parlamentari. Che alcuni vorrebbero fosse spostato all'ultima data utile, il 5 aprile, o ancora oltre con un nuovo decreto cui servirebbe il consenso di tutti i gruppi parlamentari e dei comitati promotori. Non sarebbe il segnale che serve in queste ore, dicono nel governo. Anzi, il Movimento 5 stelle si prepara a una campagna a tappeto e il gruppo della Camera ha stanziato, tra le polemiche, 100mila euro per la mobilitazione.

## Incendio a Falcognana, brucia ancora il centro recupero carta. E Raggi evoca la guerra dei rifiuti

*Sul posto anche il presidente del IX Municipio Dario D'Innocenti. Continuano i campionamenti dell'aria da parte dell'ente ARPA*

[Redazione]

Sono ancora in corso da 24 ore le operazioni di spegnimento dell'incendio che sta interessando una ditta che si occupa del recupero e del riciclo della carta in via della Falcognana, nel IX Municipio. Un vasto rogo che ha coinvolto un'area di circa 10.000 metri quadrati e che ha comportato uno stop inevitabile dell'azienda. Ad invocare una guerra dei rifiuti la Sindaca Virginia Raggi con un lungo post nel quale accusa: "A Roma è una guerra dei rifiuti che va avanti, il cui obiettivo è mettere in difficoltà un intero sistema. A farne spesso le spese sono anche aziende e strutture che lavorano nel settore del riciclo della carta. Un incendio di grandi dimensioni, proprio in queste ore, ha coinvolto una ditta che opera in via di Falcognana, nel IX Municipio". "Un caso gravissimo - scrive ancora la Sindaca - che si aggiunge ad altri inquietanti avvenimenti come esplosione di un capannone per il recupero della carta a Pomezia, solo 10 giorni fa. Questi episodi mettono a rischio un sistema: quello del riciclo della carta e del cartone". "C'è il sospetto che qualcuno voglia riportare Roma indietro ad altre epoche storiche, in cui pochi lucravano sui rifiuti senza rispettare le regole, infischiosene della salute dei cittadini e dei territori. Siamo certi - conclude Raggi - che magistratura e forze dell'ordine faranno chiarezza. Roma è al fianco di chi vuole cambiare rotta". Divampato in un'area di confine fra l'VIII ed il IX Municipio, sul posto per monitorare la situazione in tempo reale durante le operazioni di intervento si è recato il presidente del Municipio Eur Dario D'Innocenti: "I vigili del fuoco stanno operando da ore a causa della difficoltà per lo spegnimento dei materiali incendiati. Riscontrando il superamento dei limiti di inquinanti nell'area limitrofa e all'interno delle case in prossimità dell'impianto, sono state evacuate una decina di abitazioni presenti in 3 traverse di via della Falcognana. Sul posto la Polizia Locale con varie pattuglie oltre all'Arma dei Carabinieri". "La Protezione Civile di Roma Capitale intervenuta anch'essa, si farà carico di provvedere alle persone evacuate che avessero necessità di una sistemazione alternativa alle proprie rispettive abitazioni, momentaneamente rese inagibili. Speriamo - conclude il presidente D'Innocenti - presto di poter fornire aggiornamenti sulla situazione emergenziale creatasi. Le operazioni proseguiranno durante la notte. Le indagini in corso per identificare le cause scatenanti dell'incendio, ed ovviamente non si esclude alcuna possibilità, dolo compreso". Numerosi i vigili del fuoco impegnati nelle operazioni di spegnimento dell'incendio divampato intorno alle 11:00 di martedì 25 febbraio. Sul posto le squadre di pompieri con l'ausilio di autobotti (anche della Protezione Civile) ed una chilolitrica, sono impegnati anche i mezzi GOS, movimento terra per operazioni di smassamento e nucleo NBCR. Proseguono nel frattempo i campionamenti dell'aria da parte dell'ente ARPA.

## **Comitato ordine e sicurezza pubblica sul Coronavirus: "nessun caso nell'Aretino. Le scuole restano aperte. Rinvio eventi a discrezione dei sindaci"**

[Redazione]

/\* custom css \*/.tdi\_2\_bee.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi\_2\_bee.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; } Si è svolta, stamani, presso il Palazzo dal Governo, e presieduta dal Prefetto Anna Palombi, una riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, per fare il punto della situazione, nell'ambito del territorio di questa provincia, dell'emergenza epidemiologica da Coronavirus. Presenti all'incontro, i vertici provinciali delle Forze dell'Ordine e del Corpo dei Vigili del Fuoco, il Sindaco di Arezzo, il Presidente della Provincia, il Direttore Generale dell'ASL Sud Est Toscana, i rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Provinciale, del Servizio Protezione Civile della Provincia e del Comando della Polizia Locale di Arezzo. Nell'occasione è stata svolta una ricognizione delle misure precauzionali, già illustrate negli incontri tenutisi nei giorni scorsi presso la Prefettura di Firenze e la Regione Toscana, che fanno parte del sistema di prevenzione e controllo con cui la Regione sta gestendo la situazione. Pur se, al momento, in questo territorio provinciale non sono stati registrati casi di positività al coronavirus, è emersa la necessità che sia assicurata la più scrupolosa osservanza delle indicazioni fornite dall'autorità sanitaria regionale e dal Ministero della Salute questo comunica la stessa Prefettura di Arezzo. /\* custom css \*/.tdi\_1\_3e6.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi\_1\_3e6.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; } In particolare, il Direttore Generale della Asl ha illustrato le misure di precauzione e di prevenzione che sono state varate, tra le quali l'allestimento agli ingressi degli ospedali di help-desk e check-point per conoscere preventivamente le ragioni degli accessi nei presidi sanitari, anche al fine di ridurre, in questo contingente momento, il carico delle presenze nelle aree ambulatoriali, nonché l'installazione, nelle zone antistanti il pronto soccorso, di tende ove svolgere un pre-triage, allo scopo di intercettare preventivamente coloro che presentano disturbi alle vie respiratorie o sintomi influenzali, onde evitare la commistione con i soggetti che si recano al pronto soccorso per altre esigenze. In tale contesto, è fondamentale e strategico il ruolo che svolgono i medici di famiglia ed i pediatri, a cui devono rivolgersi i cittadini che lamentano patologie influenzali, i quali sono tenuti a seguire tassativamente le istruzioni impartite, anziché recarsi autonomamente al pronto soccorso. È stata ribadita l'assenza di situazioni che possono determinare comportamenti allarmistici, come il giustificato accaparramento di prodotti alimentari, fonte solo di infondate tensioni. Pertanto, le scuole restano aperte, ferma restando la decisione dell'autorità scolastica di sospendere i viaggi di istruzione e le uscite dalle sedi scolastiche. Per quanto riguarda le manifestazioni e gli eventi pubblici, è rimessa alla valutazione discrezionale dei Sindaci, quali autorità sanitarie locali, la decisione di un loro eventuale differimento per ragioni precauzionali e di opportunità. La situazione resta continuamente ed attentamente monitorata e le misure verranno diversamente modulate, in relazione all'evolversi delle condizioni. Sul sito della Regione Toscana <https://www.regione.toscana.it/-/coronavirus> è riportata ogni utile informazione sui comportamenti corretti da seguire in presenza di sintomi influenzali e sono indicati i numeri da contattare per ricevere notizie ed assistenza. Dal sito della Usl Sud Est Toscana <https://www.uslsudest.toscana.it/documentazione-coronavirus>, in continuo aggiornamento, sono visualizzabili tutti i provvedimenti emanati dal Ministero della Salute e dalla Regione Toscana nonché le procedure operative e il decalogo delle regole di condotta da tenere per proteggersi dal coronavirus. /\* custom css \*/.tdi\_3\_545.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi\_3\_545.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }

## La `China-Town` bolognese in crisi per il Coronavirus: "Molte attività chiuse per sicurezza"

Zhang Min, dell'associazione culturale cinese Asso Min: "I Cinesi sono molto attenti, meno strette di mano e abbracci rispetto a voi italiani"

[Redazione]

Approfondimenti Coronavirus, sostegno a economia come per il sisma 25 febbraio 2020 False notizie su contagi in Regione, Ausl smentisce e denuncia 25 febbraio 2020 Coronavirus, due nuovi casi a Modena e uno a Piacenza. In Emilia-Romagna 26 in totale. Venturi: "Proporremo nostra metodica alle altre Regioni" 25 febbraio 2020 L'emergenza sanitaria per il diffondersi del Coronavirus, come prevedibile, sta colpendo duramente anche l'economia. In particolare, a due settimane dalla prima allerta, oggi c'è preoccupazione reale anche fra i commercianti cinesi. Lo conferma Zhang Min, dell'associazione culturale cinese Asso Min: "La nostra associazione è chiusa già dai primi di febbraio per precauzione e tante attività fra negozi, parrucchieri e ristoranti questa settimana hanno abbassato le serrande, tanti miei connazionali hanno fatto scorta di cibo. Siamo in crisi". Guide turistiche: "Con il Coronavirus cancellate gite e visite guidate" Si vedono tante mascherine, c'è paura del contagio? "Sì. I cittadini cinesi hanno paura anche degli italiani perchè voi vi stringete le mani di frequente, vi abbracciate e vi baciате...noi siamo molto meno abituati al contatto fisico e adesso cerchiamo di evitarlo ancora di più. La paura c'è e in alcuni casi si cerca di sdrammatizzare. Oggi a Corticella sulla vetrina di un parrucchiere chiuso si leggeva un cartello che diceva 'chiuso per stare con i miei figli che sono a casa da scuola', senza nominare il virus". Coronavirus: la situazione aggiornata Anche Davide, il marito (bolognese) di Zhang Min ha qualcosa da raccontare su questo periodo molto particolare per tutti e in particolare per la comunità cinese: "La situazione in effetti si è un po' ribaltata, adesso sono loro ad avere paura che gli italiani li contagino. In ogni caso a Bologna non ci sono stati casi di razzismo nè da una parte nè dall'altra e questo resta un dato positivo, non si è persa la testa. Ma che i ristoranti e i negozi non lavorino come prima è un dato di fatto. Forse non tutti sanno che l'80% dei prodotti che si consumano al ristorante cinese sono fatti in Italia. Persino la birra cinese è prodotta qui da noi. In ogni caso oltre a fare un appello al buon senso, confermo assolutamente che c'è una grande attenzione già da settimane agli aspetti sanitari e che i cinesi sono molto preoccupati anche se le comunità bolognesi non provengono dalla zona del contagio". Come si tengono informati? "Leggono notizie della stampa cinese e anche della stampa italiana, che traducono con una applicazione se non masticano la lingua alla perfezione". Complessivamente quindi, in Emilia-Romagna, ad oggi i casi di positività sono 26: 18 a Piacenza, 4 a Parma, 3 a Modena e 1 a Rimini. Supermercati, ecco l'effetto ordinanza coronavirus a Bologna Coronavirus. Manifestazioni pubbliche, servizi e attività: quelle da sospendere e quelle che possono proseguire Visite a domicilio per coronavirus, allerta della Protezione civile: "Attenzione alle truffe" Coronavirus, linea Milano Piacenza: traffico ferroviario sospeso fra Lodi e Piacenza Effetto Coronavirus, guide turistiche a riposo forzato: "Gite scolastiche e visite annullate" Coronavirus: in Emilia Romagna chiuse scuole, asili e luoghi di cultura. Stop a eventi e manifestazioni coronavirus: piano straordinario per la disinfezione dei bus Tper Coronavirus, il ricercatore: "Giuste le misure prese, per sconfiggerlo si lavora su più fronti" Coronavirus: dal Carnevale al teatro, gli eventi annullati a Bologna Coronavirus: l'Università di Bologna sospende lezioni, esami e lauree Coronavirus: rinviato il concorso per infermieri in programma all'Unipol Arena Coronavirus, il decalogo del Ministero: 50 risposte alle domande più frequenti Coronavirus e bambini, l'a  
ssessore: si segua 'decalogo' pediatri Coronavirus: a Bologna nasce unità di crisi Coronavirus: test a pazienti con polmonite, pronto un numero verde regionale Coronavirus, la Curia: no al segno di pace durante la messa, sospesi catechismo e benedizioni pasquali Caos Coronavirus, rinviato lo sciopero del trasporto aereo Coronavirus, la situazione oggi al pronto soccorso del Sant'Orsola Coronavirus, il sindaco Merola: "Applichiamo l'ordinanza, senza perdere tempo a discuterla"

## Irruzione fredda, sui rilievi un'escursione di 20C in 48 ore: si rivede la neve

*La Romagna sta facendo i conti in queste ore con un'incursione di aria fredda in quota, accompagnata da temporali sparsi, brusco calo delle temperature e il ritorno della neve sulle vette dell'Appennino*

[Redazione]

Lunedì pomeriggio: 16.6 C. Mercoledì pomeriggio: -4 C. Un delta di 20 sul Monte Falco, oltre i 1600 metri. La Romagna sta facendo i conti in queste ore con un'incursione di aria fredda in quota, accompagnata da temporali sparsi, brusco calo delle temperature e il ritorno della neve anche a quote relativamente basse. Calo sensibile e ben percepito anche in pianura: a Forlì martedì pomeriggio alle 16 era stata registrata una massima di 18.7 alle 16, mentre mercoledì alla stessa ora la colonnina di mercurio ha toccato gli 8.4 C, precipitando a 6.3 durante un rovescio di pioggia. L'aria più fredda in quota, associata ad una saccatura nord-atlantica, ha favorito la formazione di un'intensa cella temporalesca sulla Bassa Romagna, con grandinate che hanno imbiancato le zone di Massa Lombarda e Sant'Agata Sul Santerno. Nel forlivese piogge e imbiancate oltre i 500 metri. I fiocchi sono caduti anche sulla diga di Ridracoli. La Protezione Civile dell'Emilia Romagna ha diramato un'allerta gialla per "vento" anche per giovedì: "Il rapido transito di un sistema perturbato determinerà un rinforzo della ventilazione proveniente da sud-ovest a partire dal pomeriggio. Le aree maggiormente interessate saranno i rilievi appenninici e le aree collinari e pedecollinari della Romagna. Le intensità previste saranno dell'ordine di 62-74 km/h (Beaufort 8) con possibilità di raffiche superiori. E' prevista un'attenuazione dell'intensità del vento dalla serata, ad iniziare dai settori occidentali". Giovedì, annuncia il servizio meteorologico dell'Arpa, il cielo si presenterà "inizialmente sereno o poco nuvoloso con tendenza a rapido aumento della nuvolosità, nella tarda mattinata, su tutta la regione. Precipitazioni sul settore appenninico dalle ore centrali della giornata, nevose, inizialmente a partire dai 1000-1200 metri, ma con quota neve in progressivo rialzo. Tendenza a schiarite dalla sera/notte". Le temperature minime sono previste in diminuzione, con valori intorno a 0 gradi nelle aree di aperta campagna ed oscillanti intorno ai 5 sulla fascia costiera, mentre le massime saranno comprese tra 12 e 14 gradi. I venti, inizialmente deboli occidentali, tenderanno a ruotare da sud-ovest con rinforzi moderati-forti sui crinali appenninici e fascia collinare romagnola dal pomeriggio. Il mare sarà inizialmente mosso, con moto ondoso in attenuazione nel corso della giornata. Dalla serata nuovo aumento del moto ondoso. Venerdì sarà una giornata soleggiata, con temperature in aumento. Nei giorni a seguire, informa l'Arpa, "l'estensione di un promontorio anticiclonico mobile sulla nostra regione favorirà condizioni di tempo stabile nella prima parte di sabato. In seguito una leggera onda depressionaria potrà determinare un incremento della nuvolosità e qualche precipitazione, più probabile sulle aree appenniniche. Tale tendenza dovrebbe accentuarsi martedì con temporaneo incremento dei fenomeni. Le temperature sono attese inizialmente in lieve ripresa per flussi mediamente occidentali più temperati, in calo da martedì".

## Allerta meteo per il vento: variazioni nei collegamenti con le isole di Ponza e Ventotene

[Redazione]

Disagi nei collegamenti con le isole pontine a causa del maltempo. È stato emesso nella giornata di ieri dalla Protezione Civile un avviso di condizioni meteorologiche avverse che indicava dal mattino di oggi, mercoledì 26 febbraio, e per le successive 18-24 ore, venti forti o di burrasca sud-occidentali, con raffiche di burrasca forte in graduale rotazione da nord-ovest. È proprio a causa del forte vento ci sono delle variazioni nei collegamenti Laziomar tra Formia e le isole pontine di Ponza e Ventotene, come ha fatto sapere Astral Infomobilità. Nello specifico, le corse Formia-Ventotene delle 15.30 e Formia-Ponza delle 14.30 di oggi non verranno effettuate. Per la corsa Ventotene-Formia delle 15, invece, è anticipata la partenza alle 11. Sempre per maltempo questa mattina non è stata effettuata la corsa Ponza-Formia delle 8.00. Per muoverti con i mezzi pubblici nella città di Latina usa la nostra PartnerApp gratuita!



## **"Zona Rossa. Viaggio nei luoghi del terremoto 2016" - Rinvio il convegno di venerdì 28 febbraio a Perugia**

[Redazione]

(Cittadino e Provincia) Perugia, 26 febbraio 20 - E rinviato, a data da destinarsi, il convegno, in programma venerdì 28 febbraio, alle ore 16.00 alla Sala del Consiglio della Provincia di Perugia, su #terremoto2016 #beni culturali: tutela e valorizzazione tra presente e futuro, organizzato nell'ambito della mostra Zona Rossa. Viaggio nei luoghi del terremoto 2016. Anci Umbria e Anci Umbria ProCiv, insieme a Regione Umbria, Anci nazionale e Dipartimento di Protezione civile, sono, infatti, impegnati a supporto della task force regionale e nazionale istituita per emergenza coronavirus. La mostra, che è già stata visitata da oltre trecento persone, resterà comunque aperta fino al 15 marzo. Cs20015.IC

## Coronavirus, ecco l'ordinanza. Tesei: Umbria è aperta ma pronti ad emergenza //

[Redazione]

di Ivano PorfiriUna quindicina di tamponi, tutti negativi, e nessun caso di contagio da Coronavirus. Al momento la situazione in Umbria è questa, ma potrebbe cambiare in fretta e per affrontarla, mercoledì mattina la presidente della Giunta regionale, Donatella Tesei, ha firmato una ordinanza concordata con il governo e concertata insieme alle altre Regioni in una riunione di quattro ore che si è svolta martedì. Un testo snello, di cinque pagine più tre allegati, che stabilisce linee guida chiare e omogenee, anche per superare la gestione non sempre lineare degli ultimi giorni. Siamo una regione che non ha casi ha spiegato Tesei in conferenza stampa, insieme al prefetto di Perugia Claudio Sgaraglia ma che è pronta per affrontarli se ci saranno. Per questo sono felice di adottare una ordinanza concordata a tutti i livelli istituzionali che vale per oggi ma che è pronta ad adattarsi alle situazioni che si presenteranno. Il messaggio che voglio lanciare è che non deve esserci panico, ma attenzione alta, ai cittadini dico di continuare a vivere la propria vita, pur adottando alcune accortezze che sono ben definite nell'ordinanza, scritta di concerto con l'Istituto superiore di sanità.

**L ORDINANZA IN PDF**Misure di prevenzione La vita prosegue, in primis vuol dire che le scuole di ogni ordine e grado restano aperte perché siamo una regione che non ha avuto casi di contagio, così come le aziende, ma le stesse scuole e aziende devono adottare misure per diffondere misure di prevenzione semplici ed efficaci, ha detto Tesei. Sono elencate nella prima parte dell'ordinanza. Ecco: scuole, università e pubblica amministrazione devono esporre al pubblico le informazioni sulle misure di prevenzione; ospedali devono limitare il numero di visitatori; nelle pubbliche amministrazioni e, in particolare nelle strutture sanitarie, devono essere messe a disposizione degli addetti e dei visitatori soluzioni disinfettanti per il lavaggio delle mani; i sindaci e le associazioni di categoria devono promuovere la diffusione delle informazioni sulle misure di prevenzione; le aziende di Tpl devono adottare interventi straordinari di pulizia dei mezzi con soluzioni disinfettanti e proseguire con cadenza giornaliera; i viaggi di istruzione, gemellaggio e le visite guidate sono sospese fino al 15 marzo (ecco il decreto sulla scuola); nei concorsi si deve rispettare la distanza di sicurezza di circa 1,5 metri.

**VIDEO: TAMPONI E SINTOMI, ECCO SU COSA FARE**Chi è a rischio e che fare Ci sono poi le linee guida che uniformano i comportamenti per chi si trovi a rientrare da zone a rischio contagio. Chiunque (nel caso di minore obbligo è per i genitori) negli ultimi 14 giorni sia stato in Cina o nei comuni italiani dove è stata dimostrata la trasmissione del virus (in Lombardia: Bertonico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castiglione Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia e Terranova dei Passerini; in Veneto Vò) deve comunicarlo al Dipartimento di prevenzione della propria Usl; può farlo attraverso il proprio medico di base o il numero verde istituito dalla Regione (800 636363) o ancora il 118 e da qui verrà indirizzato; autorità sanitaria gli chiederà informazioni dettagliate sui luoghi e le persone con cui è entrato in contatto e deciderà se adottare per lui isolamento fiduciario nel suo domicilio fino al completamento dell'indagine epidemiologica; in questo caso si rilascerà anche documentazione Inps per assenza dal lavoro; la persona viene informata sui comportamenti da tenere per proteggere i suoi familiari e si accerta che venga misurata la febbre due volte al giorno. In caso di sintomi (sempre per chi è stato in luoghi a rischio) il soggetto deve avvertire immediatamente l'operatore di sanità pubblica, indossare mascherina protettiva e allontanarsi dagli altri conviventi, restare nella sua stanza con porta chiusa in attesa del trasferimento in ospedale. Il prefetto, informando il ministero dell'Interno, vigila sull'esecuzione delle misure avvalendosi delle forze di polizia. Per chi non è stato in zone a rischio o a contatto con persone contagiate o loro familiari, in caso di sintomi influenzali non scatta nessun protocollo e comunque rivolgendosi al proprio medico di base o al numero verde può avere tutti i chiarimenti necessari. Resta la raccomandazione, in caso di dubbi su possibile contagio, a non recarsi nel pronto soccorso ma a usare i canali informativi indicati: medico di base, numero verde o 118.

**VIDEO: APPELLO DELLA TESEI**Umbria è aperta Tesei ha rivendicato il fatto che Umbria fin dall'inizio ha gestito la situazione al meglio. Lunedì avevamo pronta una ordinanza

(con chiusura delle scuole, ndr) ma abbiamo preferito una gestione concordata con il governo e le altre regioni. Tanto da aver spuntato che alcune proposte umbre fossero adottate per tutti. Ad esempio quella che stabilisce per le aziende produttrici di presidi sanitari come le mascherine che le forniscano in maniera prioritaria alle Regioni specifiche. E poi di mettere in primo piano gli interventi sull'economia perché per noi le ripercussioni possono essere drammatiche. Dobbiamo evitare quello che è successo nel post terremoto del 2016 e cercare di invertire la situazione degli ultimi giorni. La giunta lavora anche a misure regionali per sostenere le nostre imprese e il turismo. Umbria sottolinea Tesei deve restare aperta pur con le precauzioni a tutela della salute pubblica. Ospedali e personale Tesei e il direttore Sanita della Regione, Claudio Dario, hanno anche rassicurato sulla situazione delle strutture sanitarie regionali. In tutti gli ospedali dotati di pronto soccorso, la protezione civile sta approntando container o tende per il pre-triage di situazioni a potenziale rischio contagio. Sulle attrezzature, la presidente ha chiarito che fin da subito sono partiti gli ordini e, pur nella situazione nazionale, stiamo cercando di dotare tutti del necessario. Anche per il personale, ierassessore Coletto ha incontrato i sindacati e cercheremo di venire incontro alle esigenze anche se per fortuna finora siamo in una situazione non emergenziale. Dario ha chiarito che nelle due terapie intensive di Perugia e Terni, attualmente ci sono in entrambe 13 camere a pressione negativa per il trattamento potenziale di contagiati ma ci stiamo attrezzando per ulteriori dotazioni. Tamponi e gli 80 di Terni Un chiarimento è arrivato anche sulle procedure per cui si effettuano tamponi o meno. Eultimo passo dopo un accurata indagine epidemiologica ha rimarcato Dario e riguarda solo chi ha avuto contatti con persone contagiate o loro familiari e presenti un qualche sintomo, se lievi viene effettuato a casa, se graviè il ricovero nei reparti di Malattie infettive. Quanto all'episodio degli 80 ternani tenuti qualche giorno in isolamento volontario, è stato spiegato da Dario che non era per il transito generico a Bergamo ma per effettuare una indagine epidemiologica sui luoghi e le persone frequentate in quel soggiorno. Da qui è emerso che una donna aveva cenato nella casa di parenti di un contagiato, motivo per cui è stato fatto il tampone, risultato negativo. Chiariti i percorsi degli altri, la misura di isolamento è stata revocata. Caserme ed esercito Il prefetto Sgaraglia ha fornito lumi in merito alle previsioni in vista di una possibile quarantena di persone in Umbria. Sulle strutture ha affermato stiamo valutando tutta una serie di immobili, non solo caserme. Su quest'ultime abbiamo chiesto di verificare agibilità di strutture vuote con determinate caratteristiche. Quanto all'eventuale uso dell'esercito, lo valuteremo in itinere. Polemiche politiche in quarantena Un ultimo passaggio sulle polemiche politiche che hanno interessato anche la seduta del Consiglio regionale. Voglio fare un invito a tutti alla responsabilità e alla correttezza ha detto Tesei affrontiamo questa emergenza insieme poi avremo tutto il tempo, speriamo il prima possibile, di vederla alle spalle e fare tutte le polemiche che vogliamo. E sull'assenza di Coletto lo scorso weekend, in piena crisi: La Regione ha fatto tutto quanto doveva e ognuno ha collaborato, io credo che in certe situazioni un presidente debba assumersi la responsabilità di seguire tutto in prima persona. Tesei ha chiuso citando il messaggio di ringraziamento fatto pervenire al sindaco di Assisi dalla famiglia di turisti che ha visto un caso sospetto trattato nel reparto di Malattie infettive: La donna ricoverata e tornata a casa ha riferito di essersi trovata in una regione bella ed efficiente per come è stata trattata e non vedo ora di tornare in Umbria, li aspettiamo.

## Coronavirus, la prefettura di Rimini: Altro caso nelle Marche

*ALLARME - Si tratta di un amico del ristoratore di Cattolica, che vive in provincia di Pesaro. E' risultato positivo agli esami svolti in Emilia Romagna*

[Marco Cencioni]

La prefettura di Rimini Un secondo caso di Coronavirus nelle Marche, si tratta di un amico del ristoratore 71enne di Cattolica che lo aveva accompagnato in un viaggio all'estero. A dirlo è la prefettura di Rimini. Si tratta di un uomo che vive in provincia di Pesaro. Le sue condizioni non sarebbero gravi. Questa la nota della prefettura di Rimini: Alla stregua degli accertamenti eseguiti, Ausl conferma ad ora un solo caso in tutta la provincia. Il paziente, le cui condizioni sono stazionarie, svolge attività di ristoratore che coinvolge dipendenti e cittadini che sono entrati in contatto con il ristorante. amico marchigiano, che ha accompagnato il ristoratore nel viaggio all'estero, è risultato positivo ed è attualmente messo in quarantena dalla Regione. uomo è risultato positivo in base ad uno screening disposto dall'Ausl dell'Emilia Romagna. Si tratta dunque del secondo caso di Coronavirus nelle Marche dopo quello di un 30enne originario di Vallefoglia nel Pesarese, che lavora a Codogno (primo ceppo del focolaio) e che è stato confermato dal capo della Protezione civile nazionale, Angelo Borrelli. Il sindaco di Pesaro, Matteo Ricci, aveva chiarito che questo caso è isolato e innocuo. Il paziente non sarebbe in condizioni gravi. (Servizio in aggiornamento) Lo screen dal sito della prefettura di Rimini

Articoli correlati

Ceriscioli vs Conte, da commedia all'italiana a conflitto istituzionale

Salvini: Vergognoso lo scontro tra Regione Pd e Governo Pd

Alunni e insegnanti a casa, personale Ata al lavoro

Noi non rischiamo di ammalarci?

Coronavirus, Ciarapica a Conte: Ceriscioli aumentano incertezza

Le Marche vanno commissariate (Video)

Coronavirus, si alza il livello di scontro

Conte: Le Marche creano problemi

Chiudere le scuole ha effetti negativi

Mascherine e guanti: un migliaio di candidati al concorso per infermieri (FOTO)

Macerata, mercato quasi deserto: Sembrano tutti smarriti, è come se ci fosse il coprifuoco

Coronavirus, bollettino di Borrelli: è un primo caso anche nelle Marche

Coronavirus, Ceriscioli non arretra: Conte ha impugnato ordinanza?

Noi andiamo avanti lo stesso

Coronavirus, allarme di Cna: Le misure restrittive e la paura potrebbero costarci più di 5 miliardi di Pil

Coronavirus, il vescovo ammonisce: Non si può smettere di vivere senza un grave motivo

Coronavirus, Ceriscioli nella bufera: Un pasticcio inquietante, si dimetta

Un braccio di ferro sul Coronavirus

Linea dura di Ceriscioli col governo

Sarebbe servita per i terremotati

Macerata spiazzata da ordinanza

Ceriscioli Unimc: Nessuna comunicazione ufficiale

Coronavirus, stop alle messe e funerali in forma ristretta

Coronavirus, campione positivo a Pesaro: attesi i risultati di un secondo controllo

Borrelli contro ordinanza

Ceriscioli: Scelta della Regione, non la condivido

Il Governo ha deciso di impugnarla

Da Civitanova mascherine per mezza Italia: 120 milioni di ordini alla Gammadis Hotel, è chi ha il 60% di disdette

Ceriscioli blinda le Marche: Scuole chiuse da domani

Stop a tutte le manifestazioni

Concorso per infermieri, in arrivo 600 candidati: pronte mascherine e guanti

Coronavirus, turisti in fuga dalle Marche: Cancellate il 50% delle prenotazioni

Il Consiglio regionale sospende gli eventi del 50esimo

Conte: Entro stasera i provvedimenti, nelle zone dove non ci sono focolai non ha senso chiudere le scuole

Ceriscioli: Caso sospetto a Rimini, chiesto al Governo di fare presto

Fake news sulle scuole chiuse

Azienda si mette in quarantena: titolare e dipendenti erano stati al lavoro in Lombardia

Coronavirus, negativi i sei tamponi analizzati oggi a Torrette

Assalto ai supermercati tra mascherine e scaffali semi-vuoti

Amuchina esaurita ovunque

Coronavirus un altro terremoto, evitare che le aziende si fermino

Battistoni (FI): Ceriscioli lasci la sanità e nomini un assessore, basta confusione

Coronavirus, appello della Cisl: Preservare salute dei dipendenti

Subito lo smart working nei Comuni

Ceriscioli dopo lo stop di Conte: Resto convinto sia la scelta migliore

chiudere scuole e annullare eventi

Intrusione

Conte lascia perplessi

Sospendiamo la campagna elettorale, la salute va messa al primo posto

Coronavirus, Salvini: Pasticcio Regione

Ha sbagliato Conte o Ceriscioli?

Coronavirus, Carancini si lamenta: Manca coordinamento coi sindaci

Coronavirus, Ceriscioli annuncia: Chiudiamo scuole e atenei

Ma il premier Conte lo stoppa in

diretta Coronavirus, la pallavolo si ferma: Sospesa attività fino al primo marzo Coronavirus, a Cingoli annullate le feste di Carnevale Appello di Luciani alla Regione: Suspendere eventi e chiudere scuole, non aspettiamo casi certi di coronavirus Psicosi Coronavirus, lascia la spesa e scappa perché in fila con due asiatici Coronavirus, kit ai medici di base Tra le precauzioni isolamento a casa Coronavirus, limitare gli spostamenti Il ministero sospende le gite scolastiche Coronavirus, Cisl chiede incontro: Personale sanitario sotto stress Coronavirus, rinviata Ascoli-Cremonese Anche il Carnevale è a rischio Tre persone sotto osservazione Un medico jesino in Cina: Pronto a partire per Wuhan in caso arrivi la chiamata Psicosi Coronavirus: caso sospetto a Macerata? No, solo un'influenza Coronavirus, sospetto caso per una bimba Le analisi hanno dato esito negativo Caso sospetto di Coronavirus Bimba di 7 anni ricoverata al Salesi Coronavirus, più controlli sulle navi Coronavirus, Alessia è in Italia: Il viaggio è andato bene Sei maceratesi tornano dalla Cina: Ci mettiamo in quarantena da soli

## Coronavirus, bollettino di Borrelli: C'è un primo caso anche nelle Marche

[Marco Cencioni]

C'è un primo caso di coronavirus nelle Marche. Lo ha annunciato il capo dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, nel corso del bollettino delle ore 12 sulla diffusione del virus in Italia. Angelo Borrelli durante il bollettino delle 12 di ieri sera la comunicazione della Regione sulla positività di un campione a Pesaro: Domani nuove analisi al centro diagnostico dell'Istituto superiore della sanità (leggi articolo). Al momento non si hanno i risultati del secondo tampone. Attenzionato un 30enne originario di Vallefoglia nel Pesarese. Ma questo caso è isolato e innocuo ha detto il sindaco di Pesaro Matteo Ricci. Ci preoccupa di più il contagiato di Cattolica che invece ha girato parecchio. Secondo i dati forniti da Borrelli, ad oggi in tutta Italia sono 374 i casi accertati di Coronavirus, 52 in più di ieri. La Lombardia registra 258 casi, il Veneto 71 casi, Piemonte, Lazio e Liguria 3 a testa, Marche 1 e Bolzano 1. Mentre sono state 1.099 le telefonate arrivate ieri al Numero Verde Coronavirus 800936677 della Regione Marche. Le informazioni richieste, principalmente, ieri hanno riguardato le preoccupazioni per il rientro delle persone, anche familiari, dalla Lombardia e dal Veneto; notizie sulla chiusura delle scuole; necessità di isolamento domiciliare per chi proviene dalle zone a rischio. Complessivamente sono 65 i medici che si sono resi operativi per il Numero Verde. Sono previsti due turni giornalieri di sei ore, dalle 8 alle 20, con 5 postazioni per ogni turno. Ringrazio tutti i medici che sono al lavoro per rispondere ai cittadini ha detto il presidente Luca Ceriscioli. Grazie anche al vostro contributo, stiamo dando un servizio fondamentale per informare correttamente, attraverso tutti i canali disponibili. Vogliamo essere tempestivi e trasparenti nella comunicazione. (in aggiornamento) Coronavirus, campione positivo a Pesaro: attesi i risultati di un secondo controllo. Articoli correlati Coronavirus, Ceriscioli non arretra: Conte ha impugnato ordinanza? Noi andiamo avanti lo stesso Coronavirus, allarme di Cna: Le misure restrittive e la paura potrebbero costarci più di 5 miliardi di Pil Coronavirus, il vescovo ammonisce: Non si può smettere di vivere senza un grave motivo Coronavirus, Ceriscioli nella bufera: Un pasticcio inquietante, si dimetta Un braccio di ferro sul Coronavirus Linea dura di Ceriscioli col governo Sarebbe servita per i terremotati Macerata spiazzata da ordinanza Ceriscioli Unimc: Nessuna comunicazione ufficiale Coronavirus, stop alle messe e funerali in forma ristretta Coronavirus, campione positivo a Pesaro: attesi i risultati di un secondo controllo Borrelli contro ordinanza Ceriscioli: Scelta della Regione, non la condivido Il Governo ha deciso di impugnarla Da Civitanova mascherine per mezza Italia: 120 milioni di ordini alla Gammadi Hotel, è chi ha il 60% di disdette Ceriscioli blinda le Marche: Scuole chiuse da domani Stop a tutte le manifestazioni Concorso per infermieri, in arrivo 600 candidati: pronte mascherine e guanti Coronavirus, turisti in fuga dalle Marche: Cancellate il 50% delle prenotazioni Il Consiglio regionale sospende gli eventi del 50esimo Conte: Entro stasera i provvedimenti, nelle zone dove non ci sono focolai non ha senso chiudere le scuole Ceriscioli: Caso sospetto a Rimini, chiesto al Governo di fare presto Fake news sulle scuole chiuse Azienda si mette in quarantena: titolare e dipendenti erano stati al lavoro in Lombardia Coronavirus, negativi i sei tamponi analizzati oggi a Torrette Assalto ai supermercati tra mascherine e scaffali semi-vuoti Amuchina esaurita ovunque Coronavirus un altro terremoto, evitare che le aziende si fermino Battistoni (FI): Ceriscioli lasci la sanità e nomini un assessore, basta confusione Coronavirus, appello della Cisl: Preservare salute dei dipendenti Subito lo smart working nei Comuni Ceriscioli dopo lo stop di Conte: Resto convinto sia la scelta migliore chiudere scuole e annullare eventi Intrusione Conte lascia perplessi Sospendiamo la campagna elettorale, la salute va messa al primo posto Coronavirus, Salvini: Pasticcio Regione Ha sbagliato Conte o Ceriscioli? Coronavirus, Carancini si lamenta: Manca coordinamento coi sindaci Coronavirus, Ceriscioli annuncia: Chiudiamo scuole e atenei Ma il premier Conte lo stoppa in diretta Coronavirus, la pallavolo si ferma: Sospesa attività fino al primo marzo Coronavirus, a Cingoli annullate le feste di Carnevale Appello di Luciani alla Regione: Sospendere eventi e chiudere scuole, non aspettiamo casi certi di coronavirus Psicosi Coronavirus, lascia la spesa e scappa perché in fila con due asiatici Coronavirus, kit ai medici di base Tra le

precauzioni isolamento a casa Coronavirus, limitare gli spostamenti Il ministero sospende le gite scolastiche Coronavirus, Cisl chiede incontro: Personale sanitario sotto stress Coronavirus, rinviata Ascoli-Cremonese Anche il Carnevale è a rischio Tre persone sotto osservazione Un medico jesino in Cina: Pronto a partire per Wuhan in caso arrivi la chiamata Psicosi Coronavirus: caso sospetto a Macerata? No, solo un'influenza Coronavirus, sospetto caso per una bimba Le analisi hanno dato esito negativo Caso sospetto di Coronavirus Bimba di 7 anni ricoverata al Salesi Coronavirus, più controlli sulle navi Coronavirus, Alessia è in Italia: Il viaggio è andato bene Sei maceratesi tornano dalla Cina: Ci mettiamo in quarantena da soli Disertati ristoranti e negozi cinesi: Abbiamo un calo del 70% Nelle farmacie esaurite le mascherine Siamo ancora bloccati a Wuhan, dall'ambasciata nessuna risposta Conte: Lunedì il volo per l'Italia Coronavirus, a Wuhan siamo in un limbo non sappiamo quando potremo tornare Nelle Marche è il piano per eventuali casi Coronavirus, una giovane marchigiana nella megalopoli cuore dell'epidemia: Wuhan è isolata, siamo blindati in casa Coronavirus, siamo preoccupati per i nostri collaboratori cinesi Le mascherine sono quasi introvabili Coronavirus, test negativo Nelle Marche nessun caso sospetto Coronavirus, a Macerata controlli su 2 pazienti: Non sono casi sospetti

## Il ministro Boccia attacca: Ordinanza Ceriscioli genera caos

[Gianluca Ginella]

Francesco Boccia Chi rappresenta lo Stato, ad ogni livello istituzionale, dovrebbe avere sempre un alto senso delle istituzioni. Il presidente della Regione Marche, Luca Ceriscioli, nonostante accordo condiviso tra Stato e Regioni sull'emanazione di un'ordinanza tipo per le aree no cluster ha preferito seguire una strada autonoma non confortata da alcuna evidenza scientifica. Così il ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, Francesco Boccia che torna sull'ordinanza con cui nelle Marche sono state chiuse le scuole e sospese le manifestazioni di pubblico spettacolo. Il ministro ha aggiunto che l'ordinanza Ceriscioli genera caos e che tale condotta amministrativa porta con sé conseguenze gravi. L'ordinanza viola più principi e non dà alcuna certezza. Boccia spiega che Governo e Regioni stanno completando un lavoro condiviso, rigoroso e importante che tocca tutto il sistema delle relazioni tra Stato centrale, Regioni e autonomie locali nell'emergenza Covid-19 continua il ministro. Se il Paese resta unito si riparte presto. In queste ore tutte le Regioni italiane che hanno partecipato al confronto con il governo centrale stanno varando la stessa ordinanza proposta dal ministro della Salute con il contributo dell'Istituto superiore di sanità e della Protezione civile che garantisce il massimo della sicurezza e del contenimento del contagio per le regioni in cui non sono presenti focolai. Per fronteggiare l'emergenza Coronavirus il Governo e le Regioni hanno operato rispettando rigorosamente il principio di leale collaborazione tra livelli istituzionali, pur rimanendo nell'ambito del perimetro normativo delle proprie competenze. Il presidente Ceriscioli, invece, ha voluto portare avanti autonomamente, e senza il supporto di alcuna motivazione scientifica, un'ordinanza che viola più principi e non garantisce ai cittadini marchigiani alcuna certezza che avrebbero, invece, se la Regione adottasse un'ordinanza tipo condivisa da tutti. Tale condotta amministrativa porta con sé conseguenze gravi, per questo motivo abbiamo voluto agire in maniera tempestiva, invocando la tutela dell'autorità giurisdizionale competente.

**Articoli correlati**

Coronavirus, salgono a 3 i casi nelle Marche  
Coronavirus, la prefettura di Rimini: Altro caso nelle Marche  
Ceriscioli vs Conte, da commedia all'italiana a conflitto istituzionale  
Salvini: Vergognoso lo scontro tra Regione Pd e Governo Pd  
Alunni e insegnanti a casa, personale Ata al lavoro  
Noi non rischiamo di ammalarci? Ordinanza sul Coronavirus, i sindaci chiedono chiarimenti: Vale per discoteche, cinema e teatri?  
Coronavirus, Ciarapica a Conte: Ceriscioli aumenta l'incertezza  
Le Marche vanno commissariate (Video)  
Coronavirus, si alza il livello di scontro  
Conte: Le Marche creano problemi  
Chiudere le scuole ha effetti negativi  
Mascherine e guanti: un migliaio di candidati al concorso per infermieri (FOTO)  
Macerata, mercato quasi deserto: Sembrano tutti smarriti, è come se ci fosse il coprifuoco  
Coronavirus, bollettino di Borrelli: è un primo caso anche nelle Marche  
Coronavirus, Ceriscioli non arretra: Conte ha impugnato l'ordinanza? Noi andiamo avanti lo stesso  
Coronavirus, allarme di Cna: Le misure restrittive e la paura potrebbero costarci più di 5 miliardi di Pil  
Coronavirus, il vescovo ammonisce: Non si può smettere di vivere senza un grave motivo  
Coronavirus, Ceriscioli nella bufera: Un pasticcio inquietante, si dimetta  
Un braccio di ferro sul Coronavirus  
Linea dura di Ceriscioli col governo  
Sarebbe servita per i terremotati  
Macerata spiazzata da ordinanza Ceriscioli  
Unimc: Nessuna comunicazione ufficiale  
Coronavirus, stop alle messe e funerali in forma ristretta  
Campione positivo a Pesaro: attesi i risultati di un secondo controllo  
Borrelli contro ordinanza Ceriscioli: Scelta della Regione, non la condivido  
Il Governo ha deciso di impugnarla  
Da Civitanova mascherine per mezza Italia: 120 milioni di ordini alla Gammadis Hotel, è chi ha il 60% di disdette  
Ceriscioli blinda le Marche: Scuole chiuse da domani  
Stop a tutte le manifestazioni  
Concorso per infermieri, in arrivo 600 candidati: pronte mascherine e guanti  
Coronavirus, turisti in fuga dalle Marche: Cancellate il 50% delle prenotazioni  
Il Consiglio regionale sospende gli eventi del 50esimo  
Conte: Entro stasera i provvedimenti, nelle zone dove non ci sono focolai non ha senso chiudere le scuole  
Ceriscioli: Caso sospetto a Rimini, chiesto al Governo di fare presto  
Fake news sulle scuole chiuse  
Azienda si mette in quarantena: titolare e dipendenti erano stati al lavoro in Lombardia  
Coronavirus, negativi i sei tamponi analizzati oggi a Torrette  
Assalto ai supermercati tra mascherine e



scaffali semi-vuoti Amuchina esaurita ovunque Coronavirus un altro terremoto, evitare che le aziende si fermino

## Coronavirus, Ciarapica a Conte: Ceriscioli aumenta l'incertezza Le Marche vanno commissariate (Video)

*ALLARME - Il primo cittadino di Civitanova ha convocato i sindaci dell'Ambito territoriale sociale 14 per fare il punto dopo l'ordinanza della Regione*

[Gianluca Ginella]

Il sindaco Ciarapica Il governatore Ceriscioli aumenta il clima di incertezza, le Marche vanno commissariate. Così il sindaco di Civitanova, Fabrizio Ciarapica, che questa mattina al termine del Comitato dei sindaci, che ha convocato nella sua qualità di presidente dell'Ambito territoriale sociale 14. La riunione serviva a porre una serie di quesiti al presidente Ceriscioli dopo l'ordinanza sul coronavirus di ieri sera. La riunione dei sindaci Il clima di incertezza e il litigio continuo fra il nostro Governatore e il premier Conte non fa che aumentare allarme sociale con ripercussioni drammatiche sul tessuto economico e imprenditoriale regionale già messo a dura prova da cinque lunghi anni di incompetenza attacca Ciarapica, che parla come sindaco di Civitanova e non in rappresentanza dell'Ambito territoriale sociale 14 -. Incompetenza che in questa occasione raggiunge il punto più alto nel momento in cui si deve dimostrare capacità di governo e in special modo non creare panico aggiuntivo a quello esistente. I cittadini hanno bisogno di certezze soprattutto in queste ore così delicate. La questione va seguita da vicino, minuto per minuto, e tutto era necessario tranne una ordinanza non chiara, arrivata in tarda serata, che contraddice in alcuni punti quanto lo stesso ha dichiarato nella diretta Facebook. Faccio un appello al premier Conte perché intervenga a commissariare la nostra regione, perché non sta né in cielo né in terra che un governo nazionale sia costretto ad impugnare un atto regionale, due volte a distanza di due giorni. Ceriscioli e il Pd (che peraltro insieme a Conte fanno parte dello stesso Governo), dopo aver completamente fallito nella gestione del terremoto, dimostra ancora una volta di non essere in grado di gestire una situazione emergenziale e per questo non può rimanere al suo posto. Ciarapica lamenta inoltre che in questo delicato periodo non ha provveduto mai a coinvolgere i sindaci del suo territorio, non ha comunicato ai comuni alcuna disposizione da adottare, ha fatto fughe in avanti firmando ordinanze senza che ci fossero i presupposti emanati dalla Protezione civile nazionale. Questa incompetenza assume una gravità inaudita di cui i Marchigiani pagheranno le conseguenze per chissà quanto tempo. Conte oggi sull'ordinanza di Ceriscioli ha detto: Le Marche creano problemi, chiudere le scuole ha effetti negativi. Alla riunione Ambito erano presenti il presidente Carlo Flamini, per il Comune di Civitanova, i funzionari Antonietta Castellucci, Luca Macellari, assessore Barbara Capponi e 8 sindaci: Noemi Tartabini di Potenza Picena, Reano Malaisi di Montecosaro, Andrea Gentili di Monte San Giusto, Rolando Pecora di Montelupone, Giovanni Mozzicafreddo di Porto Recanati, Stefano Montemarani di Morrovalle, Angela Barbieri di Montefano, Antonio Bravi di Recanati. (Foto-video di Federico De Marco) Coronavirus, si alza il livello di scontro Conte: Le Marche creano problemi Chiudere le scuole ha effetti negativi

## L'allarme dei vigili del fuoco: Caserma con problemi strutturali, si apra un tavolo di confronto

[Marco Cencioni]

La caserma di Macerata Siamo molto preoccupati della situazione strutturale e logistica della nostra caserma, sede del comando provinciale dei vigili del fuoco di Macerata. William Berrè, segretario regionale Fns Cisl vigili del fuoco si rivolge al governatore Luca Cerescioli, all'Assessore regionale alla protezione civile della Regione Angelo Sciapichetti, al sindaco di Macerata Romano Carancini, al presidente della Provincia di Macerata Antonio Pettinari e all'Ufficio Speciale Ricostruzione area Macerata e Ancona per la questione, ormai nota, della caserma che dagli eventi sismici del 2016 non gode appieno di ottima salute, anzi, siamo costretti a vivere in uno stabile, con alcune parti inagibili. Per risolvere questo problema, il comando, ha cercato nel tempo diverse soluzioni, interessando la Provincia, il Comune, Il Ministero degli Interni e U.s.r.. Il Ministero, preoccupato per la situazione logistica della nostra attuale sede, ha chiesto al Comando, di verificare tutte le possibili scelte strategiche percorribili si legge nella nota. Ecco che il Comando, ha interessato sia la Provincia di Macerata, che il Comune di Macerata, che si sono resi disponibili a partecipare alla risoluzione del problema dei vigili del fuoco. Così come, il comando conausilio della Provincia e dell'Usr, ha iniziato oramai anni fa, a cercare di trovare una soluzione per garantire la sicurezza ai vigili del fuoco, che oggi più che mai, sono invece in una situazione di potenziale pericolo, direttamente per se stessi, ed indirettamente per la popolazione, in quanto il rischio è quello di non essere in grado di garantire il soccorso tecnico urgente, laddove il terremoto, dovesse ritornare a farsi sentire. William Berrè Oggi, la Fns Cisl è molto preoccupata che alcuni possano strumentalizzare per fini diversi e puramente campanilistici questo nostro problema scrive Berrè ed ecco perché siamo qui a chiedere all'assessore regionale Angelo Sciapichetti, competente per materia di protezione civile della regione Marche, e quindi parte in causa, di farsi portavoce di questa nostra esigenza, e di concordare con le parti interessate l'apertura di un tavolo tecnico di confronto e raffronto, al fine di raggiungere ad una soluzione di questo problema per i vigili del fuoco del Comando di Macerata. Siamo sicuri che qualora Lei, assessore, riuscisse a riunire al tavolo tutti gli enti interessati, saprà convogliare tutte le parti in causa, verso una giusta risposta a questo nostro problema. Aspettiamo una caserma da vent'anni: A Macerata noi vigili del fuoco viviamo in un paradosso

## Maltempo Toscana: codice giallo per vento e mareggiate, nel pomeriggio possibili nevicate alta quota

[Redazione]

Le previsioni della protezione civileMaltempo Toscana: codice giallo per vento e mareggiate, nel pomeriggiopossibili nevicate alta quotadi Redazione - mercoledì, 26 Febbraio 2020 14:39 - Cronaca, EconomiaVento forte e mareggiate in ToscanaVento forte e mareggiate in ToscanaFIRENZE E esteso il codice giallo per vento emareggiate, con validita dalle14 fino alla mezzanotte di domani.L area interessata e quella che si estendedalla Versilia fino aPiombino, Arcipelago incluso. Lo ha comunicato la Salaoperativadella Protezione civile della Toscana.Una perturbazione associata auna vasta depressione sul MarBaltico tende a interessareItalia.Dopo unabreve pausa un altro veloce sistema frontale arrivera sulla penisola nellagiornata di domani, giovedì. Previsto unrinforzo dei venti di Libeccio dalpomeriggio. Attese fortiraffiche sulla costa, sull Arcipelago e sull Appenninoe zonesottovento.Temporanee attenuazione del moto ondoso nella notte enuovoaumento dal pomeriggio fino a mare agitato a nord dell Elba,localmentemolto agitato a largo. Per il pomeriggio di oggi, sono possibili nevicateaquote di montagna (700-900 metri) sull Appennino fiorentino earetino elocalmente sull Amiata e sulle Colline Metallifere ed e possibile la localeformazione di ghiaccio nelle zone internenella notte e nel primo mattinoCondividi: Twitter Facebook Mi piace:Mi piace Caricamento...

## - Coronavirus, Zingaretti firma l'ordinanza di prevenzione. Tutto il testo

[Redazione]

[INS::INS]NewTuscia ROMA E stata firmata dal Presidente Nicola Zingaretti l'ordinanza della Regione Lazio Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. OGGETTO: Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO [coronavirus-300x151] VISTO art. 32 della Costituzione; VISTO lo Statuto della Regione Lazio; VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative all'adeguatezza regionale; VISTO la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante Istituzione del servizio sanitario nazionale e, in particolare, art. 32 che dispone il Ministro della sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni, nonché nelle medesime materie sono emesse dal presidente della giunta regionale e dal sindaco ordinanze di carattere contingibile ed urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale; VISTA l'ordinanza del Ministro della salute del 25 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale, n. 21 del 27 gennaio 2020; VISTA l'ordinanza del Ministro della salute del 30 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale, n. 26 del 1 febbraio 2020; VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili; VISTA l'ordinanza del Ministro della salute del 21 febbraio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale, n. 44 del 22 febbraio 2020; [zingaretti] VISTE le ordinanze adottate dal Ministro della salute intesa con i Presidenti delle Regioni Lombardia e Veneto rispettivamente in data 21 febbraio 2020 e 22 febbraio 2020; VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, che, tra altro, dispone che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19; VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 febbraio 2020, recante Disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 23 febbraio 2020, n. 45; VISTE altresì le ordinanze adottate dal Ministro della salute intesa con i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Veneto il 23 febbraio 2020; VISTA inoltre l'ordinanza adottata dal Ministro della salute intesa con il Presidente della Regione Liguria il 24 febbraio 2020; VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 febbraio 2020, recante Disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 23 febbraio 2020, n. 45; PRESO ATTO dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, dell'incremento dei casi anche sul territorio nazionale; SENTITO il Comitato tecnico scientifico, istituito ai sensi dell'articolo 2, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020; PRESO ATTO di quanto rappresentato dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con nota prot. 1322 del 25 febbraio 2020; RITENUTO di individuare misure di informazione, prevenzione e di monitoraggio dell'isolamento, nonché ulteriori misure per la profilassi ed il trattamento dei soggetti potenzialmente contagiati, da adottare nelle Regioni non interessate dal cluster, dove si verificano casi le cui modalità di trasmissione non siano note; RITENUTO che tale contesto, soprattutto con riferimento

alla necessità di realizzare una compiuta azione di prevenzione, impone l'assunzione immediata di ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evoluzione della situazione epidemiologica, individuando idonee precauzioni per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività; RITENUTO che le situazioni di fatto e di diritto fin qui esposte e motivate integrino le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di tutela della salute pubblica; ORDINA ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica, le seguenti misure.

**MISURE DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE**

1. le scuole di ogni ordine e grado, le università, gli uffici delle restanti pubbliche amministrazioni devono esporre presso gli ambienti aperti al pubblico ovvero di maggiore affollamento e transito le informazioni sulle misure di prevenzione rese note dal Ministero della salute e allegate al presente provvedimento (allegato 1);
2. nelle pubbliche amministrazioni e, in particolare, nelle aree di accesso a strutture del Servizio sanitario, nonché in tutti i locali aperti al pubblico, devono essere messe a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per il lavaggio delle mani;
3. i Sindaci e le associazioni di categoria devono promuovere la diffusione delle medesime informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie elencate nell'allegato 1 presso gli esercizi commerciali;
4. le aziende di trasporto pubblico locale devono adottare interventi straordinari di pulizia dei mezzi;
5. i viaggiatori, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado sono sospese fino al 15 marzo 2020; quanto previsto dall'articolo 41, comma 4, del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, in ordine al diritto di recesso del viaggiatore prima dell'inizio del pacchetto di viaggio, trova applicazione alle fattispecie previste dalla presente disposizione;
6. quanto alle procedure concorsuali, deve essere garantita in tutte le fasi del concorso una adeguata distanza di sicurezza (la trasmissione droplet).

**ULTERIORI MISURE PER LA PROFILASSI ED IL TRATTAMENTO DEI SOGGETTI CHE HANNO SOGGIORNATO NELLE AREE DELLA CINA OVVERO NEI COMUNI ITALIANI OVE È STATA DIMOSTRATA LA TRASMISSIONE LOCALE DEL VIRUS**

7. chiunque abbia fatto ingresso in Italia negli ultimi quattordici giorni dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, ovvero nei Comuni italiani ove è stata dimostrata la trasmissione locale del virus (allegato 2, aggiornamento del quale potrà essere conosciuto attraverso il sito istituzionale del Ministero della salute e della Regione), deve comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria territorialmente competente (allegato 3) che lo comunica al medico di medicina generale (MMG) o al pediatra di libera scelta (PLS) che assistono il soggetto;
8. in caso di contatto tra il soggetto interessato e Numero Unico dell'Emergenza 112 o tramite il numero verde 800.118.800 attivo a decorrere dal 27 febbraio 2020, gli operatori delle centrali comunicano generalità e recapiti per la trasmissione al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria territorialmente competente;
9. l'operatore di Sanità Pubblica e/o il Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria territorialmente competente provvedono, sulla base delle comunicazioni di cui ai punti 7) e 8), alla prescrizione della permanenza domiciliare, secondo le modalità di seguito indicate:
  - a. ricevuta la segnalazione dell'operatore di Sanità Pubblica contattato telefonicamente e assunte informazioni, il più possibile dettagliate e documentate, sulle zone di soggiorno e sul percorso del viaggio effettuato nei quattordici giorni precedenti ai fini di una adeguata valutazione del rischio di esposizione;
  - b. accertata la necessità di avviare la sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario, l'operatore di Sanità Pubblica informa dettagliatamente l'interessato sulle misure da adottare, illustrandone le modalità e le finalità al fine di assicurare la massima adesione;
  - c. accertata la necessità di avviare la sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario, l'operatore di Sanità Pubblica informa inoltre il medico di medicina generale/pediatra di libera scelta da cui il soggetto è assistito anche ai fini dell'eventuale certificazione INPS (circolare INPS. Ermes 25 febbraio 2020.0000716 del 25 febbraio 2020);
  - d. in caso di necessità di certificazione ai fini INPS per assenza dal lavoro, si procede a rilasciare una dichiarazione indirizzata a INPS, datore di lavoro e il MMG/PLS in cui si dichiara che per motivi di sanità pubblica è stato posto in quarantena, specificando la data di inizio e fine;
10. l'operatore di Sanità Pubblica deve inoltre:
  - a. accertare l'assenza di febbre o altra sintomatologia del soggetto da porre in isolamento, nonché

degli altri eventuali conviventi;b. informare la persona circa i sintomi, le caratteristiche di contagiosità, le modalità di trasmissione della malattia, le misure da attuare per proteggere gli eventuali conviventi in caso di comparsa di sintomi;c. informare la persona circa la necessità di misurare la temperatura corporea due volte al giorno (mattina e sera).11. Allo scopo di massimizzare l'efficacia del protocollo è indispensabile informare sul significato, le modalità e le finalità dell'isolamento domiciliare al fine di assicurare la massima adesione e applicazione delle seguenti misure:a. mantenimento dello stato di isolamento per quattordici giorni dall'ultima esposizione;b. divieto di contatti sociali;c. divieto di spostamenti e/o viaggi;d. obbligo di rimanere raggiungibile per le attività di sorveglianza;12. In caso di comparsa di sintomi la persona in sorveglianza deve:a. avvertire immediatamente il MMG/PLS e l'operatore di Sanità Pubblica che attiva presso il domicilio la procedura di esecuzione del test;b. indossare la mascherina chirurgica (da fornire all'avvio del protocollo) e allontanarsi dagli altri conviventi;c. rimanere nella sua stanza con la porta chiusa garantendo un'adeguata ventilazione naturale, in attesa dell'eventuale trasferimento in ospedale.

**MONITORAGGIO DELL'ISOLAMENTO**13. l'operatore di sanità pubblica provvede a contattare quotidianamente per avere notizie sulle condizioni di salute della persona in sorveglianza. In caso di comparsa di sintomatologia si procede come al punto 12. Il Prefetto e il Commissario del Governo territorialmente competenti, informando preventivamente il Ministro dell'interno, assicurano l'esecuzione delle misure per la parte di competenza avvalendosi delle forze di polizia e, ove occorra, con il possibile concorso del corpo nazionale dei vigili del fuoco nonché delle forze armate, sentiti i competenti comandi territoriali, dandone comunicazione al Presidente della Regione. La presente ordinanza è pubblicata sul sito istituzionale della Regione. La pubblicazione ha valore di notifica individuale, a tutti gli effetti di legge. La presente ordinanza ha validità fino a nuovo provvedimento. La presente ordinanza, per gli adempimenti di legge, viene trasmessa al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della salute e ai Prefetti. Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi. La presente ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Giunta della Regione. Il Presidente Nicola Zingaretti [super-sconti-amazon] [INS::INS]

## Coronavirus, i contenuti dell'ordinanza emanata dalla Regione

[Redazione]

"La Regione Umbria, in stretto contatto con il Governo, il Prefetto di Perugia e tutte le istituzioni ha messo in campo le misure utili a garantire la salute dei cittadini sul territorio regionale: la rassicurazione arriva dalla presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, che mercoledì 25 febbraio insieme al prefetto, Claudio Sgaraglia, ha tenuto una conferenza stampa per illustrare i contenuti dell'ordinanza adottata per definire ulteriori interventi per fronteggiare emergenza legata alla diffusione dell'infezione da coronavirus. Erano presenti assessore regionale alla salute, Luca Coletto, rappresentanti della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa, il direttore regionale alla Salute, Claudio Dario. Dopo aver ringraziato i Prefetti, i Rettori delle Università di Perugia, tutte le Istituzioni, i Comuni, la Protezione Civile, i sanitari, i volontari, gli operatori della comunicazione e tutti gli attori coinvolti in questa delicata fase, la presidente Tesei ha sottolineato che l'intento di tutti è quello di creare le condizioni migliori per evitare che si possano verificare sul territorio regionale dei focolai che favoriscono la diffusione dell'infezione, ma al tempo stesso di garantire ai cittadini il normale svolgimento delle attività quotidiane, quindi lavorative e ludiche, a partire dall'attività scolastica che non sarà sospesa. Scuole aperte quindi, ma anche università e uffici con una segnalazione: i familiari di minori o di maggiorenni di età dovranno informare il servizio di igiene e sanità pubblica di eventuali situazioni di rischio (provenienza da zone a rischio o contatti con casi sospetti). Saranno invece sospesi fino al 15 marzo i viaggi istruzione. Pubblicità Acquista questo spazio pubblicitario La presidente illustrando i contenuti dell'ordinanza ha espresso soddisfazione per aver raggiunto un risultato che in prima persona ha chiesto al presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, e al commissario straordinario, Angelo Borrelli, nel corso della riunione del Tavolo di coordinamento nazionale, seguito dalla presidente Tesei in collegamento dalla sede della Protezione civile di Foligno. Ho chiesto di non andare in ordine sparso e di adottare da subito linee omogenee per le Regioni che hanno condizioni simili ha spiegato - e questa ordinanza, che potrà subire delle modifiche in seguito all'evoluzione della situazione, va proprio nella direzione di garantire il controllo dell'emergenza e la sicurezza dei cittadini, evitando misure eccessivamente restrittive. Dal Governo è arrivato un segnale importante per il paese e per la nostra regione. In questo momento ha proseguito la presidente - bisogna tenere alta l'attenzione e, adottando le precauzioni dovute, dobbiamo lavorare tutti insieme per evitare quelle situazioni che penalizzerebbero la nostra regione anche sul versante del turismo com'è successo dopo il sisma del 2016. Dopo aver espresso preoccupazione per i risvolti di questa emergenza sull'economia, la presidente ha reso noto che stamani il consiglio dei ministri ha recepito un'altra precisa istanza da noi fortemente voluta, grazie alla quale le ditte produttrici di presidi di protezione medica, del tipo mascherine o disinfettanti, dovranno coprire il fabbisogno nazionale prima di esportare i loro prodotti. Il prefetto di Perugia, Claudio Sgaraglia, ha riferito che la Prefettura ha attivato in pieno tutto il sistema di sicurezza e, per affrontare qualsiasi evenienza, è stato attivato il Centro di coordinamento dei soccorsi (CCS) che ha funzioni di raccordo e armonizzazione delle misure che fanno capo ad amministrazioni e enti diversi. Già da domani ha aggiunto il prefetto è convocato il Comitato provinciale di sicurezza per attuazione dell'ordinanza. Fonte: Regione dell'Umbria



## Coronavirus, ordinanza della Regione. Fuori dal Santa Maria della Stella installato il container per la pre-accettazione dei pazienti

[Redazione]

La Regione Umbria, in stretto contatto con il Governo, il Prefetto di Perugia e tutte le istituzioni ha messo in campo le misure utili a garantire la salute dei cittadini sul territorio regionale: la rassicurazione arriva dalla presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, che stamani insieme al prefetto, Claudio Sgaraglia, ha tenuto una conferenza stampa per illustrare i contenuti dell'ordinanza adottata per definire ulteriori interventi per fronteggiare emergenza legata alla diffusione dell'infezione da coronavirus. Erano presenti assessore regionale alla salute, Luca Coletto, rappresentanti della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa, il direttore regionale alla Salute, Claudio Dario. Dopo aver ringraziato i Prefetti, i Rettori delle Università di Perugia, tutte le Istituzioni, i Comuni, la Protezione civile, i sanitari, i volontari, gli operatori della comunicazione e tutti gli attori coinvolti in questa delicata fase, la presidente Tesei ha sottolineato che l'intento di tutti è quello di creare le condizioni migliori per evitare che si possano verificare sul territorio regionale dei focolai che favoriscono la diffusione dell'infezione, ma al tempo stesso di garantire ai cittadini il normale svolgimento delle attività quotidiane, quindi lavorative e ludiche, a partire dall'attività scolastica che non sarà sospesa. Scuole aperte quindi, ma anche università e uffici con una segnalazione: i familiari di minori o di maggiorenni di età dovranno informare il servizio di igiene e sanità pubblica di eventuali situazioni di rischio (provenienza da zone a rischio o contatti con casi sospetti). Saranno invece sospesi fino al 15 marzo i viaggi istruzione. La presidente illustrando i contenuti dell'ordinanza ha espresso soddisfazione per aver raggiunto un risultato che in prima persona ha chiesto al presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, e al commissario straordinario, Angelo Borrelli, nel corso della riunione del Tavolo di coordinamento nazionale, seguito dalla presidente Tesei in collegamento dalla sede della Protezione civile di Foligno. Ho chiesto di non andare in ordine sparso e di adottare da subito linee omogenee per le Regioni che hanno condizioni simili ha spiegato e questa ordinanza, che potrà subire delle modifiche in seguito all'evoluzione della situazione, va proprio nella direzione di garantire il controllo dell'emergenza e la sicurezza dei cittadini, evitando misure eccessivamente restrittive. Dal Governo è arrivato un segnale importante per il paese e per la nostra regione. In questo momento ha proseguito la presidente bisogna tenere alta l'attenzione e, adottando le precauzioni dovute, dobbiamo lavorare tutti insieme per evitare quelle situazioni che penalizzerebbero la nostra regione anche sul versante del turismo com'è successo dopo il sisma del 2016. Dopo aver espresso preoccupazione per i risvolti di questa emergenza sull'economia, la presidente ha reso noto che il consiglio dei ministri ha recepito un'altra precisa istanza da noi fortemente voluta, grazie alla quale le ditte produttrici di presidi di protezione medica, del tipo mascherine o disinfettanti, dovranno coprire il fabbisogno nazionale prima di esportare i loro prodotti. Il prefetto di Perugia, Claudio Sgaraglia, ha riferito che la Prefettura ha attivato in pieno tutto il sistema di sicurezza e, per affrontare qualsiasi evenienza, è stato attivato il Centro di coordinamento dei soccorsi (CCS) che ha funzioni di raccordo e armonizzazione delle misure che fanno capo ad amministrazioni e enti diversi. Già da giovedì 27 febbraio ha aggiunto il prefetto è convocato il Comitato provinciale di sicurezza per attuazione dell'ordinanza. In base a queste misure, dunque, come nelle principali città dell'Umbria, è stato allestito all'esterno dell'ospedale Santa Maria della Stella di Orvieto il container per la pre-accettazione dei pazienti dove trattare eventuali casi sospetti e separare l'accesso rispetto al pronto soccorso. Per tutte le informazioni la Regione è attivo il numero di pubblica utilità 800 63 63 63 operativo tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 20. Al di fuori di tali orari è invece possibile rivolgersi al numero attivato dal Ministero della Salute 1500. Stampa

## **[Umbria] Coronavirus: Presidente Tesei e Prefetto Sgaraglia illustrano i contenuti dell'ordinanza emanata dalla regione**

[Redazione]

(aun) perugia 26 feb. 020 La Regione Umbria, in stretto contatto con il Governo, il Prefetto di Perugia e tutte le istituzioni ha messo in campo le misure utili a garantire la salute dei cittadini sul territorio regionale: la rassicurazione arriva dalla presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, che stamani insieme al prefetto, Claudio Sgaraglia, ha tenuto una conferenza stampa per illustrare i contenuti dell'ordinanza adottata per definire ulteriori interventi per fronteggiare emergenza legata alla diffusione dell'infezione da coronavirus. Erano presenti assessore regionale alla salute, Luca Coletto, rappresentanti della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa, il direttore regionale alla Salute, Claudio Dario. Dopo aver ringraziato i Prefetti, i Rettori delle Università di Perugia, tutte le Istituzioni, i Comuni, la Protezione civile, i sanitari, i volontari, gli operatori della comunicazione e tutti gli attori coinvolti in questa delicata fase, la presidente Tesei ha sottolineato che l'intento di tutti è quello di creare le condizioni migliori per evitare che si possano verificare sul territorio regionale dei focolai che favoriscono la diffusione dell'infezione, ma al tempo stesso di garantire ai cittadini il normale svolgimento delle attività quotidiane, quindi lavorative e ludiche, a partire dall'attività scolastica che non sarà sospesa. Scuole aperte quindi, ma anche università e uffici con una segnalazione: i familiari di minori o di maggiorenni di età dovranno informare il servizio di igiene e sanità pubblica di eventuali situazioni di rischio (provenienza da zone a rischio o contatti con casi sospetti). Saranno invece sospesi fino al 15 marzo i viaggi istruzione. La presidente illustrando i contenuti dell'ordinanza ha espresso soddisfazione per aver raggiunto un risultato che in prima persona ha chiesto al presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, e al commissario straordinario, Angelo Borrelli, nel corso della riunione del Tavolo di coordinamento nazionale, seguito dalla presidente Tesei in collegamento dalla sede della Protezione civile di Foligno. Ho chiesto di non andare in ordine sparso e di adottare da subito linee omogenee per le Regioni che hanno condizioni simili ha spiegato - e questa ordinanza, che potrà subire delle modifiche in seguito all'evoluzione della situazione, va proprio nella direzione di garantire il controllo dell'emergenza e la sicurezza dei cittadini, evitando misure eccessivamente restrittive. Dal Governo è arrivato un segnale importante per il paese e per la nostra regione. In questo momento ha proseguito la presidente - bisogna tenere alta l'attenzione e, adottando le precauzioni dovute, dobbiamo lavorare tutti insieme per evitare quelle situazioni che penalizzerebbero la nostra regione anche sul versante del turismo com'è successo dopo il sisma del 2016. Dopo aver espresso preoccupazione per i risvolti di questa emergenza sull'economia, la presidente ha reso noto che stamani il consiglio dei ministri ha recepito un'altra precisa istanza da noi fortemente voluta, grazie alla quale le ditte produttrici di presidi di protezione medica, del tipo mascherine o disinfettanti, dovranno coprire il fabbisogno nazionale prima di esportare i loro prodotti. Il prefetto di Perugia, Claudio Sgaraglia, ha riferito che la Prefettura ha attivato in pieno tutto il sistema di sicurezza e, per affrontare qualsiasi evenienza, è stato attivato il Centro di coordinamento dei soccorsi (CCS) che ha funzioni di raccordo e armonizzazione delle misure che fanno capo ad amministrazioni e enti diversi. Già da domani ha aggiunto il prefetto è convocato il Comitato provinciale di sicurezza per attuazione dell'ordinanza. Tweet Email

## Emergenza Coronavirus: in regioni interessate mascherine per operatori sanitari

[Redazione]

n. 3786 - mercoledì 26 febbraio 2020 Sommario - - Coronavirus: sviluppi e azioni in corso - Emergenza Coronavirus: i testi in Gazzetta Ufficiale - Coronavirus: il decalogo del ministero della Salute - Ospedali di comunità: il testo dell'Intesa - Consiglio ministri 25 febbraio esamina alcune leggi regionali Tweet WhatsApp +T -T (Regioni.it3786 - 26/02/2020) Arriveranno già a partire dallaserata del 26 febbraio "le mascherine destinate agli operatorisanitari, distribuite dalla protezione civile nelle regioniinteressate dal coronavirus". Lo ha annunciato in conferenza stampa ilcommissario straordinario per il coronavirus AngeloBorrelli spiegando che "si è convenuto su unacentralizzazione dell'acquisto delle mascherine per gli operatorisanitari in capo al dipartimento della protezione civile. Abbiamo messo in piedi un canale per la fornitura del materiale. Oggiabbiamo deciso quali quantita' destinare alle diverse regioni,nella serata avremo le prime mascherine distribuite alleRegioni".Infine - ha aggiunto Borrelli - "Abbiamo effettuato oltre 9462tamponi, un numero veramente consistente".Conferenza stampa del Capo del dipartimento della ProtezioneCivile, Angello Borrelli, del 26 febbraio2019 Leggi tutto +T -T Coronavirus: sviluppi e azioni in corso(R Regioni.it3786 - 26/02/2020) Prudenza, ma niente paura e nondrammatizzare, dice il presidente del Consiglio GiuseppeConte: Dobbiamo avere consapevolezza che siamo di fronte a un'emergenza sanitaria, seguire le indicazioni che ci vengono dalla comunità scientifica e noi che abbiamo responsabilità maggiori, governo e Regioni, dobbiamo restare concentrati per contenere l'epidemia ed evitare la diffusione del contagio. Anche il presidente della regione Umbria, Donatella Tesei, intende lanciare un messaggio di ottimismo: ma anche di grande serietà e responsabilità. Siamo pronti ad affrontare situazioni che si dovessero presentare nei prossimi giorni. Il presidente della regione Molise, Donato Toma, afferma che c'è un clima di grande collaborazione che è fondamentale quando si tratta di affrontare situazioni di emergenza. Di fronte ai dati del Consiglio nazionale della ricerca sul coronavirus, che dice non... Leggi tutto +T -T Emergenza Coronavirus: i testi in Gazzetta Ufficiale (Regioni.it3786 - 26/02/2020) In una fase in cui il diluvio informativo sull'emergenza coronavirus genera talvolta confusione, un po' di disorientamento e purtroppo anche diverse fake news, è opportuno richiamarsi alle fonti istituzionali, alle autorità scientifiche e soprattutto alla normativa ufficiale. Per questo "Regioni.it" propone i link ai testi finora pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale. COVID-19, Ordinanza 24.02.2020 Regione Liguria: Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25.02.2020. COVID-19, Ordinanza Regione Piemonte: Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25.02.2020. COVID-19, Ordinanza Regione autonoma Friuli Venezia Giulia: Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25.02.2020. COVID-19, Ordinanza Regione Emilia-Romagna 23.02.2020: Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25.02.2020. COVID-19, Ordinanza Regione Veneto 23.02.2020: Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25.02.2020. COVID-19, Ordinanza 23.02.2020 Regione Lombardia: Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25.02.2020.... Leggi tutto +T -T Coronavirus: il decalogo del ministero della Salute (Regioni.it3786 - 26/02/2020) Il ministero della Salute insieme all'Istituto Superiore di Sanità ha messo a punto una sorta di manifesto, un decalogo, su ciò che è da sapere per prevenire l'epidemia da Coronavirus. Ecco i dieci "comandamenti" o meglio i comportamenti da seguire e i punti informativi: - Lavati spesso le mani; - Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute; - Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani; - Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci; - Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico; - Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol; - Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate; - I prodotti made in China e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi; - Contatta il Numero Verde 1500 se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni; - Gli animali da compagnia non diffondono il... Leggi tutto +T -T Ospedali di comunità: il testo dell'Intesa (Regioni.it3786 - 26/02/2020) Il 20 gennaio in Conferenza Stato-Regioni è stata sancita l'intesa sull'Ospedale di Comunità, che il Presidente della Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini, ha definito "una conquista sociale molto attesa che caratterizzerà in meglio il nostro servizio sanitario. Sarà una struttura di

ricovero breve per quei pazienti che, a seguito di un episodio di acuzie minori o per la riacutizzazione di patologie croniche, necessitano di interventi sanitari a bassa intensità clinica. L'ospedale di comunità svolgerà insomma una funzione intermedia tra la cura domiciliare e il ricovero ospedaliero. L'intesa definisce i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio degli Ospedali di comunità pubblici o privati ed era un traguardo già fissato nel Patto per la salute 2014-2016 che ora conclude Bonaccini - viene... Leggi tutto +T -T Consiglio ministri 25 febbraio esamina alcune leggi regionali (Regioni.it 3786 - 26/02/2020) Il Consiglio dei Ministri del 25 febbraio ha esaminato diversi provvedimenti, dall'attuazione (direttiva UE 2018/2002 che modifica la direttiva 2012/27/UE) sull'efficienza energetica alle nuove norme in materia di illeciti agro-alimentari. Infine sono state esaminate alcune leggi regionali: Di impugnare la legge della Regione Liguria n. 29 del 24/12/2019, recante Modifiche alla legge regionale 21 luglio 1983, n. 29 (Costruzioni in zone sismiche deleghe e norme urbanistiche particolari), in quanto una norma, riguardante gli interventi edilizi in zone sismiche viola l'articolo 117, terzo comma, della Costituzione nelle materie protezione civile e governo del territorio; la legge della Regione Liguria n. 30 del 24/12/2019, recante Disciplina per il riutilizzo di locali accessori, di pertinenza di fabbricati e di immobili non utilizzati, in quanto varie norme... Leggi tutto Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale Regioni.it è curato dall'Ufficio Stampa del CINSEDO nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Proprietario ed Editore: Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione. Direttore responsabile: Stefano Mirabelli. Capo redattore: Giuseppe Schifini. Redazione: tel. 064888291 - fax 064881762 - email redazione@regioni.it via Parigi, 11 - 00185 - Roma. Progetto grafico: Stefano Mirabelli, Giuseppe Schifini. Registrazione r.s. Tribunale Roma n. 106, 17/03/03 visualizza l'archivio newsletter Conferenza Stato-Regioni Conferenza delle Regioni Conferenza Unificata

## Coronavirus: sviluppi e azioni in corso

[Redazione]

n. 3786 - mercoledì 26 febbraio 2020 Sommario - Emergenza Coronavirus: in regioni interessate mascherine per operatori sanitari - - Emergenza Coronavirus: i testi in Gazzetta Ufficiale - Coronavirus: il decalogo del ministero della Salute - Ospedali di comunità: il testo dell'Intesa - Consiglio ministri 25 febbraio esamina alcune leggi regionali Tweet WhatsApp +T -T Emergenza Coronavirus: in regioni interessate mascherine per operatori sanitari(Regioni.it3786 - 26/02/2020) Arriveranno già a partire dallaserata del 26 febbraio "le mascherine destinate agli operatorisanitari, distribuite dalla protezione civile nelle regioniinteressate dal coronavirus". Lo ha annunciato in conferenza stampa ilcommissario straordinario per il coronavirus AngeloBorrelli spiegando che "si è convenuto su unacentralizzazione dell'acquisto delle mascherine per gli operatorisanitari in capo al dipartimento della protezione civile. Abbiamo messo in piedi un canale per la fornitura del materiale. Oggiabbiamo deciso quali quantita' destinare alle diverse regioni,nella serata avremo le prime mascherine distribuite alleRegioni".Infine - ha aggiunto Borrelli - "Abbiamo effettuato oltre 9462tamponi, un numero veramente consistente".Conferenza stampa del Capo del dipartimento della ProtezioneCivile, Angello Borrelli, del 26 febbraio2019 Leggi tutto +T -T (Regioni.it3786 - 26/02/2020) Prudenza, ma niente paura e nondrammatizzare, dice il presidente del Consiglio GiuseppeConte: Dobbiamo avere consapevolezza che siamo di fronte a un'emergenza sanitaria, seguire le indicazioni che ci vengono dalla comunità scientifica e noi che abbiamoresponsabilità maggiori, governo e Regioni, dobbiamo restareconcentrati per contenere l'epidemia ed evitare la diffusione delcontagio.Anche il presidente della regioneUmbria, Donatella Tesei, intende lanciare unmessaggio di ottimismo: ma anche di grande serietà eresponsabilità. Siamo pronti ad affrontare situazioni che si dovessero presentare nei prossimi giorni.Il presidente della regione Molise,Donato Toma, afferma che c'è unclima di grande collaborazione che è fondamentale quando si tratta di affrontare situazioni di emergenza.Di fronte ai dati del Consiglionazionale della ricerca sul coronavirus, che dice non... Leggi tutto +T -T Emergenza Coronavirus: i testi in Gazzetta Ufficiale(Regioni.it3786 - 26/02/2020) In una fase in cui il diluvio informativosull'emergenza coronavirus genera talvolta confusione, un po' di disorientamento e purtroppo anche diverse fake news, è opportuno richiamarsi alle fonti istituzionali, alle autorità scietifiche e soprattutto alla normativaufficiale.Per questo "Regioni.it" propone i link ai testi finora pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale. COVID-19, Ordinanza 24.02.2020 Regione Liguria: Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25.02.2020. COVID-19, Ordinanza Regione Piemonte: Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25.02.2020. COVID-19, Ordinanza Regione aut onoma Friuli Venezia Giulia:Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25.02.2020. COVID-19, Ordinanza Regione Emilia-Romagna 23.02.2020: GazzettaUfficiale n. 47 del 25.02.2020. COVID-19, Ordinanza Regione Veneto 23.02.2020: Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25.02.2020. COVID-19, Ordinanza 23.02.2020 Regione Lombardia: GazzettaUfficiale n. 47 del 25.02.2020.... Leggi tutto +T -T Coronavirus: il decalogo del ministero della Salute(Regioni.it3786 - 26/02/2020) Il ministero della Salute insieme all'Istituto Superiore di Sanità ha messo a punto una sorta di manifesto, un decalogo, su ciò che è da sapere per prevenire l'epidemia da Coronavirus.Ecco i dieci "comandamenti" o meglio i comportamenti da seguire e i punti informativi:- Lavati spesso le mani;- Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;- Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani;- Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci;- Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;- Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;- Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate;- I prodotti made in China e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi;- Contatta il Numero Verde 1500 se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni;- Gli animali da compagnia non diffondono il... Leggi tutto +T -T Ospedali di comunità: il testo dell'Intesa(Regioni.it3786 - 26/02/2020) Il 20 gennaio in Conferenza Stato-Regioni è stata sancita l'intesa sull'Ospedale di Comunità, che il Presidente della Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini, ha definito "una

conquistasociale molto attesa che caratterizzerà in meglio il nostroservizio sanitario. Sarà una struttura di ricoverobreve per quei pazienti che, a seguito di un episodio di acuzieminori o per la riacutizzazione di patologie croniche, necessitanodi interventi sanitari a bassa intensità clinica.L ospedale di comunità svolgerà insomma una funzione intermedia tra la cura domiciliare e il ricoveroospedaliero.L'intesa defijisce i requisiti strutturali,tecnologici e organizzativi minimi perautorizzazioneall esercizio degli Ospedali di comunità pubblici oprivati ed Era un traguardo già fissato nel Patto per lasalute 2014-2016 che ora conclude Bonaccini - viene... Leggi tutto +T -T Consiglio ministri 25 febbraio esamina alcune leggi regionali(Regioni.it3786 - 26/02/2020) Il Consiglio dei Ministri del 25 febbraio haesaminato diversi provvedimenti, dall Attuazione (direttivaUE 2018/2002 che modifica la direttiva 2012/27/UE) sull'efficienzaenergetica alle Nuove norme in materia di illecitiagro-alimentari.Infine sono state esaminatealcune leggi regionali:Di impugnarela legge della Regione Liguria n. 29 del 24/12/2019, recante Modifiche alla legge regionale 21 luglio 1983, n. 29(Costruzioni in zone sismiche deleghe e norme urbanisticheparticolari), in quanto una norma, riguardante gliinterventi edilizi in zone sismiche violaarticolo 117,terzo comma, della Costituzione nelle materie protezionecivile e governo del territorio;la legge della Regione Liguria n. 30 del 24/12/2019, recante Disciplina per il riutilizzo di locali accessori, dipertinenza di fabbricati e di immobili non utilizzati, inquanto varie norme... Leggi tutto Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale Regioni.it è curato dall Ufficio Stampa del CINSEDO nell ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome Proprietario ed Editore: Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione Direttore responsabile: Stefano Mirabelli Capo redattore: Giuseppe Schifini Redazione: tel. 064888291 - fax 064881762 - email redazione@regioni.it via Parigi, 11 - 00185 - Roma Progetto grafico: Stefano Mirabelli, Giuseppe Schifini Registrazione r.s. Tribunale Roma n. 106, 17/03/03 visualizza l'archivio newsletter Conferenza Stato-Regioni Conferenza delle Regioni Conferenza Unificata



## Emergenza Coronavirus: i testi in Gazzetta Ufficiale

[Redazione]

n. 3786 - mercoledì 26 febbraio 2020 Sommario - Emergenza Coronavirus: in regioni interessate mascherine per operatori sanitari - Coronavirus: sviluppi e azioni in corso - - Coronavirus: il decalogo del ministero della Salute - Ospedali di comunità: il testo dell'Intesa - Consiglio ministri 25 febbraio esamina alcune leggi regionali Tweet WhatsApp +T -T Emergenza Coronavirus: in regioni interessate mascherine per operatori sanitari(Regioni.it3786 - 26/02/2020) Arriveranno già a partire dallaserata del 26 febbraio "le mascherine destinate agli operatorisanitari, distribuite dalla protezione civile nelle regioniinteressate dal coronavirus". Lo ha annunciato in conferenza stampa ilcommissario straordinario per il coronavirus AngeloBorrelli spiegando che "si è convenuto su unacentralizzazione dell'acquisto delle mascherine per gli operatorisanitari in capo al dipartimento della protezione civile. Abbiamo messo in piedi un canale per la fornitura del materiale. Oggiabbiamo deciso quali quantita' destinare alle diverse regioni,nella serata avremo le prime mascherine distribuite alleRegioni".Infine - ha aggiunto Borrelli - "Abbiamo effettuato oltre 9462tamponi, un numero veramente consistente".Conferenza stampa del Capo del dipartimento della ProtezioneCivile, Angello Borrelli, del 26 febbraio2019 Leggi tutto +T -T Coronavirus: sviluppi e azioni in corso(Regioni.it3786 - 26/02/2020) Prudenza, ma niente paura e nondrammatizzare, dice il presidente del Consiglio GiuseppeConte: Dobbiamo avere consapevolezza che siamo di fronte a un'emergenza sanitaria, seguire le indicazioni che ci vengono dalla comunità scientifica e noi che abbiamoresponsabilità maggiori, governo e Regioni, dobbiamo restareconcentrati per contenere l'epidemia ed evitare la diffusione delcontagio.Anche il presidente della regioneUmbria, Donatella Tesei, intende lanciare unmessaggio di ottimismo: ma anche di grande serietà eresponsabilità. Siamo pronti ad affrontare situazioni che sidovessero presentare nei prossimi giorni.Il presidente della regione Molise,Donato Toma, afferma che c'è unclima di grande collaborazione che è fondamentale quando sitratta di affrontare situazioni di emergenza.Di fronte ai dati del Consiglionazionale della ricerca sul coronavirus, che dice non... Leggi tutto +T -T (Regioni.it3786 - 26/02/2020) In una fase in cui il diluvio informativosull'emergenza coronavirus genera talvolta confusione, un po' didisorientamento e purtroppo anche diverse fake news, èopportuno richiamarsi alle fonti istituzionali, alleautorità scietifiche e soprattutto aalla normativaufficiale.Per questo "Regioni.it" propone i link ai testifinora pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale. COVID-19, Ordinanza 24.02.2020 Regione Liguria: Gazzetta Ufficialen. 47 del 25.02.2020. COVID-19, Ordinanza Regione Piemonte: Gazzetta Ufficiale n. 47 del25.02.2020. COVID-19, Ordinanza Regione aut onoma Friuli Venezia Giulia:Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25.02.2020. COVID-19, Ordinanza Regione Emilia-Romagna 23.02.2020: GazzettaUfficialen. 47 del 25.02.2020. COVID-19, Ordinanza Regione Veneto 23.02.2020: Gazzetta Ufficialen. 47 del 25.02.2020. COVID-19, Ordinanza 23.02.2020 Regione Lombardia: GazzettaUfficialen. 47 del 25.02.2020.... Leggi tutto +T -T Coronavirus: il decalogo del ministero della Salute(Regioni.it3786 - 26/02/2020) Il ministero della Salute insiemeall'Istituto Superiore di Sanità ha messo a punto una sortadi manifesto, un decalogo, su ciò cheè dasapere per prevenireepidemia da Coronavirus.Ecco i dieci "comandamenti" o meglio i comportamenti da seguire ei punti informativi:- Lavati spesso le mani;- Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono diinfezioni respiratorie acute;- Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani;- Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci;- Non prendere farmaci antivirali ne' antibiotici, a menochesiano prescritti dal medico;- Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro oalcol;- Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato oassistipersona malate;- I prodotti made in China e i pacchi ricevuti dalla Cinanonsono pericolosi;- Contatta il Numero Verde 1500 se hai febbre o tosse e seitornato dalla Cina da meno di 14 giorni;- Gli animali da compagnia non diffondono il... Leggi tutto +T -T Ospedali di comunità: il testo dell'Intesa(Regioni.it3786 - 26/02/2020) Il 20 gennaio in Conferenza Stato-Regioniè stata sancita l'intesa sull'Ospedale diComunità, che ilPresidente della Conferenza delle Regioni,Stefano Bonaccini, ha definito "una

conquistasociale molto attesa che caratterizzerà in meglio il nostroservizio sanitario. Sarà una struttura di ricoverobreve per quei pazienti che, a seguito di un episodio di acuzieminori o per la riacutizzazione di patologie croniche, necessitanodi interventi sanitari a bassa intensità clinica.L ospedale di comunità svolgerà insomma una funzione intermedia tra la cura domiciliare e il ricoveroospedaliero.L'intesa defijisce i requisiti strutturali,tecnologici e organizzativi minimi perautorizzazioneall esercizio degli Ospedali di comunità pubblici oprivati ed Era un traguardo già fissato nel Patto per lasalute 2014-2016 che ora conclude Bonaccini - viene... Leggi tutto +T -T Consiglio ministri 25 febbraio esamina alcune leggi regionali(Regioni.it3786 - 26/02/2020) Il Consiglio dei Ministri del 25 febbraio haesaminato diversi provvedimenti, dall Attuazione (direttivaUE 2018/2002 che modifica la direttiva 2012/27/UE) sull'efficienzaenergetica alle Nuove norme in materia di illecitiagro-alimentari.Infine sono state esaminatealcune leggi regionali:Di impugnarela legge della Regione Liguria n. 29 del 24/12/2019, recante Modifiche alla legge regionale 21 luglio 1983, n. 29(Costruzioni in zone sismiche deleghe e norme urbanisticheparticolari), in quanto una norma, riguardante gliinterventi edilizi in zone sismiche violaarticolo 117,terzo comma, della Costituzione nelle materie protezionecivile e governo del territorio;la legge della Regione Liguria n. 30 del 24/12/2019, recante Disciplina per il riutilizzo di locali accessori, dipertinenza di fabbricati e di immobili non utilizzati, inquanto varie norme... Leggi tutto Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale Regioni.it è curato dall Ufficio Stampa del CINSEDO nell ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome Proprietario ed Editore: Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione Direttore responsabile: Stefano Mirabelli Capo redattore: Giuseppe Schifini Redazione: tel. 064888291 - fax 064881762 - email redazione@regioni.it via Parigi, 11 - 00185 - Roma Progetto grafico: Stefano Mirabelli, Giuseppe Schifini Registrazione r.s. Tribunale Roma n. 106, 17/03/03 visualizza l'archivio newsletter Conferenza Stato-Regioni Conferenza delle Regioni Conferenza Unificata



## Coronavirus: il decalogo del ministero della Salute

[Redazione]

n. 3786 - mercoledì 26 febbraio 2020 Sommario - Emergenza Coronavirus: in regioni interessate mascherine per operatori sanitari - Coronavirus: sviluppi e azioni in corso - Emergenza Coronavirus: i testi in Gazzetta Ufficiale - - Ospedali di comunità: il testo dell'Intesa - Consiglio ministri 25 febbraio esamina alcune leggi regionali Tweet WhatsApp +T -T Emergenza Coronavirus: in regioni interessate mascherine per operatori sanitari(Regioni.it3786 - 26/02/2020) Arriveranno già a partire dallaserata del 26 febbraio "le mascherine destinate agli operatorisanitari, distribuite dalla protezione civile nelle regioniinteressate dal coronavirus". Lo ha annunciato in conferenza stampa ilcommissario straordinario per il coronavirus AngeloBorrelli spiegando che "si è convenuto su unacentralizzazione dell'acquisto delle mascherine per gli operatorisanitari in capo al dipartimento della protezione civile. Abbiamo messo in piedi un canale per la fornitura del materiale. Oggiabbiamo deciso quali quantita' destinare alle diverse regioni,nella serata avremo le prime mascherine distribuite alleRegioni".Infine - ha aggiunto Borrelli - "Abbiamo effettuato oltre 9462tamponi, un numero veramente consistente".Conferenza stampa del Capo del dipartimento della ProtezioneCivile, Angello Borrelli, del 26 febbraio2019 Leggi tutto +T -T Coronavirus: sviluppi e azioni in corso(Regioni.it3786 - 26/02/2020) Prudenza, ma niente paura e nondrammatizzare, dice il presidente del Consiglio GiuseppeConte: Dobbiamo avere consapevolezza che siamo di fronte a un'emergenza sanitaria, seguire le indicazioni che ci vengono dalla comunità scientifica e noi che abbiamoresponsabilità maggiori, governo e Regioni, dobbiamo restareconcentrati per contenere l'epidemia ed evitare la diffusione delcontagio.Anche il presidente della regioneUmbria, Donatella Tesei, intende lanciare unmessaggio di ottimismo: ma anche di grande serietà eresponsabilità. Siamo pronti ad affrontare situazioni che sidovessero presentare nei prossimi giorni.Il presidente della regione Molise,Donato Toma, afferma che c'è unclima di grande collaborazione che è fondamentale quando sitratta di affrontare situazioni di emergenza.Di fronte ai dati del Consiglionazionale della ricerca sul coronavirus, che dice non... Leggi tutto +T -T Emergenza Coronavirus: i testi in Gazzetta Ufficiale(Regioni.it3786 - 26/02/2020) In una fase in cui il diluvio informativosull'emergenza coronavirus genera talvolta confusione, un po' didisorientamento e purtroppo anche diverse fake news, èopportuno richiamarsi alle fonti istituzionali, alleautorità scietifiche e soprattutto aalla normativaufficiale.Per questo "Regioni.it" propone i link ai testifinora pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale. COVID-19, Ordinanza 24.02.2020 Regione Liguria: Gazzetta Ufficialen. 47 del 25.02.2020. COVID-19, Ordinanza Regione Piemonte: Gazzetta Ufficiale n. 47 del25.02.2020. COVID-19, Ordinanza Regione autonoma Friuli Venezia Giulia:Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25.02.2020. COVID-19, Ordinanza Regione Emilia-Romagna 23.02.2020: GazzettaUfficialen. 47 del 25.02.2020. COVID-19, Ordinanza Regione Veneto 23.02.2020: Gazzetta Ufficialen. 47 del 25.02.2020. COVID-19, Ordinanza 23.02.2020 Regione Lombardia: GazzettaUfficialen. 47 del 25.02.2020.... Leggi tutto +T -T (Regioni.it3786 - 26/02/2020) Il ministero della Salute insiemeall'Istituto Superiore di Sanità ha messo a punto una sortadi manifesto, un decalogo, su ciò cheè dasapere per prevenireepidemia da Coronavirus.Ecco i dieci "comandamenti" o meglio i comportamenti da seguire ei punti informativi:- Lavati spesso le mani;- Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono diinfezioni respiratorie acute;- Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani;- Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci;- Non prendere farmaci antivirali ne' antibiotici, a menochesiano prescritti dal medico;- Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro oalcol;- Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato oassistipersona malate;- I prodotti made in China e i pacchi ricevuti dalla Cinanonsono pericolosi;- Contatta il Numero Verde 1500 se hai febbre o tosse e seitornato dalla Cina da meno di 14 giorni;- Gli animali da compagnia non diffondono il... Leggi tutto +T -T Ospedali di comunità: il testo dell'Intesa(Regioni.it3786 - 26/02/2020) Il 20 gennaio in Conferenza Stato-Regioniè stata sancita l'intesa sull'Ospedale diComunità, che ilPresidente della Conferenza delle Regioni,Stefano Bonaccini, ha definito "una

conquistasociale molto attesa che caratterizzerà in meglio il nostroservizio sanitario. Sarà una struttura di ricoverobreve per quei pazienti che, a seguito di un episodio di acuzieminori o per la riacutizzazione di patologie croniche, necessitanodi interventi sanitari a bassa intensità clinica.L ospedale di comunità svolgerà insomma una funzione intermedia tra la cura domiciliare e il ricoveroospedaliero.L'intesa defijisce i requisiti strutturali,tecnologici e organizzativi minimi perautorizzazioneall esercizio degli Ospedali di comunità pubblici oprivati ed Era un traguardo già fissato nel Patto per lasalute 2014-2016 che ora conclude Bonaccini - viene... Leggi tutto +T -T Consiglio ministri 25 febbraio esamina alcune leggi regionali(Regioni.it3786 - 26/02/2020) Il Consiglio dei Ministri del 25 febbraio haesaminato diversi provvedimenti, dall Attuazione (direttivaUE 2018/2002 che modifica la direttiva 2012/27/UE) sull'efficienzaenergetica alle Nuove norme in materia di illecitiagro-alimentari.Infine sono state esaminatealcune leggi regionali:Di impugnarela legge della Regione Liguria n. 29 del 24/12/2019, recante Modifiche alla legge regionale 21 luglio 1983, n. 29(Costruzioni in zone sismiche deleghe e norme urbanisticheparticolari), in quanto una norma, riguardante gliinterventi edilizi in zone sismiche violaarticolo 117,terzo comma, della Costituzione nelle materie protezionecivile e governo del territorio;la legge della Regione Liguria n. 30 del 24/12/2019, recante Disciplina per il riutilizzo di locali accessori, dipertinenza di fabbricati e di immobili non utilizzati, inquanto varie norme... Leggi tutto Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale Regioni.it è curato dall Ufficio Stampa del CINSEDO nell ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome Proprietario ed Editore: Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione Direttore responsabile: Stefano Mirabelli Capo redattore: Giuseppe Schifini Redazione: tel. 064888291 - fax 064881762 - email redazione@regioni.it via Parigi, 11 - 00185 - Roma Progetto grafico: Stefano Mirabelli, Giuseppe Schifini Registrazione r.s. Tribunale Roma n. 106, 17/03/03 visualizza l'archivio newsletter Conferenza Stato-Regioni Conferenza delle Regioni Conferenza Unificata

## Ospedali di comunità: il testo dell'Intesa

[Redazione]

n. 3786 - mercoledì 26 febbraio 2020 Sommario - Emergenza Coronavirus: in regioni interessate mascherine per operatori sanitari - Coronavirus: sviluppi e azioni in corso - Emergenza Coronavirus: i testi in Gazzetta Ufficiale - Coronavirus: il decalogo del ministero della Salute - Ospedali di comunità: il testo dell'Intesa - Consiglio ministri 25 febbraio esamina alcune leggi regionali Tweet WhatsApp +T -T Emergenza Coronavirus: in regioni interessate mascherine per operatori sanitari(Regioni.it3786 - 26/02/2020) Arriveranno già a partire dallaserata del 26 febbraio "le mascherine destinate agli operatorisanitari, distribuite dalla protezione civile nelle regioniinteressate dal coronavirus". Lo ha annunciato in conferenza stampa ilcommissario straordinario per il coronavirus AngeloBorrelli spiegando che "si è convenuto su unacentralizzazione dell'acquisto delle mascherine per gli operatorisanitari in capo al dipartimento della protezione civile. Abbiomomesso in piedi un canale per la fornitura del materiale. Oggiabbiamo deciso quali quantita' destinare alle diverse regioni,nella serata avremo le prime mascherine distribuite alleRegioni".Infine - ha aggiunto Borrelli - "Abbiamo effettuato oltre 9462tamponi, un numero veramente consistente".Conferenza stampa del Capo del dipartimento della ProtezioneCivile, Angello Borrelli, del 26 febbraio2019 Leggi tutto +T -T Coronavirus: sviluppi e azioni in corso(Regioni.it3786 - 26/02/2020) Prudenza, ma niente paura e nondrammatizzare, dice il presidente del Consiglio GiuseppeConte: Dobbiamo avere consapevolezza che siamo di fronte a un'emergenza sanitaria, seguire le indicazioni che ci vengono dalla comunità scientifica e noi che abbiamoresponsabilità maggiori, governo e Regioni, dobbiamo restareconcentrati per contenere l'epidemia ed evitare la diffusione delcontagio.Anche il presidente della regioneUmbria, Donatella Tesei, intende lanciare unmessaggio di ottimismo: ma anche di grande serietà eresponsabilità. Siamo pronti ad affrontare situazioni che sidovessero presentare nei prossimi giorni.Il presidente della regione Molise,Donato Toma, afferma che c'è unclima di grande collaborazione che è fondamentale quando sitratta di affrontare situazioni di emergenza.Di fronte ai dati del Consiglionazionale della ricerca sul coronavirus, che dice non... Leggi tutto +T -T Emergenza Coronavirus: i testi in Gazzetta Ufficiale(Regioni.it3786 - 26/02/2020) In una fase in cui il diluvio informativosull'emergenza coronavirus genera talvolta confusione, un po' didisorientamento e purtroppo anche diverse fake news, èopportuno richiamarsi alle fonti istituzionali, alleautorità scietifiche e soprattutto aalla normativaufficiale.Per questo "Regioni.it" propone i link ai testifinora pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale. COVID-19, Ordinanza 24.02.2020 Regione Liguria: Gazzetta Ufficialen. 47 del 25.02.2020. COVID-19, Ordinanza Regione Piemonte: Gazzetta Ufficiale n. 47 del25.02.2020. COVID-19, Ordinanza Regione aut onoma Friuli Venezia Giulia:Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25.02.2020. COVID-19, Ordinanza Regione Emilia-Romagna 23.02.2020: GazzettaUfficiale n. 47 del 25.02.2020. COVID-19, Ordinanza Regione Veneto 23.02.2020: Gazzetta Ufficialen. 47 del 25.02.2020. COVID-19, Ordinanza 23.02.2020 Regione Lombardia: GazzettaUfficiale n. 47 del 25.02.2020.... Leggi tutto +T -T Coronavirus: il decalogo del ministero della Salute(Regioni.it3786 - 26/02/2020) Il ministero della Salute insiemeall'Istituto Superiore di Sanità ha messo a punto una sortadi manifesto, un decalogo, su ciò cheè dasapere per prevenireepidemia da Coronavirus.Ecco i dieci "comandamenti" o meglio i comportamenti da seguire ei punti informativi:- Lavati spesso le mani;- Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono diinfezioni respiratorie acute;- Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani;- Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci;- Non prendere farmaci antivirali ne' antibiotici, a menochesiano prescritti dal medico;- Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro oalcol;- Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato oassistipersona malate;- I prodotti made in China e i pacchi ricevuti dalla Cinanonsono pericolosi;- Contatta il Numero Verde 1500 se hai febbre o tosse e seitornato dalla Cina da meno di 14 giorni;- Gli animali da compagnia non diffondono il... Leggi tutto +T -T Ospedali di comunità: il testo dell'Intesa(Regioni.it3786 - 26/02/2020) Il 20 gennaio in Conferenza Stato-Regioniè stata sancita l'intesa sull'Ospedale diComunità, che ilPresidente della Conferenza delle Regioni,Stefano Bonaccini, ha definito "una

conquistasociale molto attesa che caratterizzerà in meglio il nostroservizio sanitario. Sarà una struttura di ricoverobreve per quei pazienti che, a seguito di un episodio di acuzieminori o per la riacutizzazione di patologie croniche, necessitanodi interventi sanitari a bassa intensità clinica.L ospedale di comunità svolgerà insomma una funzione intermedia tra la cura domiciliare e il ricoveroospedaliero.L'intesa defijisce i requisiti strutturali,tecnologici e organizzativi minimi perautorizzazioneall esercizio degli Ospedali di comunità pubblici oprivati ed Era un traguardo già fissato nel Patto per lasalute 2014-2016 che ora conclude Bonaccini - viene... Leggi tutto +T -T Consiglio ministri 25 febbraio esamina alcune leggi regionali(Regioni.it3786 - 26/02/2020) Il Consiglio dei Ministri del 25 febbraio haesaminato diversi provvedimenti, dall Attuazione (direttivaUE 2018/2002 che modifica la direttiva 2012/27/UE) sull'efficienzaenergetica alle Nuove norme in materia di illecitiagro-alimentari.Infine sono state esaminatealcune leggi regionali:Di impugnarela legge della Regione Liguria n. 29 del 24/12/2019, recante Modifiche alla legge regionale 21 luglio 1983, n. 29(Costruzioni in zone sismiche deleghe e norme urbanisticheparticolari), in quanto una norma, riguardante gliinterventi edilizi in zone sismiche violaarticolo 117,terzo comma, della Costituzione nelle materie protezionecivile e governo del territorio;la legge della Regione Liguria n. 30 del 24/12/2019, recante Disciplina per il riutilizzo di locali accessori, dipertinenza di fabbricati e di immobili non utilizzati, inquanto varie norme... Leggi tutto Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale Regioni.it è curato dall Ufficio Stampa del CINSEDO nell ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome Proprietario ed Editore: Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione Direttore responsabile: Stefano Mirabelli Capo redattore: Giuseppe Schifini Redazione: tel. 064888291 - fax 064881762 - email redazione@regioni.it via Parigi, 11 - 00185 - Roma Progetto grafico: Stefano Mirabelli, Giuseppe Schifini Registrazione r.s. Tribunale Roma n. 106, 17/03/03 visualizza l'archivio newsletter Conferenza Stato-Regioni Conferenza delle Regioni Conferenza Unificata

## News - ==Coronavirus: Azzolina, salvaguardare anno scolastico

[Redazione]

ZCZC1899/SXASDK67234\_SXA\_QBXBR POL S0A QBXBMinistro, chiusura scuole nelle Marche decisione sproporzionata (ANSA) - ROMA, 26 FEB - Per l'emergenza coronavirus in alcune regioni si rischia di non arrivare a 200 giorni di lezione, ma la validità dell'anno scolastico sarà salvaguardata. Lo assicura il Ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina, in un'intervista a Il Messaggero. "Questi sono i giorni in cui deve prevalere la massima collaborazione - spiega -. Non serve allungare l'anno, serve garantire il servizio. Con la task force del ministero lavoreremo per supportare le scuole per la didattica a distanza. Alcune sono già partite". Per questo "interverremo noi, come ministero" e "avremo partner pubblici e privati, come la Rai, che ci daranno una mano". Il Ministro parla poi della decisione del governatore delle Marche di chiudere le scuole: "Ceriscioli si è sfilato da un accordo che era stato raggiunto poche ore prima in un incontro tra governo e Regioni presso la Protezione Civile. Abbiamo lavorato per uniformare le azioni di contrasto alla diffusione del coronavirus nei territori non direttamente interessati dai focolai. La sua è una decisione unilaterale. Il coordinamento, in questo momento, è invece essenziale. O è il caos. Questa decisione non è peraltro supportata da nessuna disposizione finora prevista dalle autorità scientifiche, è sproporzionata". Per quanto riguarda invece le gite scolastiche "il blocco è scattato" e ci sarà "fino al 15 marzo. Forniremo tutte le indicazioni. Per le scuole è possibile esercitare il diritto di recesso, secondo il codice del turismo. Tuteleremo tutti gli interessi in campo. Ma prima di tutto pensiamo a tutelare la salute". Torna anche l'obbligo di certificato medico per essere ammessi in classe dopo 5 giorni di malattia: "una misura improntata alla massima precauzione, valutata con le autorità sanitarie. Anche questa sarà in vigore fino al 15 marzo". (ANSA). Y64-SB26-FEB-20 10:39 NNN Tweet Email

## Riforme - Comunicato stampa del Consiglio dei Ministri n. 32 del 25.02.2020

[Redazione]

Comunicato stampa del Consiglio dei Ministri n. 3225 Febbraio 2020 Il Consiglio dei ministri si è riunito oggi, martedì 25 febbraio 2020, alle ore 19.50 a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Presidente Giuseppe Conte. Segretario il Sottosegretario alla Presidenza Riccardo Fraccaro. \*\*\*\*\*

**EFFICIENZA ENERGETICA** Attuazione della direttiva (UE) 2018/2002 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica (decreto legislativo esame preliminare) Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per gli affari europei Vincenzo Amendola e del Ministro dello sviluppo economico Stefano Patuanelli, ha approvato, in esame preliminare, un decreto legislativo di attuazione della direttiva (UE) 2018/2002 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica. Il decreto, tra altro: estende l'obbligo di risparmio energetico al periodo dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2030; prevede che gli obiettivi di risparmio energetico siano raggiunti tramite regimi obbligatori di efficienza energetica e misure alternative; estende lo stanziamento di risorse del Programma per la Riquilificazione Energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale (PREPAC) fino al 2030, incrementando da 30 a 50 milioni annui la quota derivante dai proventi delle aste CO<sub>2</sub>; integra le prescrizioni per la misurazione e la fatturazione dei consumi energetici, prevedendo l'impiego di contatori e sotto-contatori leggibili da remoto a partire dal 25 ottobre 2020. Al fine di potenziare la capacità di risparmio energetico italiana, il testo prevede, inoltre: la realizzazione di un sistema informatico per la gestione dei progetti; la ridefinizione dell'attività di monitoraggio dei consumi annui della Pubblica Amministrazione, sfruttando il Sistema Informativo Integrato; l'eliminazione dell'esenzione dalla diagnosi per le imprese che sono dotate di schemi EMAS e di certificazioni ISO 14001, in quanto non rilevanti ai fini energetici; l'introduzione di sanzioni in caso di inadempimento della diffida ad eseguire le diagnosi energetiche e in caso di mancata attuazione di almeno uno degli interventi di efficienza individuati dalle diagnosi stesse; la ridefinizione e il rinnovo fino al 2030, con un incremento della dotazione, del Piano di informazione e formazione per l'efficienza energetica. \*\*\*\*\*

**RICICLAGGIO DELLE NAVI** Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del regolamento (UE) n. 1257/2013, relativo al riciclaggio delle navi, che modifica il regolamento (CE) n. 1013/2006 e la direttiva 2009/16/CE (decreto legislativo esame preliminare) Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per gli affari europei Vincenzo Amendola e del Ministro della Giustizia Alfonso Bonafede, ha approvato, in esame preliminare, un decreto legislativo recante la disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del regolamento (UE) n. 1257/2013, relativo al riciclaggio delle navi, che modifica il regolamento (CE) n. 1013/2006 e la direttiva 2009/16/CE. Le nuove norme intervengono sul profilo sanzionatorio e completano in tal modo l'attuazione del regolamento relativo al riciclaggio di navi, per il quale è già vigente la disciplina delle procedure relative all'autorizzazione per il riciclaggio delle navi, che ha come obiettivo primario la corretta gestione delle operazioni di demolizione delle navi battenti la bandiera di uno degli Stati membri dell'Unione europea, prendendo in considerazione, oltre che gli aspetti ambientali, anche le condizioni di sicurezza degli impianti di demolizione. Il regolamento applica la Convenzione di Hong Kong del 19 maggio 2009, che mira a impedire la pratica diffusa di demolire le navi battenti bandiera di uno degli Stati membri dell'Unione europea in alcuni Paesi del sud-est asiatico, in siti privi delle più elementari norme di protezione ambientale e di sicurezza per i lavoratori, con un tasso elevato di incidenti, rischi sanitari e inquinamento di vasta portata. Il decreto, oltre a introdurre un valido deterrente per le violazioni, forma strumento utile a incoraggiare gli investimenti, con la creazione di distretti industriali in zone marittime portuali dedicati alla demolizione navale. \*\*\*\*\*

**ILLECITI AGRO-ALIMENTARI** Nuove norme in materia di illeciti agro-alimentari (disegno di legge) Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della Giustizia Alfonso Bonafede, e del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali, Teresa Bellanova, ha approvato un disegno di legge recante nuove norme in materia di illeciti agro-alimentari. Il testo interviene sul codice penale e sulla legislazione speciale del settore agro-alimentare, con riguardo alla tutela penale della salute pubblica e della sicurezza degli alimenti, nonché



in materia di frode nel commercio di prodotti alimentari. Il testo interviene sul codice penale e sulla legislazione speciale del settore agro-alimentare, con riguardo alla tutela penale della salute pubblica e della sicurezza degli alimenti, nonché in materia di frode nel commercio di prodotti alimentari. Tra gli obiettivi principali: la riorganizzazione sistematica della categoria dei reati in materia alimentare, per garantire effettiva tutela dei beni giuridici di riferimento, che richiedono spesso anche anticipazione delle incriminazioni già alla soglia del rischio, nonché elaborazione di un sistema di intervento a tutele crescenti; la rielaborazione del sistema sanzionatorio contro le frodi alimentari, con la finalità di offrire risposte concrete e differenziate in ragione dell'effettivo grado di offensività delle condotte; la sistemazione organica per intero settore dei reati in materia alimentare della responsabilità delle persone giuridiche. Il provvedimento detta una disciplina più compiuta in relazione alla produzione e alla commercializzazione di alimenti che non costituiscono un pericolo immediato ed imminente, ma tendono a manifestare la propria pericolosità nel medio e lungo periodo e rielabora ambito di tutela penale contro le frodi alimentari, con particolare riferimento alla emergente realtà di organizzazioni complesse ed alla responsabilità delle persone giuridiche che sono divenute ormai, nella dimensione allargata degli scambi commerciali, il principale referente criminologico, così da aprire la strada a nuove fattispecie incriminatrici, differenziate sia a livello normativo-precettivo che a livello sanzionatorio in ragione dell'effettivo grado di offensività. \*\*\*\*\*

**DELIBERAZIONI A NORMA DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI** III Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'interno Luciana Lamorgese, a seguito di accertati condizionamenti da parte delle locali organizzazioni criminali, a norma dell'articolo 143 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267), ha deliberato lo scioglimento per diciotto mesi del Consiglio comunale di Pizzo (Vibo Valentia) e il contestuale affidamento dell'amministrazione dell'ente a una Commissione di gestione straordinaria. Inoltre, su proposta dello stesso Ministro, in considerazione della necessità di completare azione di ripristino dei principi di legalità all'interno delle amministrazioni comunali, il Consiglio dei ministri ha deliberato la proroga per sei mesi dei provvedimenti di scioglimento dei Consigli comunali di Casabona (Crotone) e di Crucoli (Crotone). \*\*\*\*\*

**PIANI STRALCIO DI BACINO** II Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Sergio Costa, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, ha deliberato approvazione della variante 2016 al Piano stralcio di bacino per assetto idrogeologico del bacino dei fiumi Marecchia e Conca (P.A.I.). \*\*\*\*\*

**NOMINE** II Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Giuseppe Conte, ha deliberato di proporre al Presidente della Repubblica adozione del decreto di nomina del dott. dott. Filippo ANASETTI a componente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL), in rappresentanza della categoria lavoratori dipendenti, sulla base della designazione dell'Unione generale del lavoro (UGL) trasmessa con nota del Presidente del CNEL. \*\*\*\*\*

**MOVIMENTO DI PREFETTI** III Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'interno Luciana Lamorgese, ha deliberato il movimento di Prefetti riportato nella tabella seguente.

dott.ssa Silvana RICCIO è collocata fuori ruolo presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai fini del conferimento dell'incarico di Commissario Straordinario del Governo per la gestione del fenomeno delle persone scomparse, cessando dalla disposizione con incarico ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 410

dott.ssa Francesca CANNIZZO da Ispettore Generale di Amministrazione, è collocata a disposizione con incarico ai sensi dell'articolo 237 del d.P.R. n. 3 del 1957

dott. Fabio CARAPEZZA GUTTUSO è collocato a disposizione ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 410, cessando dalla posizione di fuori ruolo presso il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

dott. Iginio OLITA da Verbano-Cusio-Ossola, assume le funzioni di Prefetto di Alessandria

dott. Angelo SIDOTI nominato prefetto, assume le funzioni di Prefetto di Verbano-Cusio-Ossola

dott. Vincenzo CALLEA nominato prefetto, assume le funzioni di Prefetto di Isernia

dott.ssa Amalia DI RUOCCO (dirigente generale di P.S.) nominata prefetto, è collocata a disposizione con incarico ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 410 \*\*\*\*\*

**LEGGI REGIONALI** III Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie Francesco Boccia, ha esaminato trentacinque leggi delle Regioni e delle Province autonome, e ha quindi deliberato: di impugnare la legge della Regione Liguria n. 29 del 24/12/2019, recante Modifiche alla legge regionale 21 luglio 1983, n. 29 (Costruzioni in

zone sismiche deleghe e norme urbanistiche particolari), in quanto una norma, riguardante gli interventi edilizi in zone sismiche viola l'articolo 117, terzo comma, della Costituzione nelle materie protezione civile e governo del territorio; la legge della Regione Liguria n. 30 del 24/12/2019, recante Disciplina per il riutilizzo di locali accessori, di pertinenza di fabbricati e di immobili non utilizzati, in quanto varie norme riguardanti interventi edilizi invadono le competenze statali in materia di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui agli articoli 9 e 117, secondo comma lettera s) della Costituzione, ponendosi altresì in contrasto con principi fondamentali in materia di tutela della salute e di governo del territorio, in violazione dell'articolo 117, terzo comma, della Costituzione; la legge della Regione Liguria n. 31 del 27/12/2019, recante Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno 2020, in quanto una norma riguardante il popolamento ittico regionale e incide sulla tutela dell'ambiente, in violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera s), della Costituzione; la legge della Regione Molise n. 22 del 30/12/2019, recante Disposizioni modificative della legge regionale 24 marzo 2000, n. 19 (Norme integrative della disciplina in materia di trasporto pubblico locale), in quanto una norma riguardante l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma viola l'articolo 117, primo comma, della Costituzione, che impone il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento europeo, nonché l'articolo 117, secondo comma, lettera e), della Costituzione, sotto il profilo della tutela della concorrenza; di non impugnare la legge della Regione Campania n. 27 del 30/12/2019, recante Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2020; la legge della Regione Lombardia n. 23 del 30/12/2019, recante Disposizioni per attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'art. 9 ter della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) Collegato 2020; la legge della Regione Lombardia n. 24 del 30/12/2019, recante Legge di stabilità 2020-2022; la legge della Regione Basilicata n. 29 del 30/12/2019, recante Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni; la legge della Regione Lazio n. 28 del 27/12/2019, recante Legge di stabilità regionale 2020; la legge della Regione Lazio n. 29 del 27/12/2019, recante Bilancio di previsione finanziario della regione Lazio 2020-2022; la legge della Regione Liguria n. 23 del 24/12/2019, recante Modifiche alla legge regionale 23 dicembre 1999, n. 44 (Norme per l'esercizio delle professioni turistiche); la legge della Regione Liguria n. 24 del 24/12/2019, recante Quinto provvedimento di semplificazione dell'ordinamento Regionale; la legge della Regione Liguria n. 25 del 24/12/2019, recante Modifiche alle disposizioni della legge regionale 17 agosto 2006, n. 25 (Disposizioni sull'autonomia del Consiglio regionale Assemblea Legislativa) in materia di Organismo indipendente di valutazione della performance; la legge della Regione Liguria n. 26 del 24/12/2019, recante Nuove norme in materia di lavoratori frontalieri liguri; la legge della Regione Liguria n. 27 del 24/12/2019, Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) - anno 2019; la legge della Regione Liguria n. 28 del 24/12/2019 Disposizioni di adeguamento della normativa regionale e disciplina transitoria per il rinnovo degli organi degli enti parco; la legge della Regione Liguria n. 32 del 27/12/2019 Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2020; la legge della Regione Liguria n. 33 del 27/12/2019 Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2020-2022; la legge della Regione Liguria n. 34 del 27/12/2019 Valorizzazione del titolo di dottore di ricerca nei concorsi della Regione Liguria per assunzione del personale; la legge della Regione Lombardia n. 25 del 30/12/2019 Incorporazione del comune di Vendrogno nel Comune di Bellano, in provincia di Lecco; la legge della Regione Lombardia n. 26 del 30/12/2019 Bilancio di previsione 2020-2022; la legge della Regione Marche n. 41 del 30/12/2019 Disposizioni per la formazione del bilancio 2020/2022 della Regione Marche (Legge di stabilità 2020); la legge della Regione Marche n. 42 del 30/12/2019 Bilancio di previsione 2020/2022; la legge della Regione Marche n. 43 del 30/12/2019 Misure urgenti di adeguamento della legislazione regionale; la legge della Regione Sicilia n. 27 del 28/12/2019 Disposizioni per la tutela e il sostegno delle donne affette da endometriosi; la legge della Regione Sicilia n. 28 del 28/12/2019,



recante Disposizioni contabili ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 Allegato 4/2, paragrafo 6.3; la legge della Regione Sicilia n. 29 del 28/12/2019 Approvazione del rendiconto generale della Regione per esercizio finanziario 2018 e rendiconto consolidato di cui al comma 8 dell'articolo 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni; la legge della Regione Sicilia n. 30 del 28/12/2019, recante Assestamento del bilancio di previsione per esercizio finanziario 2019 e per il triennio 2019/2021; la legge della Regione Toscana n. 79 del 23/12/2019, recante Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per anno 2020; la legge della Regione Toscana n. 80 del 23/12/2019, recante Legge di stabilità per anno 2020; la legge della Regione Toscana n. 81 del 23/12/2019, recante Bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022; la legge della Regione Valle Aosta n. 18 del 06/12/2019, recante Modificazioni alle leggi regionali 9 febbraio 1995, n. 4 (Disposizioni in materia di elezioni comunali), 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle Aosta), 30 marzo 2015, n. 4 (Nuove disposizioni in materia di indennità di funzione e gettoni di presenza degli amministratori dei Comuni e delle Unités des Communes valdôtaines della Valle Aosta) e ad altre leggi regionali in materia di enti locali; la legge della Regione Friuli Venezia Giulia n. 23 del 27/12/2019, recante Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022; la legge della Regione Friuli Venezia Giulia n. 24 del 27/12/2019, recante Legge di stabilità 2020; la legge della Regione Friuli Venezia Giulia n. 25 del 27/12/2019, recante Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022. \*\*\*\*\*Il Consiglio dei ministri è terminato alle 21.55. Tweet Email

## News - Comunicato stampa del Consiglio dei Ministri n. 32 del 25.02.2020

[Redazione]

Comunicato stampa del Consiglio dei Ministri n. 3225 Febbraio 2020 Il Consiglio dei ministri si è riunito oggi, martedì 25 febbraio 2020, alle ore 19.50 a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Presidente Giuseppe Conte. Segretario il Sottosegretario alla Presidenza Riccardo Fraccaro. \*\*\*\*\*

**EFFICIENZA ENERGETICA** Attuazione della direttiva (UE) 2018/2002 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica (decreto legislativo esame preliminare) Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per gli affari europei Vincenzo Amendola e del Ministro dello sviluppo economico Stefano Patuanelli, ha approvato, in esame preliminare, un decreto legislativo di attuazione della direttiva (UE) 2018/2002 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica. Il decreto, tra altro: estende l'obbligo di risparmio energetico al periodo dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2030; prevede che gli obiettivi di risparmio energetico siano raggiunti tramite regimi obbligatori di efficienza energetica e misure alternative; estende lo stanziamento di risorse del Programma per la Riquilificazione Energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale (PREPAC) fino al 2030, incrementando da 30 a 50 milioni annui la quota derivante dai proventi delle aste CO2; integra le prescrizioni per la misurazione e la fatturazione dei consumi energetici, prevedendo l'impiego di contatori e sotto-contatori leggibili da remoto a partire dal 25 ottobre 2020. Al fine di potenziare la capacità di risparmio energetico italiana, il testo prevede, inoltre: la realizzazione di un sistema informatico per la gestione dei progetti; la ridefinizione dell'attività di monitoraggio dei consumi annui delle Pubblica Amministrazione, sfruttando il Sistema Informativo Integrato; l'eliminazione dell'esenzione dalla diagnosi per le imprese che sono dotate di schemi EMAS e di certificazioni ISO 14001, in quanto non rilevanti ai fini energetica e introduzione di sanzioni in caso di inadempimento della diffida ad eseguire le diagnosi energetiche e in caso di mancata attuazione di almeno uno degli interventi di efficienza individuati dalle diagnosi stesse; la ridefinizione e il rinnovo fino al 2030, con un incremento della dotazione, del Piano di informazione e formazione per l'efficienza energetica.

**RICICLAGGIO DELLE NAVI** Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per gli affari europei Vincenzo Amendola e del Ministro della Giustizia Alfonso Bonafede, ha approvato, in esame preliminare, un decreto legislativo recante la disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del regolamento (UE) n. 1257/2013, relativo al riciclaggio delle navi, che modifica il regolamento (CE) n. 1013/2006 e la direttiva 2009/16/CE. Il regolamento applica la Convenzione di Hong Kong del 19 maggio 2009, che mira a impedire la pratica diffusa di demolire le navi battenti bandiera di uno degli Stati membri dell'Unione europea in alcuni Paesi del sud-est asiatico, in siti privi delle più elementari norme di protezione ambientale e di sicurezza per i lavoratori, con un tasso elevato di incidenti, rischi sanitari e inquinamento di vasta portata. \*\*\*\*\*

**Nuove norme in materia di illeciti agro-alimentari (disegno di legge)** Il testo interviene sul codice penale e sulla legislazione speciale del settore agro-alimentare, con riguardo alla tutela penale della salute pubblica e della sicurezza degli alimenti, nonché in materia di frode nel commercio di prodotti alimentari. Tra gli obiettivi principali: Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della giustizia Alfonso Bonafede, e del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali, Teresa Bellanova, ha approvato un disegno di legge recante nuove norme in materia di illeciti agro-alimentari. Il testo interviene sul codice penale e sulla legislazione speciale del settore agro-alimentare, con riguardo alla tutela penale della salute pubblica e della sicurezza degli alimenti, nonché in materia di frode nel commercio di prodotti alimentari.

**ILLECITI AGRO-ALIMENTARI** Il decreto, oltre a introdurre un valido deterrente per le violazioni, forma strumento utile a incoraggiare gli investimenti, con la creazione di distretti industriali in zone marittime portuali dedicati alla demolizione navale. Le nuove norme intervengono sul profilo sanzionatorio e completano in tal modo l'attuazione del regolamento relativo al riciclaggio di navi, per il quale è già vigente la disciplina delle procedure relative all'autorizzazione per il riciclaggio delle navi, che ha come obiettivo primario la corretta gestione delle operazioni di demolizione delle navi battenti la bandiera di uno degli Stati membri dell'Unione europea, prendendo in

considerazione, oltre che gli aspetti ambientali, anche le condizioni di sicurezza degli impianti di demolizione. Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del regolamento (UE) n. 1257/2013, relativo al riciclaggio delle navi, che modifica il regolamento (CE) n. 1013/2006 e la direttiva 2009/16/CE (decreto legislativo esame preliminare)\*\*\*\*\*la riorganizzazione sistematica della categoria dei reati in materia alimentare, per garantire effettiva tutela dei beni giuridici di riferimento, che richiedono spesso anche anticipazione delle incriminazioni già alla soglia del rischio, nonché elaborazione di un sistema di intervento a tutele crescenti; la rielaborazione del sistema sanzionatorio contro le frodi alimentari, con la finalità di offrire risposte concrete e differenziate in ragione dell'effettivo grado di offensività delle condotte; la sistemazione organica per intero settore dei reati in materia alimentare della responsabilità delle persone giuridiche.\*\*\*\*\*Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'interno Luciana Lamorgese, a seguito di accertati condizionamenti da parte delle locali organizzazioni criminali, a norma dell'articolo 143 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267), ha deliberato lo scioglimento per diciotto mesi del Consiglio comunale di Pizzo (Vibo Valentia) e il contestuale affidamento dell'amministrazione dell'ente a una Commissione di gestione straordinaria.\*\*\*\*\*Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Sergio Costa, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, ha deliberato approvazione della variante 2016 al Piano stralcio di bacino per assetto idrogeologico del bacino dei fiumi Marecchia e Conca (P.A.I.). NOMINE\*\*\*\*\*Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'interno Luciana Lamorgese, ha deliberato il movimento di Prefetti riportato nella tabella seguente. dott.ssa Francesca CANNIZZO da Ispettore Generale di Amministrazione, è collocata a disposizione con incarico ai sensi dell'articolo 237 del d.P.R. n. 3 del 1957 dott. Iginio OLITA da Verbano-Cusio-Ossola, assume le funzioni di Prefetto di Alessandria dott. Vincenzo CALLEA nominato prefetto, assume le funzioni di Prefetto di Isernia\*\*\*\*\*Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie Francesco Boccia, ha esaminato trentacinque leggi delle Regioni e delle Province autonome, e ha quindi deliberato: LEGGI REGIONALI dott.ssa Amalia DI RUOCCO (dirigente generale di P.S.) nominata prefetto, è collocata a disposizione con incarico ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 410 dott. Angelo SIDOTI nominato prefetto, assume le funzioni di Prefetto di Verbano-Cusio-Ossola dott. Fabio CARAPEZZA GUTTUSO è collocato a disposizione ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 410, cessando dalla posizione di fuori ruolo presso il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo dott.ssa Silvana RICCIO è collocata fuori ruolo presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai fini del conferimento del

I incarico di Commissario Straordinario del Governo per la gestione del fenomeno delle persone scomparse, cessando dalla disposizione con incarico ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 410 MOVIMENTO DI PREFETTI Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Giuseppe Conte, ha deliberato di proporre al Presidente della Repubblica adozione del decreto di nomina del dott. dott. Filippo ANASETTI a componente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL), in rappresentanza della categoria lavoratori dipendenti, sulla base della designazione dell'Unione generale del lavoro (UGL) trasmessa con nota del Presidente del CNEL.\*\*\*\*\*PIANI STRALCIO DI BACINO Inoltre, su proposta dello stesso Ministro, in considerazione della necessità di completare azione di ripristino dei principi di legalità all'interno delle amministrazioni comunali, il Consiglio dei ministri ha deliberato la proroga per sei mesi dei provvedimenti di scioglimento dei Consigli comunali di Casabona (Crotone) e di Crucoli (Crotone). DELIBERAZIONI A NORMA DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI Il provvedimento detta una disciplina più compiuta in relazione alla produzione e alla commercializzazione di alimenti che non costituiscono un pericolo immediato ed imminente, ma tendono a manifestare la propria pericolosità nel medio e lungo periodo e rielabora ambito di tutela penale contro le frodi alimentari, con particolare riferimento alla emergente realtà di organizzazioni complesse ed alla responsabilità delle persone giuridiche che sono divenute ormai, nella dimensione allargata degli scambi commerciali, il principale referente criminologico, così da aprire la strada a nuove fattispecie incriminatrici, differenziate sia a livello normativo-precettivo che a livello sanzionatorio in ragione dell'effettivo grado di

offensività di impugnare la legge della Regione Liguria n. 29 del 24/12/2019, recante Modifiche alla legge regionale 21 luglio 1983, n. 29 (Costruzioni in zone sismiche deleghe e norme urbanistiche particolari), in quanto una norma, riguardante gli interventi edilizi in zone sismiche viola l'articolo 117, terzo comma, della Costituzione nelle materie protezione civile e governo del territorio; la legge della Regione Liguria n. 30 del 24/12/2019, recante Disciplina per il riutilizzo di locali accessori, di pertinenza di fabbricati e di immobili non utilizzati, in quanto varie norme riguardanti interventi edilizi invadono le competenze statali in materia di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui agli articoli 9 e 117, secondo comma lettera s) della Costituzione, ponendosi altresì in contrasto con principi fondamentali in materia di tutela della salute e di governo del territorio, in violazione dell'articolo 117, terzo comma, della Costituzione; la legge della Regione Liguria n. 31 del 27/12/2019, recante Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno 2020, in quanto una norma riguardante il popolamento ittico regionale e incide sulla tutela dell'ambiente, in violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera s), della Costituzione; la legge della Regione Molise n. 22 del 30/12/2019, recante Disposizioni modificative della legge regionale 24 marzo 2000, n. 19 (Norme integrative della disciplina in materia di trasporto pubblico locale), in quanto una norma riguardante l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma viola l'articolo 117, primo comma, della Costituzione, che impone il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento europeo, nonché l'articolo 117, secondo comma, lettera e), della Costituzione, sotto il profilo della tutela della concorrenza; di non impugnare la legge della Regione Campania n. 27 del 30/12/2019, recante Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2020; la legge della Regione Lombardia n. 23 del 30/12/2019, recante Disposizioni per attuazione della programmazione economico - finanziaria regionale, ai sensi dell'art. 9 ter della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) Collegato 2020; la legge della Regione Lombardia n. 24 del 30/12/2019, recante Legge di stabilità 2020-2022; la legge della Regione Basilicata n. 29 del 30/12/2019, recante Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni; la legge della Regione Lazio n. 28 del 27/12/2019, recante Legge di stabilità regionale 2020; la legge della Regione Lazio n. 29 del 27/12/2019, recante Bilancio di previsione finanziario della regione Lazio 2020-2022; la legge della Regione Liguria n. 23 del 24/12/2019, recante Modifiche alla legge regionale 23 dicembre 1999, n. 44 (Norme per l'esercizio delle professioni turistiche); la legge della Regione Liguria n. 24 del 24/12/2019, recante Quinto provvedimento di semplificazione dell'ordinamento Regionale; la legge della Regione Liguria n. 25 del 24/12/2019, recante Modifiche alle disposizioni della legge regionale 17 agosto 2006, n. 25 (Disposizioni sull'autonomia del Consiglio regionale Assemblea Legislativa) in materia di Organismo indipendente di valutazione della performance; la legge della Regione Liguria n. 26 del 24/12/2019, recante Nuove norme in materia di lavoratori frontalieri liguri; la legge della Regione Liguria n. 27 del 24/12/2019, Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) - anno 2019; la legge della Regione Liguria n. 28 del 24/12/2019 Disposizioni di adeguamento della normativa regionale e disciplina transitoria per il rinnovo degli organi degli enti parco; la legge della Regione Liguria n. 32 del 27/12/2019 Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2020; la legge della Regione Liguria n. 33 del 27/12/2019 Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2020-2022; la legge della Regione Liguria n. 34 del 27/12/2019 Valorizzazione del titolo di dottore di ricerca nei concorsi della Regione Liguria per assunzione del personale; la legge della Regione Lombardia n. 25 del 30/12/2019 Incorporazione del comune di Vendrogno nel Comune di Bellano, in provincia di Lecco; la legge della Regione Lombardia n. 26 del 30/12/2019 Bilancio di previsione 2020-2022; la legge della Regione Marche n. 41 del 30/12/2019 Disposizioni per la formazione del bilancio 2020/2022 della Regione Marche (Legge di stabilità 2020); la legge della Regione Marche n. 42 del 30/12/2019 Bilancio di previsione 2020/2022; la legge della Regione Marche n. 43 del 30/12/2019 Misure urgenti di adeguamento della legislazione regionale; la legge della Regione Sicilia

n. 27 del 28/12/2019 Disposizioni per la tutela e il sostegno delle donne affette da endometriosi; la legge della Regione Sicilia n. 28 del 28/12/2019, recante Disposizioni contabili ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 Allegato 4/2, paragrafo 6.3; la legge della Regione Sicilia n. 29 del 28/12/2019 Approvazione del rendiconto generale della Regione per esercizio finanziario 2018 e rendiconto consolidato di cui al comma 8 dell'articolo 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni; la legge della Regione Sicilia n. 30 del 28/12/2019, recante Assestamento del bilancio di previsione per esercizio finanziario 2019 e per il triennio 2019/2021; la legge della Regione Toscana n. 79 del 23/12/2019, recante Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per anno 2020; la legge della Regione Toscana n. 80 del 23/12/2019, recante Legge di stabilità per anno 2020; la legge della Regione Toscana n. 81 del 23/12/2019, recante Bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022; la legge della Regione Valle Aosta n. 18 del 06/12/2019, recante Modificazioni alle leggi regionali 9 febbraio 1995, n. 4 (Disposizioni in materia di elezioni comunali), 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle Aosta), 30 marzo 2015, n. 4 (Nuove disposizioni in materia di indennità di funzione e gettoni di presenza degli amministratori dei Comuni e delle Unités des Communes valdôtaines della Valle Aosta) e ad altre leggi regionali in materia di enti locali; la legge della Regione Friuli Venezia Giulia n. 23 del 27/12/2019, recante Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022; la legge della Regione Friuli Venezia Giulia n. 24 del 27/12/2019, recante Legge di stabilità 2020; la legge della Regione Friuli Venezia Giulia n. 25 del 27/12/2019, recante Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022.\*\*\*\*\*Il Consiglio dei ministri è terminato alle 21.55. Tweet Email

## **[Umbria] coronavirus: presidente Tesei video conferenza con presidente conte "provvedimenti speciali anche per imprese e turismo"**

[Redazione]

(aun) perugia, 25 feb. 020 - Accanto alle imprescindibili assicurazioni e misure sanitarie, ho anche richiesto al Primo Ministro Giuseppe Conte provvedimenti urgenti per le imprese umbre e misure economiche di carattere speciale per il turismo che nella nostra regione, proprio in questo periodo, vede il varo della programmazione annuale. Un settore cruciale per Umbria che rischia di essere compromesso dall'immagine internazionale che si sta costruendo intorno al nostro Paese. E quanto ha affermato la presidente della Regione, Donatella Tesei, al termine dell'incontro in video conferenza a cui hanno partecipato il presidente Giuseppe Conte, insieme a tutto il Consiglio dei Ministri, il commissario straordinario Angelo Borrelli e i presidenti delle Regioni. La teleconferenza, nel corso della quale si è parlato delle linee guida delle ordinanze che verranno adottate dalle Regioni a seconda delle situazioni registrate nel proprio territorio (ordinanza in fase di studio anche da parte degli uffici regionali umbri di competenza), è stata dunque anche occasione per affrontare tematiche relative alle ricadute immagine ed economiche che il nostro Paese può subire a causa del nuovo coronavirus. La delicata fase che stiamo attraversando ha sottolineato Tesei si sta trasformando in una vera e propria emergenza con ripercussioni negative che non riguardano solo le zone colpite direttamente dal virus, ma tutta Italia. Anche Umbria rischia di subire pesanti ripercussioni, paragonabili a quelle che si sono verificate nel post sisma 2016. Per questo è necessario un intervento rapido e determinato del Governo. Tesei, nel corso dell'incontro, ha sottolineato la fattiva e proficua collaborazione con i Prefetti di Perugia, Claudio Sgaraglia, e di Terni, Emilio Dario Sensi, con le Forze dell'Ordine, la Protezione Civile, Anci, Ufficio regionale scolastico, i Rettori e tutte le istituzioni coinvolte, attori con i quali è in continuo contatto al fine di gestire al meglio l'emergenza regionale che ad oggi non presenta particolari criticità. La presidente ha quindi riferito anche del lavoro che sta svolgendo la task-force regionale istituita già da alcuni giorni. Tra i vari temi affrontati, la presidente Tesei ha chiesto al Ministro dell'Università, Gaetano Manfredi, di monitorare i flussi degli studenti iscritti nelle Università umbre e provenienti da fuori regione. Ha infine sottolineato, facendo sua una richiesta avanzata dal governatore dell'Emilia Romagna Stefano Bonaccini, la necessità che il Governo dia disposizione di utilizzare la produzione nazionale dei dispositivi medici di protezione per il personale sanitario per soddisfare dapprima i fabbisogni nazionali, scongiurando il rischio di eventuali carenze. Tweet Email

## Coronavirus, le misure di prevenzione in un'ordinanza della presidente Tesei. Il comune di Terni si adegua. Chi è stato i

[Redazione]

La Regione Umbria, in stretto contatto con il Governo, il Prefetto di Perugia e tutte le istituzioni ha messo in campo le misure utili a garantire la salute dei cittadini sul territorio regionale: la rassicurazione è della presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, che stamani insieme al prefetto di Perugia, Claudio Sgaraglia, ha tenuto una conferenza stampa per illustrare i contenuti dell'ordinanza adottata per definire ulteriori interventi per fronteggiare emergenza legata alla diffusione dell'infezione da coronavirus. Erano presenti assessore regionale alla salute, Luca Coletto, rappresentanti della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa, il direttore regionale alla Salute, Claudio Dario. Dopo aver ringraziato i Prefetti, i Rettori delle Università di Perugia, tutte le Istituzioni, i Comuni, la Protezione civile, i sanitari, i volontari, gli operatori della comunicazione e tutti gli attori coinvolti in questa delicata fase, la presidente Tesei ha sottolineato che l'intento di tutti è quello di creare le condizioni migliori per evitare che si possano verificare sul territorio regionale dei focolai che favoriscono la diffusione dell'infezione, ma al tempo stesso di garantire ai cittadini il normale svolgimento delle attività quotidiane, quindi lavorative e ludiche, a partire dall'attività scolastica che non sarà sospesa. Scuole aperte quindi, ma anche università e uffici con una segnalazione: i familiari di minori o di maggiorenni di età dovranno informare il servizio di igiene e sanità pubblica di eventuali situazioni di rischio (provenienza da zone a rischio o contatti con casi sospetti). Saranno invece sospesi fino al 15 marzo i viaggi istruzione. La presidente illustrando i contenuti dell'ordinanza ha espresso soddisfazione per aver raggiunto un risultato che in prima persona ha chiesto al presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, e al commissario straordinario, Angelo Borrelli, nel corso della riunione del Tavolo di coordinamento nazionale, seguito dalla presidente Tesei in collegamento dalla sede della Protezione civile di Foligno. Ho chiesto di non andare in ordine sparso e di adottare da subito linee omogenee per le Regioni che hanno condizioni simili ha spiegato e questa ordinanza, che potrà subire delle modifiche in seguito all'evoluzione della situazione, va proprio nella direzione di garantire il controllo dell'emergenza e la sicurezza dei cittadini, evitando misure eccessivamente restrittive. Dal Governo è arrivato un segnale importante per il paese e per la nostra regione. In questo momento ha aggiunto la Tesei bisogna tenere alta l'attenzione e, adottando le precauzioni dovute, dobbiamo lavorare tutti insieme per evitare quelle situazioni che penalizzerebbero la nostra regione anche sul versante del turismo com'è successo dopo il sisma del 2016. Dopo aver espresso preoccupazione per i risvolti di questa emergenza sull'economia, la presidente ha reso noto che stamani il consiglio dei ministri ha recepito un'altra precisa istanza da noi fortemente voluta, grazie alla quale le ditte produttrici di presidi di protezione medica, del tipo mascherine o disinfettanti, dovranno coprire il fabbisogno nazionale prima di esportare i loro prodotti. Il sindaco di Terni, Leonardo Latini, in riferimento alla ordinanza di oggi della presidente della Regione in merito alle misure di prevenzione e gestione emergenza Coronavirus, sottolinea che chiunque abbia fatto ingresso in Italia negli ultimi 14 giorni dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, compresi i comuni italiani dove è stata dimostrata la trasmissione locale del virus, DEVE comunicarlo al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria, pertanto i numeri per il territorio del comune di Terni sono: 0744 204345, 204335, 204330, servizio di igiene e sanità pubblica, viale Bramante 37 Terni. Nell'eventualità che la persona interessata contatti il medico di base, il numero verde regionale 800636363, il 118, saranno queste strutture a informare comunque il Dipartimento di prevenzione. L'elenco aggiornato dei comuni italiani interessati alle misure urgenti di contenimento del contagio sono riportati nel sito istituzionale della regione dell'Umbria. Tag: comune di terni coronavirus regione umbria



## Coronavirus, Tesei al ministro: monitorare gli studenti in Umbria da fuori regione | Le scuole restano aperte

[Redazione]

Accanto alle imprescindibili assicurazioni e misure sanitarie, ho anche richiesto al primo ministro Giuseppe Conte provvedimenti urgenti per le imprese umbre e misure economiche di carattere speciale per il turismo che nella nostra regione, proprio in questo periodo, vede il varo della programmazione annuale. Un settore cruciale per Umbria che rischia di essere compromesso dall'immagine internazionale che si sta costruendo intorno al nostro Paese. Così la presidente della Regione, Donatella Tesei, al termine dell'incontro in video conferenza a cui hanno partecipato il presidente Giuseppe Conte, insieme a tutto il Consiglio dei Ministri, il commissario straordinario Angelo Borrelli e i presidenti delle Regioni. La teleconferenza, nel corso della quale si è parlato delle linee guida delle ordinanze che verranno adottate dalle Regioni a seconda delle situazioni registrate nel proprio territorio (ordinanza in fase di studio anche da parte degli uffici regionali umbri di competenza), è stata dunque anche occasione per affrontare tematiche relative alle ricadute immagine ed economiche che il nostro Paese può subire a causa del nuovo Coronavirus. Ripercussioni negative su tutta Italia La delicata fase che stiamo attraversando ha sottolineato Tesei si sta trasformando in una vera e propria emergenza con ripercussioni negative che non riguardano solo le zone colpite direttamente dal virus, ma tutta Italia. Anche Umbria rischia di subire pesanti ripercussioni, paragonabili a quelle che si sono verificate nel post sisma 2016. Per questo è necessario un intervento rapido e determinato del Governo. Tesei, nel corso dell'incontro, ha sottolineato la fattiva e proficua collaborazione con i prefetti di Perugia, Claudio Sgaraglia, e di Terni, Emilio Dario Sensi, con le Forze dell'Ordine, la Protezione Civile, Anci, Ufficio regionale scolastico, i Rettori e tutte le istituzioni coinvolte, attori con i quali è in continuo contatto al fine di gestire al meglio l'emergenza regionale che ad oggi non presenta particolari criticità. Monitorare gli universitari da fuori regione La presidente ha quindi riferito anche del lavoro che sta svolgendo la task-force regionale istituita già da alcuni giorni. Tra i vari temi affrontati, la presidente Tesei ha chiesto al Ministro dell'Università, Gaetano Manfredi, di monitorare i flussi degli studenti iscritti nelle Università umbre e provenienti da fuori regione. Dispositivi medici Ha infine sottolineato, facendo sua una richiesta avanzata dal governatore dell'Emilia Romagna Stefano Bonaccini, la necessità che il Governo dia disposizione di utilizzare la produzione nazionale dei dispositivi medici di protezione per il personale sanitario per soddisfare dapprima i fabbisogni nazionali, scongiurando il rischio di eventuali carenze. Scuole aperte Le scuole in Umbria restano aperte, così come nelle altre regioni dove non sono presenti focolai del Coronavirus. Il governo ha impugnato l'ordinanza con cui la vicina Regione Marche ha provato comunque a decretare la sospensione delle lezioni. Effetto Coronavirus in Borsa, sprofonda il titolo Brunello Cucinelli Spa



## **Fermo: Coronavirus: la voce dei Sindaci del fermano. Non tutti unanimi sull'Ordinanza regionale.**

[Redazione]

[552862\_Cfa] 2' di lettura 26/02/2020 - Attese ulteriori specifiche da parte del presidente Ceriscioli. Da oggi chiusi anche cinema, teatri e discoteche. Bloccate manifestazioni pubbliche, feste in piazza, sagre di paese, e gare sportive, da disputare solo a porte chiuse. È il tema del momento. Il Coronavirus incanala tutta l'attenzione nazionale. Da ieri, però, è un altro argomento di assoluto rilievo, ovvero l'Ordinanza Regionale resa pubblica dal Presidente Ceriscioli, secondo la quale tutte le Scuole di ogni ordine e grado rimarranno chiuse fino al prossimo 4 Marzo. Chiusi al pubblico anche i luoghi di cultura, cinema, teatri e manifestazioni pubbliche. Una disposizione che tocca a 360 molti ambiti della società marchigiana. Molti cittadini hanno storto il naso di fronte alla notizia, considerandola come eccessiva, altri hanno condivisa, vedendola come necessaria. Allo stesso tempo l'Ordinanza ha creato divisione anche nei piani alti delle Istituzioni italiane; fin da subito il Capo della Protezione civile Borrelli ha contestato la scelta e di conseguenza il Premier Conte ha criticato fortemente la posizione presa dal Presidente Ceriscioli, affermando di essere pronto a impugnare l'Ordinanza. Quelle che seguono sono le opinioni di alcuni Sindaci della provincia. In linea di massima la posizione presa dalla Regione è abbastanza condivisibile, anche se forse un po' esagerata; nel complesso si sono sbagliati i tempi e i modi osserva il Sindaco di Petritoli Pezzani Luca. Soprattutto questo scontro Governo/Regione non dà un bel messaggio alla nostra popolazione, perché da una parte si vuol dare tranquillità, ma dall'altra si vogliono prendere precauzioni forse eccessive. In parte sullo stesso binario si pone il Primo Cittadino del Comune di Montefortino, Domenico Ciaffaroni: Penso e credo che fra Istituzioni ci vogliano confronto ed equilibrio per risolvere i problemi. Ritengo che questa fuga in avanti non giovi alla risoluzione dei problemi, ma crei solo ulteriore confusione. Più morbida la linea del Sindaco Vallesi di Smerillo: Personalmente non ho competenze necessarie per poter dire se sia un'ordinanza totalmente giusta o del tutto sbagliata, ma credo che anche se fosse un eccesso di prudenza non può che far bene alle nostre comunità, anche se crea qualche disagio. E molto importante restare uniti, le piccole comunità, come quella che rappresento, sono abituate a stare unite in momenti difficili. Le Marche è una terra pesantemente toccata dal terremoto e ora si trova ad affrontare il coronavirus afferma il Sindaco di Montefalcone Giorgio Grifonelli - Le possibilità di guarigione sono altissime, i medici ed operatori dell'Asur Marche sono qualificati, quindi restiamo sì attenti, ma non facciamo prendere il panico. Ritengo ci sia bisogno di meno strumentalizzazioni e più comunicazioni ufficiali, che forse sono mancate.\*

## **Arriva la neve sui rilievi aretini, brusco calo delle temperature e vento forte**

*Le nevicate a media quota di montagna, spiegano gli esperti di Arezzo Meteo, potranno ripetersi anche domani*

[Redazione]

Codice giallo per maltempo in tutta la Toscana. E' stato emesso dalla Sala operativa della Protezione civile regionale, ma mentre sulle coste a causare qualche problema potrebbero essere le forti raffiche di vento, nell'Aretino rifarà la sua comparsa la neve. Nel pomeriggio di oggi, mercoledì 26, le previsioni parlano infatti di possibili nevicate a quote di montagna (700-900 metri) sull'Appennino fiorentino e aretino e localmente sull'Amiata e sulle Colline Metallifere. Non solo, è possibile anche la locale formazione di ghiaccio nelle zone interne nella notte e nel primo mattino. Se fino a ieri sembrava che la primavera fosse pronta a fare la sua marcia trionfale, adesso arriva il colpo di coda dell'inverno. E si farà sentire. Le nevicate a media quota di montagna, spiegano gli esperti di Arezzo Meteo, potranno ripetersi anche domani quando "inizialmente sarà sereno o poco nuvoloso con nuovo peggioramento nel pomeriggio / sera con ritorno delle precipitazioni, nevose a quote di media montagna". E come gli aretini hanno già potuto constatare, le temperature minime sono già "in netto calo con possibili brinate, massime in calo".

## Si ? riunito oggi il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica

[Redazione]

il: 26 Febbraio, 2020 In: Arezzo, Attualità, evidenza Nella giornata odierna si è svolta, presieduta dal Prefetto Anna Palombi, una riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, per fare il punto della situazione, nell'ambito del territorio di questa provincia, dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Presenti all'incontro, i vertici provinciali delle Forze dell'Ordine e del Corpo dei Vigili del Fuoco, il Sindaco di Arezzo, il Presidente della Provincia, il Direttore Generale dell'ASL Sud Est Toscana, i rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Provinciale, del Servizio Protezione Civile della Provincia e del Comando della Polizia Locale di Arezzo. Nell'occasione è stata svolta una ricognizione delle misure precauzionali, già illustrate negli incontri tenutisi nei giorni scorsi presso la Prefettura di Firenze e la Regione Toscana, che fanno parte del sistema di prevenzione e controllo con cui la Regione sta gestendo la situazione. Pur se, al momento, in questo territorio provinciale non sono stati registrati casi di positività al coronavirus, è emersa la necessità che sia assicurata la più scrupolosa osservanza delle indicazioni fornite dall'autorità sanitaria regionale e dal Ministero della Salute. In particolare, il Direttore Generale della ASL ha illustrato le misure di precauzione e di prevenzione che sono state varate, tra le quali l'allestimento agli ingressi degli ospedali di help-desk e check-point per conoscere preventivamente le ragioni degli accessi nei presidi sanitari, anche al fine di ridurre, in questo contingente momento, il carico delle presenze nelle aree ambulatoriali, nonché l'installazione, nelle zone antistanti il pronto soccorso, di tende ove svolgere un pre-triage, allo scopo di intercettare preventivamente coloro che presentano disturbi alle vie respiratorie o sintomi influenzali, onde evitare la commistione con i soggetti che si recano al pronto soccorso per altre esigenze. In tale contesto, è fondamentale e strategico il ruolo che svolgono i medici di famiglia ed i pediatri, a cui devono rivolgersi i cittadini che lamentano patologie influenzali, i quali sono tenuti a seguire tassativamente le istruzioni impartite, anziché recarsi autonomamente al pronto soccorso. È stata ribadita l'assenza di situazioni che possono determinare comportamenti allarmistici, come ingiustificato accaparramento di prodotti alimentari, fonte solo di infondate tensioni. Pertanto, le scuole restano aperte, ferma restando la decisione dell'autorità scolastica di sospendere i viaggi di istruzione e le uscite dalle sedi scolastiche. Per quanto riguarda le manifestazioni e gli eventi pubblici, è rimessa alla valutazione discrezionale dei Sindaci, quali autorità sanitarie locali, la decisione di un loro eventuale differimento per ragioni precauzionali e di opportunità. La situazione resta continuamente ed attentamente monitorata e le misure verranno diversamente modulate, in relazione all'evolversi delle condizioni. Sul sito della Regione Toscana <https://www.regione.toscana.it/-/coronavirus> è riportata ogni utile informazione sui comportamenti corretti da seguire in presenza di sintomi influenzali e sono indicati i numeri da contattare per ricevere notizie ed assistenza. Dal sito della Usl Sud Est Toscana <https://www.uslsudest.toscana.it/documentazione-coronavirus>, in continuo aggiornamento, sono visualizzabili tutti i provvedimenti emanati dal Ministero della Salute e dalla Regione Toscana nonché le procedure operative e il decalogo delle regole di condotta da tenere per proteggersi dal coronavirus.

## Covid19, gli ultimi aggiornamenti della prefettura di Rimini - 26 febbraio

[Redazione]

Amministrazione 26 Febbraio 2020 Nella giornata odierna si è svolta in Prefettura, una nuova riunione del Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.), presieduto dal Prefetto, con la partecipazione del Presidente della Provincia, dei Sindaci dei Comuni, dei vertici di AUSL Rimini, della Agenzia regionale della Protezione Civile, delle Forze dell'Ordine, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, del Vescovo della Diocesi di Rimini, di ENAC e della Società di gestione dell'aeroporto riminese, di CRI e del Presidente dell'Ordine dei Medici di Rimini, al fine di garantire un costante monitoraggio della situazione nel territorio provinciale riminese. In apertura i rappresentanti dell'AUSL hanno riportato gli esiti delle verifiche effettuate sui soggetti, entrati in contatto con il cittadino risultato positivo all'esame da Coronavirus, di cui è stata resa nota la condizione con comunicato stampa nella giornata di ieri 25 febbraio. Autorità Sanitaria, in particolare, ha identificato i contatti della persona contagiata, disponendo il prelievo dei tamponi nasofaringei per la ricerca della presenza del virus ed ha contemporaneamente dato indicazioni alle persone sottoposte allo screening di restare in isolamento presso il proprio domicilio. Alla stregua degli accertamenti eseguiti, AUSL conferma ad ora un solo caso in tutta la provincia. Il paziente, le cui condizioni sono stazionarie, svolge attività di ristoratore che coinvolge dipendenti e cittadini che sono entrati in contatto con il ristorante amico marchigiano, che ha accompagnato il ristoratore nel viaggio all'estero, è risultato positivo ed è attualmente messo in quarantena dalla Regione Marche. Nella serata di oggi si avranno gli esiti delle verifiche che interessano gli altri soggetti finora coinvolti (in particolare dei residenti dei tre Comuni attualmente interessati Cattolica, San Clemente e Morciano di Romagna). AUSL provvederà ad identificare con l'aiuto delle Forze dell'Ordine anche i fornitori entrati in contatto con il ristorante. Azienda si sta inoltre organizzando al fine di garantire la sicurezza degli operatori sanitari. AUSL ribadisce invito alle persone che ritengono di aver avuto contatti con il virus, a non recarsi in pronto soccorso e piuttosto a contattare telefonicamente il loro medico di famiglia. In alternativa soprattutto coloro che pensano di aver avuto contatti con la persona colpita dal virus, possono contattare il cellulare dedicato dell'igiene pubblica 3397720079 in orario diurno, ore 8:30-18, e il 118 in qualsiasi orario; sono altresì attivi il numero nazionale 1500 e il numero verde istituito dalla Regione Emilia Romagna 800033033. I tamponi in corso riguardano i familiari, i dipendenti ed altri soggetti che man mano saranno individuati. Sulla base dei dati forniti dall'AUSL nel pomeriggio di ieri i Sindaci dei Comuni di Cattolica, San Clemente e Morciano di Romagna, ove risiedono le persone sottoposte a tampone, hanno adottato i provvedimenti previsti dall'Ordinanza contingibile e urgente della Regione Emilia-Romagna n. 1/2020 e dal decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, ai fini del contenimento e alla gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica. Nell'ambito della riunione, al fine di garantire una azione improntata alla massima efficienza, apposita attenzione è stata rivolta all'approfondimento del quadro normativo vigente, comprensivo anche del DPCM del 25 febbraio. Si è condivisa la necessità di attendere gli esiti dei tamponi, che saranno comunicati dall'AUSL questa sera, ai fini della adozione degli eventuali ulteriori interventi delle Autorità competenti. CORONAVIRUS: aggiornamenti COMUNICATO DEL PREFETTO DI RIMINI Corona Virus: Circolare applicativa allegata al Decreto del Presidente della Regione Emilia Romagna

## **Sul sito web istituzionale della Prefettura una pagina dedicata all'emergenza Coronavirus**

[Redazione]

Visualizzazioni: 32 Da: Prefettura di Ferrara. Sul sito web istituzionale della Prefettura di Ferrara ([www.prefettura.it/ferrara](http://www.prefettura.it/ferrara)) è attiva una pagina dedicata all'emergenza Coronavirus per fornire i canali di informazione corretta alla popolazione. In esecuzione dell'ordinanza contingibile e urgente emessa nella serata del 23 febbraio scorso a firma congiunta del Ministro della Salute e del Presidente della Regione Emilia Romagna, nella mattinata di lunedì 24 febbraio scorso si è insediato a Palazzo don Giulio Este ed è operativo in permanenza il Centro Coordinamento Soccorsi C.C.S., per mettere in campo strategie coordinate di contrasto e contenimento del virus. Al tavolo del C.C.S., presieduto dal Prefetto, partecipano il Presidente della Provincia, i Sindaci, il Direttore Generale dell'Azienda USL, il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara, i vertici territoriali delle Forze dell'Ordine, il Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco ed il Responsabile della Sede operativa provinciale dell'Agenzia Regionale di protezione Civile. In accoglimento delle indicazioni date in seno al Centro Coordinamento Soccorsi e della nota operativa del 25 febbraio scorso del Capo del Dipartimento della Protezione Civile e del Presidente Anci, i Sindaci del ferrarese hanno attivato i Centri Operativi Comunali C.O.C., quale sede incaricata di condividere, a livello locale, tutte le informazioni utili verso i cittadini per adottare comportamenti adeguati. Commenta

## Fermo: Coronavirus: la voce dei Sindaci del fermano. Non tutti unanimi sull'Ordinanza regionale.

[Redazione]

Attese ulteriori specifiche da parte del presidente Ceriscioli. Da oggi chiusi anche cinema, teatri e discoteche. Bloccate manifestazioni pubbliche, feste in piazza, sagre di paese, e gare sportive, da disputare solo a porte chiuse. È il tema del momento. Il Coronavirus incanala tutta l'attenzione nazionale. Da ieri, però, c'è un altro argomento di assoluto rilievo, ovvero l'Ordinanza Regionale resa pubblica dal Presidente Ceriscioli, secondo la quale tutte le Scuole di ogni ordine e grado rimarranno chiuse fino al prossimo 4 Marzo. Chiusi al pubblico anche i luoghi di cultura, cinema, teatri e manifestazioni pubbliche. Una disposizione che tocca a 360 mila molti ambiti della società marchigiana. Molti cittadini hanno storto il naso di fronte all' notizia, considerandola come eccessiva, altri l'hanno condivisa, vedendola come necessaria. Allo stesso tempo l'Ordinanza ha creato divisione anche nei piani alti delle Istituzioni italiane; fin da subito il Capo della Protezione civile Borrelli ha contestato la scelta e di conseguenza il Premier Conte ha criticato fortemente la posizione presa dal Presidente Ceriscioli, affermando di essere pronto a impugnare l'Ordinanza. Quelle che seguono sono le opinioni di alcuni Sindaci della provincia. In linea di massima la posizione presa dalla Regione è abbastanza condivisibile, anche se forse un po' esagerata; nel complesso si sono sbagliati i tempi e i modi - osserva il Sindaco di Petritoli Pezzani Luca - Soprattutto questo scontro Governo/Regione non dà un bel messaggio alla nostra popolazione, perché da una parte si vuol dare tranquillità, ma dall'altra si vogliono prendere precauzioni forse eccessive. In parte sullo stesso binario si pone il Primo Cittadino del Comune di Montefortino, Domenico Ciaffaroni: «Penso e credo che fra Istituzioni ci vogliono confronto ed equilibrio per risolvere i problemi. Ritengo che questa fuga in avanti non giovi alla risoluzione dei problemi, ma crei solo ulteriore confusione». Più morbida la linea del Sindaco Vallesi di Smerillo: «Personalmente non ho competenze necessarie per poter dire se sia un'ordinanza totalmente giusta o del tutto sbagliata, ma credo che anche se fosse un eccesso di prudenza non può che far bene alle nostre comunità, anche se crea qualche disagio». «È molto importante restare uniti, le piccole comunità, come quella che rappresento, sono abituate a stare unite in momenti difficili. Le Marche sono una terra pesantemente toccata dal terremoto e ora si trova ad affrontare il coronavirus - afferma il Sindaco di Montefalcone Giorgio Grifonelli - Le possibilità di guarigione sono altissime, i medici ed operatori della Asur Marche sono qualificati, quindi restiamo attenti, ma non facciamo precipitare dal panico. Ritengo ci sia bisogno di meno strumentalizzazioni e più comunicazioni ufficiali, che forse sono mancate». Puoi commentare l'articolo su Vivere Fermo Refresh (1 sec)

[http://www.viverefermo.it/index.php?page=articolo&articolo\\_id=771156](http://www.viverefermo.it/index.php?page=articolo&articolo_id=771156) Lorenzo Cortellucci

## Coronavirus, vertice in Prefettura. "Sulle fiere decidono i sindaci" - Cronaca

[La Nazione]

Arezzo, 26 febbraio 2020 - Nella giornata odierna si è svolta, presieduta dal Prefetto Anna Palombi, una riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, per fare il punto della situazione in provincia, dell'emergenza Coronavirus. Presenti all'incontro, i vertici provinciali delle Forze dell'Ordine e del Corpo dei Vigili del Fuoco, il Sindaco di Arezzo, il Presidente della Provincia, il Direttore Generale dell'ASL Sud Est Toscana, i rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Provinciale, del Servizio Protezione Civile della Provincia e del Comando della Polizia Locale di Arezzo. Nell'occasione è stata svolta una ricognizione delle misure precauzionali, già illustrate negli incontri tenutisi nei giorni scorsi presso la Prefettura di Firenze e la Regione Toscana, che fanno parte del sistema di prevenzione e controllo con cui la Regione sta gestendo la situazione. Pur se, al momento, in questo territorio provinciale non sono stati registrati casi di positività al coronavirus, è emersa la necessità che sia assicurata la più scrupolosa osservanza delle indicazioni fornite dall'autorità sanitaria regionale e dal Ministero della Salute.

**MISURE** In particolare, il Direttore Generale della ASL ha illustrato le misure di precauzione e di prevenzione che sono state varate, tra le quali l'allestimento agli ingressi degli ospedali di help-desk e check-point per conoscere preventivamente le ragioni degli accessi nei presidi sanitari, anche al fine di ridurre, in questo contingente momento, il carico delle presenze nelle aree ambulatoriali, nonché l'installazione, nelle zone antistanti il pronto soccorso, di tende ove svolgere un pre-triage, allo scopo di intercettare preventivamente coloro che presentano disturbi alle vie respiratorie o sintomi influenzali, onde evitare la commistione con i soggetti che si recano al pronto soccorso per altre esigenze. In tale contesto, è fondamentale e strategico il ruolo che svolgono i medici di famiglia ed i pediatri, a cui devono rivolgersi i cittadini che lamentano patologie influenzali, i quali sono tenuti a seguire tassativamente le istruzioni impartite, anziché recarsi autonomamente al pronto soccorso. È stata ribadita l'assenza di situazioni che possono determinare comportamenti allarmistici, come l'ingiustificato accaparramento di prodotti alimentari, fonte solo di infondate tensioni.

**SCUOLE** Le scuole restano aperte, ferma restando la decisione dell'autorità scolastica di sospendere i viaggi di istruzione e le uscite dalle sedi scolastiche.

**MANIFESTAZIONI** Per quanto riguarda le manifestazioni e gli eventi pubblici, è rimessa alla valutazione discrezionale dei Sindaci, quali autorità sanitarie locali, la decisione di un loro eventuale differimento per ragioni precauzionali e di opportunità. La situazione resta continuamente ed attentamente monitorata e le misure verranno diversamente modulate, in relazione all'evolversi delle condizioni. Sul sito della Regione Toscana <https://www.regione.toscana.it/-/coronavirus> è riportata ogni utile informazione sui comportamenti corretti da seguire in presenza di sintomi influenzali e sono indicati i numeri da contattare per ricevere notizie ed assistenza. Dal sito della Usl Sud Est Toscana <https://www.uslsudest.toscana.it/documentazione-coronavirus>, in continuo aggiornamento, sono visualizzabili tutti i provvedimenti emanati dal Ministero della Salute e dalla Regione Toscana nonché le procedure operative e il decalogo delle regole di condotta da tenere per proteggersi dal coronavirus. Riproduzione riservata

## Dissesto Lungarno Diaz, intervento di sommozzatori dei vigili del fuoco

[Redazione]

Ispezionati i collettori a rischio di lesioni e presenza gasVigili sommozzatori escono dalle condutture del Lungarno Diaz[+]ZOOMI Vigili del Fuoco del Comando di Firenze sono intervenuti stamattina con personale SAF (Speleo Alpino Fluviale), NBCR (Nucleare Biologico ChimicoRadiologico) e Sommozzatori, a seguito della richiesta di collaborazione avutadal Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile dellaRegione Toscana, in relazione alle problematiche connesse al dissesto occorsonei mesi scorsi sul Lungarno Diaz.Il personale dei sommozzatori VF ha provveduto ad effettuare una ispezione delcollettore fognario, cosiddetto Canale Chiesi, nel tratto compreso tra lavoragine creatasi e per circa 100 metri verso Ponte Vecchio.All'interno del collettore si ipotizzavano possibili criticità connesseall'accessibilità resa difficoltosa dalla presenza di acqua, allapercorribilità, all eventuale presenza di contaminanti e gas nocivi derivantidalla presenza di liquami fognari, nonché eventuali dissesti della strutturamuraria.Il personale sommozzatore mediante utilizzo di mute stagne ed autorespiratori edotati di strumenti di rilevazione multigas gestiti dal nucleo NBCR, haeffettuato una penetrazione nel cunicolo fino a raggiungere un successivotombino da dove il personale SAF, mediante manovre di recupero con palopescante e cime hanno riportato sul piano stradale gli operatori.A seguire il nucleo NBCR ha provveduto alla successiva decontaminazione deglioperatori e degli apparati utilizzati.Sul posto oltre al personale del Genio Civile, anche la Polizia Municipale diFirenze.Vigili sommozzatori entrano nelle condutture sotto il Lungarno Diaz[+]ZOOMVigili sommozzatori entrano nelle condutture sotto il Lungarno Diaz26/02/2020 19.27Vigili del Fuoco Comando Toscana



## coronavirus presidente tesei e prefetto sgaraglia illustrano i contenuti dell'ordinanza emanata dalla regione

[Redazione]

coronavirus presidente tesei e prefetto sgaraglia illustrano i contenuti dell'ordinanza emanata dalla regione

#coronavirusperugia 26 feb. 020 â?? "La Regione Umbria, in stretto contatto con il Governo, il Prefetto di Perugia e tutte le istituzioni ha messo in campo le misure utili a garantire la salute dei cittadini sul territorio regionale": la rassicurazione arriva dalla presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, che stamani insieme al prefetto, Claudio Sgaraglia, ha tenuto una conferenza stampa per illustrare i contenuti dell'ordinanza adottata per definire ulteriori interventi per fronteggiare l'emergenza legata alla diffusione dell'infezione da coronavirus. Erano presenti l'assessore regionale alla salute, Luca Coletto, rappresentanti della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa, il direttore regionale alla Salute, Claudio Dario. Dopo aver ringraziato i Prefetti, i Rettori delle Università di Perugia, tutte le Istituzioni, i Comuni, la Protezione civile, i sanitari, i volontari, gli operatori della comunicazione e tutti gli attori coinvolti in questa delicata fase, la presidente Tesei ha sottolineato che "l'intento di tutti Ã quello di creare le condizioni migliori per evitare che si possano verificare sul territorio regionale dei focolai che favoriscono la diffusione dell'infezione, ma al tempo stesso di garantire ai cittadini il normale svolgimento delle attivitÃ quotidiane, quindi lavorative e ludiche, a partire dall'attivitÃ scolastica che non sarÃ sospesa". Scuole aperte quindi, ma anche universitÃ e uffici con una segnalazione: i familiari di minori o di maggiorenni di etÃ dovranno informare il servizio di igiene e sanitÃ pubblica di eventuali situazioni di rischio (provenienza da zone a rischio o contatti con casi sospetti). Saranno invece sospesi fino al 15 marzo i viaggi d'istruzione. La presidente illustrando i contenuti dell'ordinanza ha espresso soddisfazione "per aver raggiunto un risultato che in prima persona ha chiesto al presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, e al commissario straordinario, Angelo Borrelli, nel corso della riunione del Tavolo di coordinamento nazionale", seguito dalla presidente Tesei in collegamento dalla sede della Protezione civile di Foligno. "Ho chiesto di non andare in ordine sparso e di adottare da subito linee omogenee per le Regioni che hanno condizioni simili â?? ha spiegato - e questa ordinanza, che potrÃ subire delle modifiche in seguito all'evoluzione della situazione, va proprio nella direzione di garantire il controllo dell'emergenza e la sicurezza dei cittadini, evitando misure eccessivamente restrittive. Dal Governo Ã arrivato un segnale importante per il paese e per la nostra regione". "In questo momento â?? ha proseguito la presidente - bisogna tenere alta l'attenzione e, adottando le precauzioni dovute, dobbiamo lavorare tutti insieme per evitare quelle situazioni che penalizzerebbero la nostra regione anche sul versante del turismo com'Ã successo dopo il sisma del 2016". Dopo aver espresso preoccupazione per i risvolti di questa emergenza sull'economia, la presidente ha reso noto che stamani il consiglio dei ministri "ha recepito un'altra precisa istanza da noi fortemente voluta", grazie alla quale le ditte produttrici di presidi di protezione medica, del tipo mascherine o disinfettanti, dovranno coprire il fabbisogno nazionale prima di esportare i loro prodotti. Il prefetto di Perugia, Claudio Sgaraglia, ha riferito che "la Prefettura ha attivato in pieno tutto il sistema di sicurezza e, per affrontare qualsiasi evenienza, Ã stato attivato il Centro di coordinamento dei soccorsi (CCS) che ha funzioni di raccordo e armonizzazione delle misure che fanno capo ad amministrazioni e enti diversi". "GiÃ da domani â?? ha aggiunto il prefetto â?? Ã convocato il Comitato provinciale di sicurezza per l'attuazione dell'ordinanza".

## Maltempo nel Reatino, il forte vento danneggia tetto della palestra del liceo Rocci

[Redazione]

Maltempo nel Reatino. Una forte raffica di vento ha divelto il tetto della palestra del liceo Rocci di Passo Corese, come testimoniano le foto che pubblichiamo. Il fatto si è verificato proprio in piena allerta vento, così come annunciato dalla Protezione Civile ieri, martedì 25 febbraio. Alcuni testimoni riferiscono di aver assistito ad una vera e propria trombaaria che ha divelto quel tetto riparato per altro da pochi mesi. Foto: RietiLife Guarda la fotogallery...

## Coronavirus: presidente tesei e prefetto illustrano l'ordinanza della Regione

[Redazione]

Perugia 26 febbraio 2020 La Regione Umbria, in stretto contatto con il Governo, il Prefetto di Perugia e tutte le istituzioni ha messo in campo le misure utili a garantire la salute dei cittadini sul territorio regionale: la rassicurazione arriva dalla presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, che stamani insieme al prefetto, Claudio Sgaraglia, ha tenuto una conferenza stampa per illustrare i contenuti dell'ordinanza adottata per definire ulteriori interventi per fronteggiare emergenza legata alla diffusione dell'infezione da coronavirus. Erano presenti assessore regionale alla salute, Luca Coletto, rappresentanti della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa, il direttore regionale alla Salute, Claudio Dario. Dopo aver ringraziato i Prefetti, i Rettori delle Università di Perugia, tutte le Istituzioni, i Comuni, la Protezione civile, i sanitari, i volontari, gli operatori della comunicazione e tutti gli attori coinvolti in questa delicata fase, la presidente Tesei ha sottolineato che l'intento di tutti è quello di creare le condizioni migliori per evitare che si possano verificare sul territorio regionale dei focolai che favoriscono la diffusione dell'infezione, ma al tempo stesso di garantire ai cittadini il normale svolgimento delle attività quotidiane, quindi lavorative e ludiche, a partire dall'attività scolastica che non sarà sospesa. Scuole aperte quindi, ma anche università e uffici con una segnalazione: i familiari di minori o di maggiorenni di età dovranno informare il servizio di igiene e sanità pubblica di eventuali situazioni di rischio (provenienza da zone a rischio o contatti con casi sospetti). Saranno invece sospesi fino al 15 marzo i viaggi di istruzione. La presidente illustrando i contenuti dell'ordinanza ha espresso soddisfazione per aver raggiunto un risultato che in prima persona ha chiesto al presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, e al commissario straordinario, Angelo Borrelli, nel corso della riunione del Tavolo di coordinamento nazionale, seguito dalla presidente Tesei in collegamento dalla sede della Protezione civile di Foligno. Ho chiesto di non andare in ordine sparso e di adottare da subito linee omogenee per le Regioni che hanno condizioni simili ha spiegato e questa ordinanza, che potrà subire delle modifiche in seguito all'evoluzione della situazione, va proprio nella direzione di garantire il controllo dell'emergenza e la sicurezza dei cittadini, evitando misure eccessivamente restrittive. Dal Governo è arrivato un segnale importante per il paese e per la nostra regione. In questo momento ha proseguito la presidente bisogna tenere alta l'attenzione e, adottando le precauzioni dovute, dobbiamo lavorare tutti insieme per evitare quelle situazioni che penalizzerebbero la nostra regione anche sul versante del turismo com'è successo dopo il sisma del 2016. Dopo aver espresso preoccupazione per i risvolti di questa emergenza sull'economia, la presidente ha reso noto che stamani il consiglio dei ministri ha recepito un'altra precisa istanza da noi fortemente voluta, grazie alla quale le ditte produttrici di presidi di protezione medica, del tipo mascherine o disinfettanti, dovranno coprire il fabbisogno nazionale prima di esportare i loro prodotti. Il prefetto di Perugia, Claudio Sgaraglia, ha riferito che la Prefettura ha attivato in pieno tutto il sistema di sicurezza e, per affrontare qualsiasi evenienza, è stato attivato il Centro di coordinamento dei soccorsi (CCS) che ha funzioni di raccordo e armonizzazione delle misure che fanno capo ad amministrazioni e enti diversi. Già da domani ha aggiunto il prefetto è convocato il Comitato provinciale di sicurezza per attuazione dell'ordinanza (19)

## Perugia/ "Zona Rossa. Viaggio nei luoghi del terremoto 2016", convegno rinviato

[Redazione]

26/02/2020 - 19:21[zona]PERUGIA - E' stato rinviato, a data da destinarsi, il convegno, in programma venerdì 28 febbraio, alle ore 16.00 alla Sala del Consiglio della Provincia di Perugia, su #terremoto2016 #beni culturali: tutela e valorizzazione tra presente e futuro, organizzato nell'ambito della mostra Zona Rossa. Viaggio nei luoghi del terremoto 2016. Anci Umbria e Anci Umbria ProCiv, insieme a Regione Umbria, Anci nazionale e Dipartimento di Protezione civile, sono, infatti, impegnati a supporto della task force regionale e nazionale istituita per emergenza coronavirus. La mostra, che è già stata visitata da oltre trecento persone, resterà comunque aperta fino al 15 marzo.

## Terni/ Coronavirus, attivato anche il Centro Operativo del Comune

[Redazione]

26/02/2020 - 19:12[terni]TERNI - Conobiettivo di recepire qualsiasi provvedimento e agevolareulteriori misure profilattiche contro la diffusione del COVID-19, anche ilsindaco di Terni Leonardo Latini con un ordinanza firmata nel pomeriggio dioggi, ha attivato il COC, Centro operativo comunale.Il COC, formato da tecnici di vari settori, viene sempre attivato quando ènecessario gestire situazioniemergenza, da quelle meteo, ai terremoti, o alrinvenimento di ordigni bellici da disinnescare.L'esigenza di attivare in via precauzionale e preventiva i Coc nei Comuniitaliani con una popolazione superiore ai 20mila abitanti è emersa oggi anche dal confronto tra Protezione Civile e Anci, così come riportato nella notainviata a tutti i sindaci.Ricordando che a Terni non ci sono casi accertati, il sindaco sottolinea chel'attivazione del COC è "una misura precauzionale e preventiva che aiuta alavorare al meglio e in maniera coordinata a tutela dei cittadini ternani".Non ci sono ad ora provvedimenti riguardanti le attività scolastiche.Il sindaco di Terni, Leonardo Latini, intanto, continua a partecipare al tavolo permanente istituito ieri presso la Prefettura di Terni sull'emergenzaCoronavirus.Tavolo che si è riunito anche nel pomeriggio di oggi, con lapartecipazione del sindaco, per condividere in tempo reale e aggiornarecostantemente informazioni e strategie operative tra le diverse istituzionicoinvolve nel territorio di riferimento.Si ricorda che per informazioni e in caso di sintomi riconducibili alCoronavirus, non bisogna recarsi negli ambulatori o nelle strutture sanitarie,ma occorre contattare il proprio medico di famiglia o rivolgersi ai numeritelefonici 1500, oppure 800636363.

## Coronavirus presidente Tesei e prefetto Sgaraglia illustrano i contenuti dell'ordinanza emanata dalla regione

[Redazione]

conf stampa coronavirus 4 (UNWEB) Perugia "La Regione Umbria, in stretto contatto con il Governo, il Prefetto di Perugia e tutte le istituzioni hanno messo in campo le misure utili a garantire la salute dei cittadini sul territorio regionale": la rassicurazione arriva dalla presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, che stamani insieme al prefetto, Claudio Sgaraglia, ha tenuto una conferenza stampa per illustrare i contenuti dell'ordinanza adottata per definire ulteriori interventi per fronteggiare l'emergenza legata alla diffusione dell'infezione da coronavirus. Erano presenti l'assessore regionale alla salute, Luca Coletto, rappresentanti della Giunta regionale edell'Assemblea legislativa, il direttore regionale alla Salute, Claudio Dario. Dopo aver ringraziato i Prefetti, i Rettori delle Università di Perugia, tutte le Istituzioni, i Comuni, la Protezione civile, i sanitari, i volontari, gli operatori della comunicazione e tutti gli attori coinvolti in questa delicata fase, la presidente Tesei ha sottolineato che "l'intento di tutti è quello di creare le condizioni migliori per evitare che si possano verificare sul territorio regionale dei focolai che favoriscono la diffusione dell'infezione, ma al tempo stesso di garantire ai cittadini il normale svolgimento delle attività quotidiane, quindi lavorative e ludiche, a partire dall'attività scolastica che non sarà sospesa". Scuole aperte quindi, ma anche università e uffici con una segnalazione: i familiari di minori o di maggiorenni di età dovranno informare il servizio di igiene e sanità pubblica di eventuali situazioni di rischio (provenienza da zona a rischio o contatti con casi sospetti). Saranno invece sospesi fino al 15 marzo i viaggi d'istruzione. La presidente illustrando i contenuti dell'ordinanza ha espresso soddisfazione "per aver raggiunto un risultato che in prima persona ha chiesto al presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, e al commissario straordinario, Angelo Borrelli, nel corso della riunione del Tavolo di coordinamento nazionale", seguito dalla presidente Tesei in collegamento dalla sede della Protezione civile di Foligno. "Ho chiesto di non andare in ordine sparso e di adottare da subito linee omogenee per le Regioni che hanno condizioni simili ha spiegato - e questa ordinanza, che potrà subire delle modifiche in seguito all'evoluzione della situazione, va proprio nella direzione di garantire il controllo dell'emergenza e la sicurezza dei cittadini, evitando misure eccessivamente restrittive. Dal Governo è arrivato un segnale importante per il paese e per la nostra regione". "In questo momento ha proseguito la presidente - bisogna tenere alta l'attenzione e, adottando le precauzioni dovute, dobbiamo lavorare tutti insieme per evitare quelle situazioni che penalizzerebbero la nostra regione anche sul versante del turismo com'è successo dopo il sisma del 2016". Dopo aver espresso preoccupazione per i risvolti di questa emergenza sull'economia, la presidente ha reso noto che stamani il consiglio dei ministri "ha recepito un'altra precisa istanza da noi fortemente voluta", grazie alla quale le ditte produttrici di presidi di protezione medica, del tipo mascherine, disinfettanti, dovranno coprire il fabbisogno nazionale prima di esportare i loro prodotti. Il prefetto di Perugia, Claudio Sgaraglia, ha riferito che "la Prefettura ha attivato in pieno tutto il sistema di sicurezza e, per affrontare qualsiasi evenienza, è stato attivato il Centro di coordinamento dei soccorsi (CCS) che ha funzioni di raccordo e armonizzazione delle misure che fanno capo a amministrazioni e enti diversi". "Già da domani ha aggiunto il prefetto è convocato il Comitato provinciale di sicurezza per l'attuazione dell'ordinanza". Di seguito il link al documento integrale: [Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n.1 del 26-02-2020](#)

## **Fermo: Coronavirus: la voce dei Sindaci del fermano. Non tutti unanimi sull'Ordinanza regionale.**

[Redazione]

[552862\_Cfa] 2' di lettura 26/02/2020 - Attese ulteriori specifiche da parte del presidente Ceriscioli. Da oggi chiusi anche cinema, teatri e discoteche. Bloccate manifestazioni pubbliche, feste in piazza, sagre di paese, e gare sportive, da disputare solo a porte chiuse. È il tema del momento. Il Coronavirus incanala tutta l'attenzione nazionale. Da ieri, però, è un altro argomento di assoluto rilievo, ovvero l'Ordinanza Regionale resa pubblica dal Presidente Ceriscioli, secondo la quale tutte le Scuole di ogni ordine e grado rimarranno chiuse fino al prossimo 4 Marzo. Chiusi al pubblico anche i luoghi di cultura, cinema, teatri e manifestazioni pubbliche. Una disposizione che tocca a 360 molti ambiti della società marchigiana. Molti cittadini hanno storto il naso di fronte alla notizia, considerandola come eccessiva, altri hanno condivisa, vedendola come necessaria. Allo stesso tempo l'Ordinanza ha creato divisione anche nei piani alti delle Istituzioni italiane; fin da subito il Capo della Protezione civile Borrelli ha contestato la scelta e di conseguenza il Premier Conte ha criticato fortemente la posizione presa dal Presidente Ceriscioli, affermando di essere pronto a impugnare l'Ordinanza. Quelle che seguono sono le opinioni di alcuni Sindaci della provincia. In linea di massima la posizione presa dalla Regione è abbastanza condivisibile, anche se forse un po' esagerata; nel complesso si sono sbagliati i tempi e i modi osserva il Sindaco di Petritoli Pezzani Luca. Soprattutto questo scontro Governo/Regione non dà un bel messaggio alla nostra popolazione, perché da una parte si vuol dare tranquillità, ma dall'altra si vogliono prendere precauzioni forse eccessive. In parte sullo stesso binario si pone il Primo Cittadino del Comune di Montefortino, Domenico Ciaffaroni: Penso e credo che fra Istituzioni ci vogliano confronto ed equilibrio per risolvere i problemi. Ritengo che questa fuga in avanti non giovi alla risoluzione dei problemi, ma crei solo ulteriore confusione. Più morbida la linea del Sindaco Vallesi di Smerillo: Personalmente non ho competenze necessarie per poter dire se sia un'ordinanza totalmente giusta o del tutto sbagliata, ma credo che anche se fosse un eccesso di prudenza non può che far bene alle nostre comunità, anche se crea qualche disagio. E molto importante restare uniti, le piccole comunità, come quella che rappresento, sono abituate a stare unite in momenti difficili. Le Marche è una terra pesantemente toccata dal terremoto e ora si trova ad affrontare il coronavirus afferma il Sindaco di Montefalcone Giorgio Grifonelli - Le possibilità di guarigione sono altissime, i medici ed operatori dell'Asur Marche sono qualificati, quindi restiamo sì attenti, ma non facciamo prendere il panico. Ritengo ci sia bisogno di meno strumentalizzazioni e più comunicazioni ufficiali, che forse sono mancate.\*